ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 294

Sabato 28 - Domenica 29 Dicembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (10 linee) 20122 Milano, via Senigallia 2, telefono 290-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-479 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 (Ed. estiva 700) - Piatt. data rigore sum. 20% - Occasionali, Nat. Aziende L. 250 mm. (Ed. estiva, 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. estiva, 1.000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. estiva, 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. estiva 1500) - Economici: vedere rubrica - Extra-sconti 25% - Cedole arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spod. sacco Post. compresa, con asterisco): * Argentina; Austria sc. 6; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,50; * Finlandia fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran rls. 18; * Israele Ag. °/. Jugoslavia din. 60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 90; * Libia pias. 8; Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2,50; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; * Portogallo esc. 8; Somalia sh. 1,25; * Spagna pes. 10; * Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. 4,50; * USA cents 30; * Venezuela BS 1,25

Le prospettive dopo il trionfale volo dell'Apollo 8

Tra dieci mesi sulla Luna

Forse toccherà ancora a Borman, Lovell, Anders

E' già in preparazione a Cape Kennedy l'astronave «Apollo 11», destinata al grande balzo per la conquista della Luna - I tre cosmonauti sono ora sulla portaerei «Yorktown», domani arrivano in aereo a Houston - Stanno benissimo, non mostrano segni di stanchezza per l'eccezionale impresa

IN SINTESI

* **ROMA** — E' tornato in movimento, ricreatasi la «tregua natalizia», il fronte interno della dc. La sinistra di «Forze Nuove», che fa capo all'on. Donat Cattin, ha fatto sapere che si opporrà recisamente, nel prossimo Congresso straordinario, all'elezione dell'on. Piccoli a segretario del partito, e ciò a costo di rimettere in gioco le stesse partecipazione della corrente al governo. Sulla questione abbiamo interpellato stamane l'on. Donat Cattin.

(Servizio a pag. 13)

* **ATENE** — Le autorità elleniche considerano crimine comune il selvaggio attacco compiuto due giorni fa da terroristi arabi contro l'aereo israeliano di linea in sosta ad Atene. Mahmoud Maohamad e Maheb Sleiman saranno processati davanti a un tribunale ordinario con otto capi d'accusa, i più gravi dei quali sono quelli di omicidio premeditato e di tentata strage premeditata. Potrebbero essere condannati a morte o all'ergastolo.
* **PRAGA** — Il vice-ministro degli Esteri sovietico Kuznetzov, accompagnato da altre personalità del Cremlino, è di nuovo a Praga, formalmente dietro invito delle autorità cecoslovacche. E' prevista una serie di incontri ad alto livello. All'ordine del giorno la epurazione dei quadri moderati del partito e dell'amministrazione statale.
* **MADRID** — L'espulsione dalla Spagna di tutti i membri della famiglia Borbone-Parma, decisa da Franco, lascia intendere che forse il generalissimo è prossimo ad una decisione in materia istituzionale. E' nota la sua preferenza per il giovane Juan Carlos, appartenente ad altro ramo dei Borbone, e nipote dell'ultimo re di Spagna, Alfonso XIII.
* **PARIGI** — Gli Stati Uniti sono decisi ad affrettare l'inizio dei negoziati di pace. E' ritornato da Washington uno dei due capi della delegazione americana, Cyrus Vance, al quale Johnson e Nixon hanno chiesto di adoperarsi affinché ogni ostacolo sia rimosso. Le posizioni di Washington, Hanoi e del Vietcong si avvicinano sempre più, mentre aumenta l'insostenibile isolamento di Saigon.

Servizio particolare di Stampa Sera

HOUSTON, sabato sera.

Borman, Lovell e Anders, che sono oggi gli uomini più famosi del mondo, stanno riposando sulla portaerei «Yorktown», in rotta per le isole Hawaii: di qui, in aereo, saranno portati entro questa notte a Houston dove finalmente potranno riabbracciare i loro familiari. I medici che hanno visitato i tre astronauti reduci dalla circumnavigazione della Luna li hanno trovati in ottime condizioni fisiche, e naturalmente con il morale alle stelle. Altri esami, più approfonditi, saranno compiuti nel Centro spaziale di Houston, dove una legione di tecnici li sta aspettando per interrogarli a fondo su tutti gli aspetti della loro eccezionale impresa.

Nel Centro spaziale più che in qualsiasi altro luogo d'America stamattina l'entusiasmo è al massimo, e già si parla molto concretamente dei piani per la conquista vera e propria della Luna. Come si sa, la discesa sul satellite terrestre dovrà avvenire con l'«Apollo 11» al massimo fra dieci mesi, dopo che altre due astronavi della medesima serie «Apollo 9» e «Apollo 10», avranno svolto le esperienze decisive di calata sulla Luna del «modulo» su cui gli uomini dell'«Apollo 11» compiranno il sensazionale sbarco.

Chi prenderà parte alla grande impresa? Stamattina a Houston si ricorda che, mentre gli equipaggi dell'«Apollo 9» e dell'«Apollo 10» sono già stati scelti, quello dell'«Apollo 11» non è ancora stato deciso. Ma alti funzionari della Nasa fanno intendere che molto probabilmente toccherà proprio a Lovell, Borman e Anders (o meglio a due di loro, mentre il terzo rimarrà nella capsula in orbita intorno alla Luna, ad attenderli per tornare insieme a loro sulla Terra).

I tre interessati, come abbiamo detto, stanno benissimo e mostrano di non aver sofferto in nessun modo durante la straordinaria impresa. In ogni momento della loro avventura hanno dimostrato una eccezionale presenza di spirito. Durante la lunga ora trascorsa nella navicella sulle acque del Pacifico, dopo lo *splashdown*, essi hanno scherzato con gli uomini-rana che stavano allacciando la cintura di recupero intorno alla capsula.

Il loro stato d'animo è lo stesso che domina stamane qui a Houston. L'amministratore *ad interim* della Nasa, Thomas Paine ha detto durante una conferenza stampa: *«L'Apollo 8 è stato un autentico sforzo pionieristico dell'umanità; che il mondo intero ha contribuito a sostenere. Proviamo un grande senso di umiltà nel renderci conto che a noi è stata offerta la possibilità di realizzare questa storica impresa, ma dobbiamo ricordarci che questo è il principio, non la fine, che siamo nella fase iniziale di un programma di voli spaziali che*

(Continua in 2ª pagina)

A PAGINA 13:

30 morti su un aereo schiantato contro un hangar

Saranno così tra vent'anni?

Una rivista americana femminile («Ladies Home Journal») ha compiuto una specie di studio per cercare di prevedere come saranno tra venti anni alcune donne oggi famose per eleganza e bellezza. La previsione è stata fissata da un disegnatore. Ed ecco i risultati relativi a due celebri «eroine» dei nostri giorni: Jacqueline Onassis e l'attrice Sophia Loren

Stanotte il termometro è sceso sotto lo zero

Neve e freddo a Sanremo fanno strage nei giardini

Hanno sofferto dell'improvvisa gelata le colture dei fiori in pien'aria e quelle dei carciofi - I danni, ad un primo bilancio, vengono valutati a 150 milioni - Stamane sul mercato all'ingrosso scarsa offerta e prezzi elevatissimi

Dal nostro corrispondente

SANREMO, sabato sera.

Un'improvvisa ondata di freddo si è abbattuta da ieri sera su Sanremo e su tutta la Riviera dei Fiori. Dopo un pomeriggio decisamente primaverile, ieri alle 18 circa su Sanremo è scesa la pioggia, frammista a nevischio, in seguito ad un improvviso abbassamento della temperatura (uno sbalzo, si calcola, non inferiore ai 10°). Verso le 21 la temperatura si è alzata leggermente e da allora ha incominciato a cadere la neve a larghe falde.

Durante la notte il termometro è sceso sotto lo zero e stamane si notavano sulle colline sovrastanti — Coldirodi, Poggio, San Remo e Verezzo — tutte le serre dei fiori ricoperte di neve. Stamane, mentre la temperatura era ancora gelida, s'incrociavano le prime valutazioni dei danni provocati dal freddo alle colture dei fiori non in serra. Com'è noto, infatti, durante tutto l'anno il clima è tanto mite da consentire di coltivare i fiori in pien'aria.

Il rigore del tempo in questa fine d'anno fa temere ai floricoltori il rinnovarsi delle avversità climatiche degli inverni del 1956 e del 1962. Dodici anni fa il gelo, protrattosi per quindici-venti giorni, provocò danni per oltre un miliardo di lire. Un primo sommario consuntivo, con larga approssimazione, fa ammontare i danni provocati alle colture floricole dal gelo di questa notte a 100-150 milioni di lire. Sono state colpite in particolare alcune coltivazioni di margherite (costano anche quindici lire l'una al mercato), ranuncoli, rose. Hanno sofferto anche le piantagioni di carciofi, non ricoperti, situate nelle fasce superiori ai 300 metri di quota sul livello del mare delle alture di Sanremo, dove la neve si è fermata sul terreno. Nessun danno si lamenta per ora alle coltivazioni dei garofani.

Stamane, intanto, i prezzi sul mercato all'ingrosso dei fiori di Sanremo — diminuita improvvisamente l'offerta — sono saliti a quotazioni eccezionali. Si spera nel ritorno del sole, che, quando riesce a far capolino tra le grosse nubi, come quelle addensatesi stamane sul mare, riporta la temperatura su valori normali: un sole sempre generoso con la Riviera dei Fiori.

r. o.

Un'ondata di gelo s'abbatte in Sardegna

CAGLIARI, sabato sera.

La colonnina di mercurio è scesa a Cagliari a 6 gradi, mentre ad Alghero sulle coste settentrionali dell'isola ha segnato valori di 4-5 gradi sopra zero. Il freddo intenso è causato da correnti di aria fredda provenienti dall'Europa settentrionale che hanno ora raggiunto il Mediterraneo investendo la Sardegna. Abbondanti nevicate sono cadute durante la notte su tutti i rilievi montuosi dell'isola: a Macomer, sulla montagna di Serpeddì e del Genargentu e sui monti dei Sette Fratelli in provincia di Cagliari. Secondo i metereologi, la temperatura nell'isola scenderà al di sotto dello zero e si manterrà su valori negativi per alcuni giorni almeno.

A Cagliari le strade sono spazzate da raffiche di vento gelido ed a tratti cade un nevischio che rende difficoltosa e caotica la circolazione sulle strade. Dal Nuorese vengono segnalate nevicate in Barbagia

PASTIGLIE
Leone
CARAMELLE
ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

Un libro al giorno

Universale il culto del vino

Il «Catalogo dei vini del mondo» compilato da Luigi Veronelli è un'opera monumentale

E' un elenco? o anche un libro? Sì, anche un libro, se vale la definizione di un lungo insieme di parole e di frasi che si raccolgono stampate e si propalano. Ma se fin dall'esterno esso vien considerato nella forma e lucentezza e consistenza che già annunziano un insolito impegno degli occhi, della personalità delle mani e poi... delle papille gustative, si sospetta che sia un oggetto di genere diverso da quelli che offrono una semplice lettura. Poi l'interno: sì, parole, sì, ma più ancora disegni e colori, in una triplice e strofica impaginazione, con i «finalini» triplici, di paura e ritmo figurativo: una bottiglia ritta, una bottiglia obliqua, un bicchiere. Così, all'infinito. Si potrebbe pensare che questo sia un libro di calligrammi, anzi di versi avveniristici. Un esempio, o un tentativo di poesia moderna, che non sia più distrutta dal cine, dalla tv, dalla politica, dai fumetti, dai dischi, dalla declamazione canterellata, dagli aromi sessuali, dai ritmi dei balletti ossessivi; o voglia esistere nonostante quelli, vittoriosa.

Un libro dunque che provoca brio d'idee e di commenti, ma anche gentilezza e ammirazione, perché prima di tutto ha il prologo dottissimo e vivacemente [illegible], e poi lo svolgimento completo, di Luigi Veronelli. Egli ha cercato e verificato tutto ciò che occorreva per giudicare e definire tecnicamente e letterariamente mille — mille! — vini. Vi saranno alcune piccole [illegible], si mancherà qualche vino poco noto, o di limitata produzione, sebbene eccellente? E' possibile; e lo stesso autore, decorosamente, non lo esclude. Ma i supercritici vorrebbero provarsi un pochetto, così per giuoco, così per puntiglio, a far qualcosa di meglio? Una ricerca e una raccolta, uno studio e una compilazione d'innumerevoli giudizi precisi e utili, quali questi del Veronelli, chi potrebbe supplirli?

E' dunque un'opera indispensabile tanto negli scaffali dei grandi alberghi e ristoranti, quanto sui taveli — e sulle tavole — dei grandi e virtuosi intenditori del vino. Tuttavia anche i principianti, e coloro che sapientemente — perciò sobriamente — apprezzano il vino, e addirittura i buoni immaginari e gli enologi astratti troveranno in questo Catalogo il proprio diletto.

Basterebbero, di foglio in foglio, di strofa in strofa, l'etichette delle bottiglie e dei vini. Ogni piccola immagine, il disegno di ogni «label» è una vera *vignetta* rievocativa o provocativa, in disaccordo o in contrasto con la bontà del vino che presenta. E nel ricordo poi, bene o male, vi si associa. L'Yvorne con vigna, paesetto, campanile e monti; la tinozza e i pigiatori bacchici con il Pommard-Clos de Pouzets; carte e valori con il Riscal; l'ingenua e furba «cartolina» o un Carema; i biglietti da visita e i Chambertin; paesaggi antichi o [illegible] quasi ecclesiastici dei Chianti; i vigneti irreggimentati di certi Ponerol; i filari tristi del Château Magne-Vieil; quelli quasi cimiteriali (eppure dànno un «rosso» straordinario) dei Gevrey-Chambertin. Quanto pomposo il quadro del Saint-Emilion-Château Franc-Mayne! Come famose di luogo e di firme celebri l'etichette dei Rothschild! Ma la bottiglia dello Chambave di Voyat, pur con stemmi ed elmo, è segnata anche dal profilo d'un bicchiere: non dalla grolla retoricizzata!

Tino Richelmy

CATALOGO BOLAFFI DEI VINI DEL MONDO, Torino, Giulio Bolaffi, Editore, L. 8500.

Gli ambiziosi piani della Nasa dopo il trionfo dell'Apollo 8

Autunno sulla Luna

L'impresa sarà preceduta dai voli dell'Apollo 9 e dell'Apollo 10 - Queste due cosmonavi avranno il compito di permettere il collaudo del «modulo di esplorazione lunare», cioè della macchina a forma di ragno che scenderà sul satellite per depositarvi due uomini, mentre il terzo aspetterà i compagni in orbita per il rientro - Il programma potrebbe essere accelerato

Mentre nel Pacifico l'«Apollo 8» concluderà con un tuffo di precisione la sua straordinaria e entusiasmante missione, sulla rampa numero 37 di Cape Kennedy incominciava già il «count down» per la missione «Apollo 9». Non era stata la euforia per l'impresa appena compiuta a bruciare i tempi e ad avviare le lunghe operazioni preliminari del nuovo lancio ma soltanto la necessità di rispettare il ritmo di marcia stabilito da tempo per gli ultimi voli del progetto Apollo.

Secondo questa tabella l'«Apollo 9» dovrebbe essere lanciato fra due mesi, nel febbraio dell'anno prossimo. Sarà una missione che pur ripetendo le stesse fasi fondamentali di quella conclusa risulterà però più completa. A bordo del «Saturno 5» verrà infatti sistemato anche il Modulo d'esplorazione lunare (Lunar Exploration Module, Lem), cioè quello strano ragno metallico destinato a staccarsi dal complesso orbitante attorno alla Luna per discendere lentamente sulla sua superficie con due uomini a bordo. Sull'«Apollo 8», che non prevedeva l'esecuzione preliminare di alcuna manovra per la discesa sulla Luna, il «Lem» non era stato imbarcato e al suo posto era stato invece sistemato un sovrappeso di uguale peso.

Fra l'aprile e il maggio del 1969 verrà quindi lanciato l'«Apollo 10». Il veicolo, completo dei tre «moduli» di esplorazione, di comando e di servizio, verrà inviato in missione-prova a considerevole distanza dalla Terra e magari — stando alle indiscrezioni più recenti — anche in volo intorno alla Luna. L'equipaggio, scelto qualche giorno fa, sarà composto dal comandante Thomas P. Stafford, già protagonista della missione «Gemini 6» (dicembre 1965) e «Gemini 9» (giugno 1966), John W. Young, «secondo» di Virgil Grissom (l'astronauta morto tragicamente a Cape Kennedy nel gennaio 1967 durante l'incendio della prima capsula Apollo) nel volo «Gemini 3» e comandante della «Gemini 10», e Eugen Cernan, «secondo» di Stafford nel volo «Gemini 9» e protagonista di una «passeggiata spaziale», all'esterno della capsula, di ben 2 ore e sette minuti. L'equipaggio di riserva sarà invece costituito da Gordon Cooper, Don F. Eisele ed Edgar D. Mitchell.

Nell'autunno del 1969 sarà quindi lanciato l'«Apollo 11». Ad esso, se le precedenti missioni saranno riuscite nel modo dovuto, spetterà il compito di tentare lo sbarco lunare vero e proprio. Durante questa missione i tre moduli, agganciati l'uno all'altro secondo la sequenza Modulo di esplorazione lunare (Lem), Modulo di servizio (complesso dei propulsori di movimento per il rientro e per la manovra), Modulo di comando (capsula con i tre astronauti a bordo), entreranno in orbita attorno alla Luna ad una quota minima dalla sua superficie. Poi il Modulo di comando e il Modulo di servizio si separeranno dal Lem, si capovolgeranno attorno all'asse trasversale e quindi si riagganceranno nuovamente al «Lem» secondo la nuova sequenza Lem-Modulo di comando-Modulo di servizio.

A questo punto due astronauti, uno dei quali sarà sicuramente Lovell, passeranno dalla cabina della capsula a quella del «Lem». Subito dopo il «Lem» si sgancerà dagli altri due Moduli e scenderà lentamente sul suolo lunare, frenando la sua discesa con il getto del motore situato al centro del ragno metallico. Mentre i due esploratori vagheranno nella solitudine lunare il terzo astronauta, il comandante del volo, continuerà ad orbitare attorno alla Luna. Al termine della missione esplorativa, la cui durata viene per ora stabilita in un giorno e mezzo circa, Lovell e il suo compagno risaliranno sul «Lem», riaccenderanno il motore e — lasciando sulla Luna la parte più ingombrante del «Lem» — andranno a ricongiungersi in orbita con la capsula ancora unita al Modulo di servizio. Dopo il «rendez-vous» naso a naso con la capsula, i due esploratori rientreranno nella loro cabina principale e così una manovra analoga a quella già compiuta dall'«Apollo 8» rientreranno sulla Terra.

Qualora l'imprevisto impedisca l'attuazione del programma «Apollo 11», obbligandolo per esempio ad una missione a breve raggio nello spazio Terra-Luna, lo sbarco lunare verrà attuato durante la missione dell'«Apollo 12», prevista per l'inverno 1969-1970.

Ma questo programma sarà davvero rispettato? «Tutto dipenderà dai fondi che la Nasa avrà a disposizione nei prossimi mesi», ha detto Wehrner Von Braun, alludendo alle crescenti difficoltà nelle quali è venuto a trovarsi l'Ente spaziale americano in seguito alle progressive decurtazioni dei suoi stanziamenti avvenute negli ultimi anni, che hanno portato il suo bilancio da un massimo di 5900 milioni di dollari del 1965 ai 3900 milioni di dollari dell'ultimo esercizio finanziario. Gli uomini della Nasa sperano naturalmente che l'euforia suscitata dal buon esito dell'«Apollo 8» giochi a loro favore nelle decisioni della nuova amministrazione del prossimo governo Nixon, e ridoni nuovo slancio ai programmi spaziali.

Le perplessità dei tecnici riguardano per ora la missione «Apollo 9», dal momento che le prove pratiche di discesa frenata e di sollevamento effettuate con il «Lem» nei giorni scorsi hanno avuto un esito disastroso. Gli esperti ad ogni modo sperano però che per l'ora del lancio (febbraio 1969) anche il grande ragno metallico avrà imparato a muoversi con delicatezza e con precisione.

In certi ambienti della Nasa invece non si esclude che la discesa sulla Luna possa essere tentata più presto del previsto, magari nella missione «Apollo 10» o addirittura in quella dell'«Apollo 9». La frase di Lovell, il quale durante l'ultima ripresa televisiva dall'orbita lunare ha detto «queste sono le ultime immagini che vi mandiamo da un'orbita lunare, perché le prossime le manderemo direttamente dalla superficie lunare», potrebbe avallare autorevolmente un'ipotesi in tal senso. Prima di considerare possibile l'anticipazione sarà tuttavia necessario aspettare le dichiarazioni ufficiali dei prossimi giorni, quando l'esame di tutti i dati raccolti dall'«Apollo 8» permetteranno di precisare le prossime tappe della conquista lunare in maniera più precisa e più dettagliata.

Bruno Ghibaudi

Il recupero degli astronauti dalla capsula all'elicottero che li ha portati sulla «Yorktown»

Il rientro della capsula ammirato da tre aerei che sorvolavano il Pacifico

HOUSTON, sabato sera.

Il rientro dell'«Apollo 8» nell'atmosfera è stato visto da equipaggi e passeggeri di alcuni aerei che sorvolavano il Pacifico ieri mattina. Il comandante Jim Holliday, pilota di un aereo diretto dalle isole Figi alle Hawaii, ha detto: «Volo da 26 anni ed è stato lo spettacolo più bello che abbia mai visto». La cabina gli è apparsa come un punto di colore rosso cupo che attraversava il cielo ad una velocità vertiginosa.

Il comandante Jake Marcum, pilota di un aereo diretto da Honolulu a Sydney, ha dichiarato: «Era una palla di fuoco seguita da una scia di più di 150 chilometri. Era magnifico».

Il comandante Lackey, pilota di un aereo diretto da Guam a Honolulu, ha visto l'«Apollo 8» «rientrare nell'atmosfera come una palla colore verde e rossa».

Oggi alle Hawaii i tre astronauti

(Segue dalla 1ª pagina)

si estenderà per molte generazioni».

Paine ha aggiunto che lo sguardo dei dirigenti spaziali americani è già puntato al momento in cui sarà possibile realizzare stazioni orbitali con uomini a bordo, intensificare l'esplorazione della Luna, e in un lontano futuro, tentare voli in direzione dei pianeti.

Il direttore del programma Apollo, generale Samuel Phillips, ha affermato che l'impresa dell'Apollo 8 rappresenta «senza dubbio un passo importante verso lo sbarco sulla Luna». A Cape Kennedy si stanno già montando le apparecchiature delle capsule 9 e 10 mentre quelle dell'Apollo 11 sono in arrivo.

Tutti i dirigenti della Nasa hanno sottolineato che l'aspetto più formidabile di questa impresa Terra Luna è stato la precisione cronometrica con cui si sono svolte tutte le sue fasi, dalla partenza all'arrivo.

Christopher C. Kraft, direttore delle operazioni di volo, ha detto: «Siamo stati affascinati dall'accuratezza dei sistemi, dei calcolatori di bordo e di quelli a terra. In ogni raffronto si è notato un alto grado di precisione. Il comportamento della navicella è stato di gran lunga migliore di quello che si poteva in diritto di attenderci».

Il direttore di volo Clifford E. Charlesworth ha aggiunto che la caduta a 5 chilometri dal centro del bersaglio «quando si pensi che venivano da un quarto di milione di miglia, è semplicemente fantastica. Il piano di volo prevedeva una serie di sette correzioni di traiettoria: solo due sono state necessarie, una all'andata e una al ritorno». (Ansa-A.P.)

Rappresentante romano fra i primi «civili» che visiteranno la Luna?

ROMA, sabato sera.

Un rappresentante di elettromestici romano sarà fra i primi passeggeri civili che metteranno piede sulla Luna; nell'ormai lontano 1956 egli prenotò infatti un posto su una delle prime astronavi che sarebbe entrata in servizio sulla rotta per il nostro satellite.

Il futuro visitatore della Luna si chiama Silvio De Tomassi, ha 36 anni ed abita in via Veltrompia 136. Ci tiene a precisare che si tratta di una cosa seria, e mostra una lettera su carta intestata «International Service Ltd - World Travel Specialists» con la quale gli viene riservato il posto, dietro versamento di mille lire. Impressionato dal volo dei tre astronauti americani attorno alla Luna, il De Tomassi si è ricordato del biglietto che acquistò dodici anni fa ed ha avuto paura. Non se la sente più di essere fra i primissimi, ora che ha un lavoro avviato, ha famiglia. Tuttavia non rinuncierebbe mai al singolare privilegio che lui è conquistato.

Il rappresentante, che è direttore della esposizione permanente di una casa di elettrodomestici, fissò la prenotazione per la Luna quasi per caso nel 1956. Mentre era a letto per una influenza, sfogliando delle riviste aveva notato l'annuncio delle prenotazioni per il primo volo passeggeri per la Luna. Bastava versare mille lire, ed il De Tomassi lo fece.

r. r.

Campagna abbonamenti 1969

Per accordi intercorsi tra l'Amministrazione de LA STAMPA e il Sindacato Rivenditori è possibile abbonarsi a

LA STAMPA
e
STAMPA SERA

presso tutte le rivendite di giornali a Torino e provincia.

la lente a contatto corregge: la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo, cheratocono, l'anisometropia, l'afachia - L'anirido, strabismi latenti, l'iridectomia, la presbiopia, l'ambliopia

THOMKE
Via Pietro Micca 8 - Tel. 53.86.64

PREMETE LE SCORIE delle dentiere con il liquido limbiancante

CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

RIASSUNTO — Il bandito Matzia ha ucciso la moglie dopo avere tentato di presentarla come l'unica parente di una bimba hawaiana, ereditiera di centomila dollari. Poi, assieme al complice Ogden, va a rifugiarsi, per sfuggire alla polizia, dentro un carro armato, lasciato come residuato di guerra, in un parco.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

275 — *(continua)*

Scettico commento d'un giornale inglese

LONDRA, sabato sera.

Fra i molti commenti della stampa britannica all'impresa dell'Apollo 8, uno merita particolare citazione. Il corrispondente da New York del giornale «Sun», John Dodd, scrive:

«In maniera pressochè inavvertibile, l'America ha riconquistato il suo orgoglio e la stima per se stessa. Molti hanno ora la sensazione che i disordini razziali, gli assassinii, il crimine e la violenza facciano parte di un'epoca ormai sorpassata. Ma sotto la comprensibile soddisfazione, molti americani sono seriamente preoccupati per il rinnovato interesse che il paese dimostra per l'esplorazione spaziale. Essi osservano come il programma spaziale non possa che allargare il divario esistente fra chi ha e chi non ha, lo stesso divario che ha causato tanta violenza negli Stati Uniti». (A. P.)

Jeffery Lovell, di tre anni, figlio di uno dei tre astronauti, non poteva ricevere altro regalo per Natale che un casco spaziale. Lo mostra orgogliosamente (Telefoto)

Donne, ecco come difendervi dai bruti

La bomboletta «spray» che tinge di blu gli assalitori (Disegno di Flora Gandolfi)

Con la stagione invernale, si ha una impressionante recrudescenza di attacchi a donne sole, di scippi di borsette, di violenze di periferia, di aggressioni a coppiette in macchina ed a fattorini che recano le buste paga; infine non passa notte senza che qualche passeggiatrice, nelle strade buie della città, non venga rapinata, seviziata e abbandonata ferita sul selciato, dopo esser stata alleggerita di quanto ha indosso (monete o modesti ornamenti). Sovente le vittime, anche quando avrebbero potuto, non hanno saputo difendersi; colte di sorpresa sono state paralizzate dalla paura, tanto da non riuscire a chiedere nemmeno soccorso.

Il fenomeno non riguarda soltanto l'Italia; è assai di maggior rilevanza all'estero, essenzialmente negli Stati Uniti, per quanto riguarda la violenza carnale, ed in Francia per le rapine di denari ed oggetti. L'Italia non è ai primi posti ma neppure, malauguratamente, agli ultimi. Insomma ovunque, mentre si deplora la violenza e si rivolgono appelli alle forze di polizia per una maggiore sorveglianza, attraverso i giornali — come è accaduto recentemente anche a Parigi — vengono diffusi consigli, in specie alle donne, circa i sistemi migliori per difendersi in caso di necessità. Anche noi vogliamo indicare i vari modi di difesa personale.

- LA VOCE — Mettersi a gridare con quanto fiato è possibile. Non sarà neppure necessario gridare «aiuto, aiuto». Ciò che è essenziale è un'alta tonalità, tale da impressionare soprattutto l'aggressore.
- LE UNGHIE — Sono il rimedio classico, un'arma tipicamente femminile. Gli uomini le temono più d'ogni altra cosa. Due piantate in faccia, lasciano per alcuni giorni tracce indelebili.
- LO JUDO — Si può imparare in una palestra con poche lezioni e serve ottimamente alla difesa personale. Efficacissima la mossa detta «in forchetta» che consiste nel colpire gli occhi dell'avversario con il dito medio e quello indice della mano.
- IL COLPO BASSO — Classica è la ginocchiata al ventre. Può mettere fuori combattimento un gigante.
- IL TACCO — Un colpo di tacco sull'alluce neutralizza temporaneamente l'aggressore. Una variante è la scarpa rapidamente tolta dal piede e impugnata con la mano destra. E' in grado, ben assestata sulla testa, di indurre chiunque al rispetto e di tenere poi a bada chi intendesse proseguire nell'offesa.
- IL SPRAY — Alla mano o al naso. Provoca dolore, lascia una traccia, è tematissimo perché è proprio delle donne.
- LA PISTOLA — Anche una pistola giocattolo. Intimorisce, ma deve essere tirata fuori dalla borsetta, fa nascere il panico, suscita reazioni e può indurre un malvivente armato a scappare. Deve essere usata con molta parsimonia.
- IL PEPE — Un getto di pepe finemente tritato negli occhi è più terribile di una coltellata. Ma provoca odori acuti, se tenuto in borsetta, ed è poco pratico.
- GAS LACRIMOGENO — E' in vendita una bomboletta con le sigle SIPIU (self-defence-teargas-gun) una specie di pistola a gas lacrimogeno. Schiacciando un pulsante profetta un getto di gas che non solo produce ustioni, ma lascia anche tracce essendo addizionato con blu di metilene.
- IL BASTONE ELETTRICO — A contatto con il corpo dell'avversario, mediante la pressione di un bottone, emette una scarica ad alto potenziale, ma a basso amperaggio. Chi riceve la scarica rimane tramortito.
- LA SIRENA — In Giappone è stata posta in vendita una speciale pila che serve ad illuminare e ad emettere un suono lacerante (è utile anche nella nebbia e in montagna).

Infine ultimo consiglio al le donne: fatevi sempre accompagnare da un «fusto» che con la sua sola presenza dissuada i malintenzionati. Evidentemente il consiglio interessa soltanto le più giovani e carine per le quali la ricerca del «fusto» non costituisce difficoltà. Del resto non sono proprio loro le donne più in pericolo?

al. vi.

Un vaccino per l'anno che nasce

DETTO FRA NOI

L'anno nuovo già si affaccia su questo vecchio pianeta che, visto da trecentomila chilometri di altezza, è blu come voleva Mameli. Lo abbiamo saputo dai tre audaci cosmonauti, i primi esseri viventi cui sia stato concesso di ammirare questo blu e invidiarlo come dono naturale dei pericinthion o perizonio, l'area più vicina alla faccia lunare (un altro sostantivo che entra nel nostro vocabolario, rallegriamoci. Ciò ci appariva tanto assai dire: «Entro in orbita alle ore precise», l'orbita sottintendendo la serranda o lo sportello d'ufficio. Presto sentiremo descrivere in questi termini la prima e l'ultima fase di una conquista amorosa. «Con la signora siamo ancora in apocinzio», oppure: «Finalmente sto arrivando al pericinzio». Per cinque giorni la favolosa scorsa alla Luna ci ha tenuti col fiato corto, ora che l'avventura è finita, l'uomo della strada fa i conti in tasca agli americani: «Centoquindici miliardi all'ora, migliaia di miliardi bruciati in quest'impresa — scrive il signor Ascanio Pucci di Livorno — e lo cammino con le scarpe rotte. Diventeremo cittadini dell'universo, ma io sono disoccupato. Che me ne faccio della Luna se non è commestibile? Io devo mangiare almeno una volta al giorno. Perché non si utilizzano le somme astronomiche bruciate in questi esperimenti per diminuire la povertà o almeno l'infelicità sulla nostra Terra?». Domanda elementare, alla quale si può rispondere solo con un perché no, come in un dialogo tra citrulli. Diceva un grande economista inglese che accumular denaro è niente, il più difficile è saperlo spendere. E infatti, nei secoli dei secoli, è stato quasi sempre speso male. Però il ricco ha i suoi alibi: «Se perdo una fortuna al poker o a macao — dice quando è in calore — dò da vivere a una quantità di persone, dai fabbricanti di carte, alle guardarobiere del casinò». «Per il lancio dell'Apollo 8 — dicono gli americani — hanno lavorato durante dieci anni quattrocentomila tecnici di ventimila ditte diverse». Argomentazioni capziose, le une come le altre, trattandosi di lavoratori qualificati che troverebbero da campar bene ugualmente).

E poi, la spinta del progresso tecnologico verso mète sempre nuove. Quindi: il mitico go per la Luna diventato una sfida a chi ci arriverà prima, se Ivan o Sam, cioè i russi o gli americani. Ma, a parte questa questione di prestigio tra colossi. Di conseguenza: la parola «uomo», sempre più vuota di significato. L'uomo, questo povero nonsense. Che da una parte vince la gravità terrestre a quarantamila o forse mi-chilometri orari, si ridà, e dall'altra si trova indifeso contro le zanzare «rimaste tutt'oggi i più micidiali veicoli di pericolose malattie», così leggiamo.

E tornati terra-terra, fra i nostri guai quotidiani, nonché gli avanzi d'un Natale — i cordini d'oro, le carte plastificate, i fiori veri già appassiti, i fiori finti già impolverati e lembi appiccicosi di scotch in ogni angolo — possiamo ascoltare il lamento d'un altro lettore, il signor Franco G., di Novara, che rimpiange i begli almanacchi di fine anno d'una volta «dove si trovava di tutto, dalle predizioni astrologiche alla storia dei santi e degli eroi, al modo di curare i seltani, di svezzare i bambini, di togliere lo scrocchio alle scarpe nuove, eccetera. Un po' ciarlatanneschi, ma divertenti. Perché non li fanno più?», I quali sono cambiati, signor G. e anche i ciarlatani, che ormai dispongono di mezzi più efficaci per «accumulare visioni inconnaturali nella testa degl'ingannati», come affermava Voltaire che gli almanacchi non li poteva soffrire, considerandoli volgari strumenti di propaganda. In realtà, efemeridi e valicini portarono tutte le coccarde, sbandierarono tutte le idee, assecondarono tutte le mode e manie nel corso di quattro o cinquecento anni. Si ebbero almanacchi reali e altrettanto democratici, almanacchi delle Muse e almanacchi della Verità, almanacchi dei galantuomini e almanacchi dei ladri, almanacchi delle signore e almanacchi delle cocottes (quest'ultimo scritto e illustrato da Grévin, creatore del museo omonimo), sino a un «Almanacco anticolerico» che raccoglieva i pezzi più briosi d'una rubrica pubblicata verso l'86 dalla «Gazzetta piemontese» (poco più tardi trasformatasi ne «La Stampa»). La rubrica, settimanale, era intitolata «anticolera», appunto, e suggeriva il buonumore come vaccino contro il bacillo virgola, seguendo l'esempio di quella gaia brigata del Decamerone che combatteva la peste con musiche, danze, canti e storie salaci, perché uno spirito lieto trionfa di qualunque orrore. Non abbiamo più epidemie di colera, né di peste, ma abbiamo la civiltà meccanizzata che lancia il mondo al galoppo: e lo spirito lieto può esserci di grande aiuto per tener l'anima attaccata al corpo. Dunque, buonumore a tutti e sani, canti, danze, storie (il boccaccesco non manca, anzi ci ingozziamo dentro) per il prossimo 1969. E a chi piace, magari un po' di silenzio. Auguri!

Lettera dalla signora Carletta F., Genova:

«Un mio parente dovrà fare l'elettrocardiogramma "sotto sforzo", così ha detto il medico e io non ho osato chiedere spiegazione per non sembrare troppo ignorante. Cosa significa?».

Che il paziente subirà due esami, il primo in condizioni normali, il secondo in condizioni di stanchezza. La stanchezza glielo procurano sul luogo, com'ebbi a constatare tempo fa, trovandomi per caso nella sezione cardiologica d'un ospedale, mentre un signore andava di corsa sugli scalini per una lunga scala, in presenza del medico curante, che chiameremo Enne. Proprio allora passò un altro medico e disse a Enne: «Sta' attento che non ti muoia anche questo per le scale». Il paziente non sentì: era alla sua ottava ascensione e prometteva di resistere.

Lettera di «Giovanotto ventenne», Cuneo:

«Una ragazza mi scoprì che c'è il linguaggio delle cravatte, allora portavo il nodo quadrato e lei disse che era indice di lealtà, come pure che il verde forte e il giallo unito palesano intraprendenza e sfacciataggine. A me poco importava di quella ragazza, ma ora sono seriamente intenzionato di un'altra, con propositi onesti. La vedrò domenica e mi son fatto un abito marrone che ci s'intona la cravatta verde e gialla, ma non vorrei esser giudicato male...».

Pensavo che l'unico linguaggio delle cravatte fosse questo: «Mio marito non ha il minimo gusto e se non fossi io a scegliergliele...» «Le donne non capiscono niente dei nostri gusti. Perché diavolo si ostinano a regalarci cravatte?». Oppure, se la cravatta è di corda e pencola dal soffitto sulla testa di qualcuno: «Il poveraccio ha i minuti contati». Altro non so. Ma forse il giovanotto di Cuneo può restare intonato al marrone e palesare i suoi «propositi onesti» con una cravatta verde e righine gialle o gialla a righine verdi.

Lettera di «Liliana», Alessandria:

Sono carina, ho ventisette anni, un dimestro molto mio. C'è un uomo che mi fa la corte assiduamente e mi copre di regali, dicendo che vuole farmi conoscere il settimo cielo dell'ebbrezza, ma io rifiuto di cedere perché non parla di sposarmi. Posso chiederegli di garantirmi prima, per iscritto, le sue intenzioni serie?».

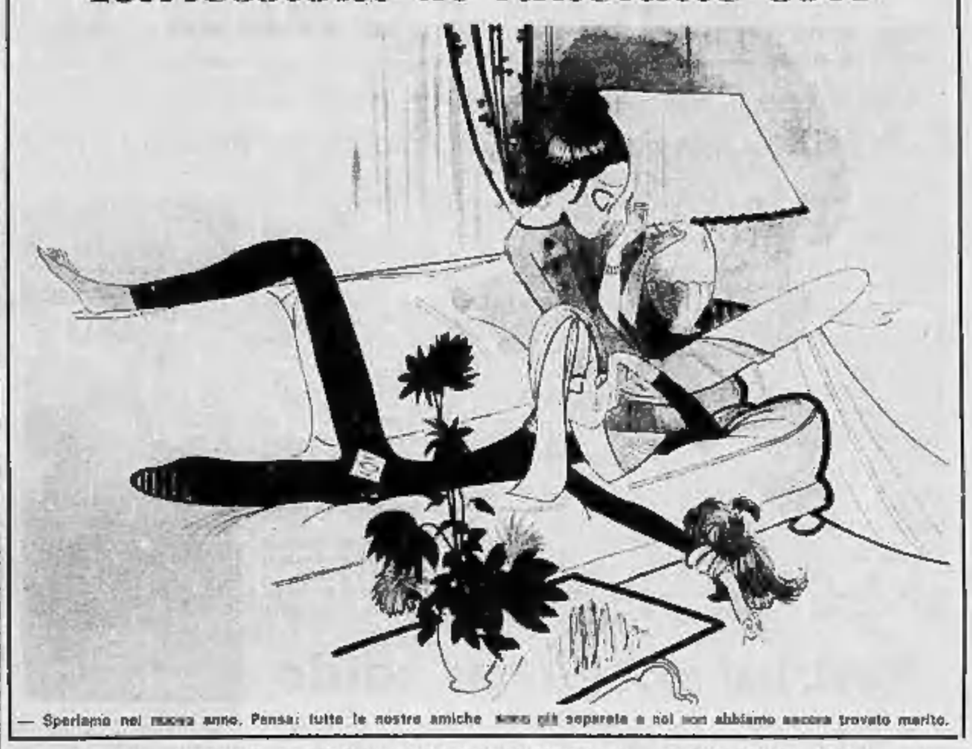
Brava. E cerchi di farsi garantire prima, per iscritto, anche quel settimo cielo.

● Scrive *Nina Domenichini Bianco* (Via Giovanni Cena 10), *Montanaro:* «Sono invalida fin dalla nascita e le ho tentate tutte, ma non posso lavorare in continuità e mio marito, di cinquantacinque anni, che è robusto e di bella presenza, non riesce a trovare un'occupazione a causa dell'età: farebbe anche il lavapiatti in un albergo, qualunque cosa. Non abbiamo pensione, non abbiamo nulla: che qualcuno ci venga in aiuto, per carità. Grazie».

● *Vincenzina T., Chivasso* (Torino): Più o meno grave, più o meno lunga, l'influenza è sempre influenza anche se cambia continuamente di nome come i truffatori internazionali: ora è la spagnola, ora la bulgara, ora l'asiatica. Attualmente si chiama «febbre di Mo» e poiché dura pochissimo (talvolta ventiquattro ore), «Mini-Mao». Alla Mini-Mao non scampo nemmeno chi viaggia per la Luna: a sir Bormann che Anders l'hanno avuta. La Luna è sempre vicina. ● Scrive *Mansi* (Via Romagnano 1), *Torino:* «Abbiamo trovato un barboncino che evidentemente ha perso il padrone e non mangia, non si lascia consolare da nessuno».

Clara Grifoni

Riflessioni di fanciulle sole



— Speriamo nel nuovo anno. Pensa: tutte le nostre amiche sono già sposate e noi non abbiamo ancora trovato marito.

Dopo l'annuncio, la coppia è partita per l'Italia: Cervinia o Sestriere?

Cynthia (ex moglie del «beatle» Lennon) sposa un albergatore italiano di 26 anni

E' il facoltoso pesarese Roberto Bassanini - Si conobbero l'estate scorsa sulla spiaggia adriatica - In un primo tempo il fidanzamento fu smentito

Londra, sabato sera.

Cynthia, la bella ex moglie del *Beatle* John Lennon, si è fidanzata in segreto con un giovane italiano un mese e mezzo dopo avere ottenuto il divorzio dal famoso e ricchissimo cantautore. La notizia (che in quel giorno venne smentita) è stata nuovamente divulgata questa mattina dal quotidiano londinese *Daily Sketch*. Il fidanzato è Roberto Bassanini, figlio ventisettenne di un facoltoso albergatore di Pesaro. Cynthia era stata in vacanza sulla spiaggia adriatica nel settembre scorso, mentre i suoi legali preparavano l'istanza di divorzio, ed aveva preso alloggio nell'hotel dei Bassanini.

La coppia avrebbe annunciato la decisione di sposarsi durante un ricevimento dato una settimana fa nella nuova casa acquistata da Cynthia nel quartiere di Kensington. Tra gli invitati erano Paul Mac Cartney e Ringo Starr — due dei *Beatles* —, il primo con la sua nuova amica Linda Eastman, il secondo con la moglie Maureen. C'era Patti Boyd, moglie di George Harrison, e c'erano la modella Twiggy e il suo *boyfriend* e *manager* Justin de Villeneuve.

Interpellata la notte scorsa, Cynthia si è rifiutata di confermare il fidanzamento. Ma Roberto Bassanini ha dichiarato: «*Ci siamo fidanzati durante il* cocktail party, *però non abbiamo ancora fissato la data delle nozze*». Il *Daily Sketch* dice di aver parlato anche con il padre del giovane, il quale avrebbe detto che «*la notizia era vera*». Al contrario la signora Lilian Powell, madre di Cynthia, non ne sapeva nulla.

Lo scioglimento del vincolo matrimoniale con Lennon è stato decretato su iniziativa di Cynthia, che accusava il marito di adulterio con Yoko Ono, l'artista giapponese produttrice di films d'avanguardia. All'epoca del divorzio Ono, già sposata Cox, era in attesa di un bebè di Lennon; lo partorì poco dopo. A quanto risulta John Lennon ha disposto, nel corso della causa, il versamento di una considerevole cifra a titolo di alimenti per Cynthia e per Julian, il piccolo nato dal matrimonio, che ha ora cinque anni. Dato che Yoko Ono era in attesa di un figlio del quale il *beatle* ammetteva la paternità il decreto venne reso esecutivo nel corso di un mese.

I due fidanzati hanno lasciato Londra in aereo, diretti in Italia, per trascorrere una settimana di vacanza nelle Alpi. Si parla di Cervinia o di Sestriere.

Carlo Cavicchioli

Cynthia col suo figlioletto, avuto dall'ex marito John Lennon, cerca di passare inosservata all'aeroporto di Londra (Tel.)

PER INIZIARE BENE IL 1969

ARIANNA

GENNAIO "SERIE ORO"

IL 1969 IN CUCINA:
con la terza dispensa della «CUCINA RAPIDA» di cui è già pronta la splendida copertina!

...AZZECCATE PREVISIONI
nell'inserto stampato su carta speciale con il vostro oroscopo per tutto l'anno (e, a richiesta, l'esperto vi scriverà direttamente prevedendo il «vostro futuro»).

ARIANNA ora in edicola

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CRONACA CITTADINA

I torinesi per le feste hanno avuto a disposizione 60 miliardi

Quanto resta della 13ª?

Rapida inchiesta fra operai, impiegati, commesse: in buona parte le gratifiche si sono trasformate in beni di consumo e regali
Quasi tutti hanno speso l'intera somma: chi è riuscito a risparmiare pensa di restare all'asciutto con la serata di fine d'anno

Quanto è rimasto in tasca ai torinesi della tredicesima e delle gratifiche ricevute a metà dicembre? Difficile fare un calcolo, sia pure approssimativo. Vediamo comunque, prima di chiederlo alla gente, che cosa dicono gli esperti di statistiche sulla ripartizione della gran massa di denaro che si è riversata di colpo sul mercato.

Quest'anno complessivamente la «tredicesima» si è aggirata in città sui sessanta miliardi. Circa un terzo sarebbe stato impiegato in acquisti, seguendo un'abitudine ormai radicata di tradurre il liquido in beni di consumo. Anche se — secondo i commercianti — il Natale 1968 è stato molto parsimonioso.

Al capitolo «consumi alimentari» ha assorbito una fetta notevole della torta natalizia: 1800 milioni in pranzi e cene; 2350 per dolci; 1700 per vini e liquori. L'acquisto di oggetti di abbigliamento ha determinato una maggior spesa di 9600 milioni.

Le vendite a rate dei beni a carattere suntuario — elettrodomestici, mobili, ninnoli — non hanno più grande successo. Nel settore arredamento però un accenno a parte meritano i quadri e l'antiquariato che di anno in anno salgono nella classifica dei generi preferiti. In questo campo si può ritenere che siano stati impiegati 1450 milioni.

Sono poi in costante aumento le spese tipicamente natalizie, legate al concetto che «il regalo è ormai una tradizione». Una parte è già stata conteggiata nelle voci sopraelencate. Ve ne sono altre però — giocattoli, libri, dischi, gioielli, fiori — che hanno fatto la parte del leone nella ripartizione della spesa: 3100 milioni.

Non bisogna poi dimenticare che una porzione notevole della tredicesima è stata spesa «fuori sede», in viaggio o soggiorno, da chi ha trascorso il Natale in centri turistici o per il ritorno in famiglia degli immigrati.

Il resto è servito a coprire gli impegni contratti durante l'anno o ad incrementare, sia pure in misura minima, i risparmi.

Ed ecco una serie di inchieste lampo su come i torinesi hanno speso la tredicesima

Il tramviere Ilario Ferrero (a sin.): «Tutto per la famiglia»

Ilario Ferrero, capolinea dell'Azienda tranviaria, ha destinato la sua tredicesima alla famiglia, alle spese necessarie che «nel corso dell'anno non si riescono a fare». «Ma sono riuscito — dice —, come ogni anno, a mettere qualcosa da parte. Non molto, 50-60 mila lire. E' quanto basta per sentirsi soddisfatti e risparmiatori. Una piccola cifra andrà ancora via a Capodanno, ma ormai il grosso delle spese è stato fatto».

Il bigliettaio geometra Sergio Castello, 31 anni, ha invece risparmiato molto. «Lavoro da non molto tempo, ho preso assai poco. E sono sposato da due anni, ci sono ancora un sacco di spese da fare per la casa». «Per essere le cose più precise — continua con una punta di ironia — bisognerebbe chiederlo a mia moglie; è lei che tiene l'amministrazione di tutto».

* *

Ad un dirigente di azienda, E. G., 48 anni, la tredicesima non è bastata. «Ho preso quasi mezzo milione — dice — ma è andato tutto via per spese più preventivate. La pelliccia della figlia, era una promessa fatta da anni, mi è costata 250 mila lire di anticipo; 60 mila lire per mio figlio che ha dovuto trascorrere dieci giorni in montagna, in convalescenza; 120 mila lire per regali vari; 36 mila lire per la tredicesima della domestica e 75 mila lire di rata per il rimborso dei mobili. Per coprire tutte le spese ho dovuto ritirare ancora 50 mila lire dalla banca».

* *

Vito Maffioli, 24 anni, lavora come garzone al chiosco di benzina dell'Aci di piazza Castello. «Purtroppo sono stato assunto soltanto da sessanta giorni e come mensilità straordinaria ho preso poco più di 13 mila lire. Sono sparite subito. A Natale ho regalato un bell'orologio alla mia fidanzata e la tredicesima più un'altra somma che avevo risparmiato sono finite lì. Avessi incassato di più sarei però nella medesima situazione. Non c'è mai stato un anno che, passate le feste, mi sia ritrovato ancora in tasca qualche cosa della tredicesima mensilità».

«Non ho speso un soldo ho dato tutto in casa»

Catterina Schenardi, 20 anni, fa la commessa in centro

Catterina Schenardi, 20 anni, è commessa nel negozio di dischi Astori. «Io, della mia tredicesima — dice — non ho speso un soldo. L'ho portata a casa, è finita nel portafogli familiare. Ma sono contenta così, non avevo desideri particolari da soddisfare».

* *

Loredana Poletto, 21 anni, impiegata: «La mia tredicesima, 50 mila lire, l'ho consegnata alla mamma. E' andata tutta, meno 10 mila lire, per i regali di Natale ai parenti, al mio fidanzato e agli amici. Una parte è servita all'acquisto di qualche oggetto per abbellire la casa. Forse avrei potuto risparmiare qualcosa se i negozianti non avessero alzato i prezzi. Comunque sono lieta di avere avuto la possibilità di fare tanti doni, anche se ora sono rimasta a secco. Meno male che oggi prendo lo stipendio!».

* *

«Io la tredicesima non l'ho nemmeno toccata — dice Giuliana Martini, 30 anni, segretaria di direzione di un'importante industria — per veri motivi. Avevo dei soldi da parte e mi sono messa a comprare i regali ai primi di dicembre, quando nei negozi non c'era ressa. E poi abito con i genitori e non ho spese domestiche che incidano sul mio stipendio. Le 130 mila lire che ho preso sono finite subito in banca, mi serviranno per le ferie estive».

«Penso al mio futuro»

Ancora intatta è la tredicesima di Anna Di Stefano, un'impiegata statale. «Ho preso 69 mila lire, e non ho speso neppure un centesimo. Per le esigenze natalizie mi sono servita dello stipendio. Ora vivo in famiglia, ma devo pensare anche al futuro, quindi risparmio».

«Io le tredicesime mensilità — dice Rita Ruzzai, 19 anni, dattilografa presso lo studio di un avvocato — non l'ho prese. Penso che qualche centinaio avrebbero potuto darmele anche se sono soltanto trascorsi tre mesi da quando ho cominciato a lavorare. Certo che mi avrebbe fatto piacere. Sarei riuscita a fare qualche regalino ai miei genitori e a soddisfare un paio di desideri che ho da qualche tempo».

* *

Angela Zattini, 31 anni, ha dovuto ricorrere alle sovvenzioni paterne: «La mia tredicesima è stata di 25 mila lire — dice — perché ho incominciato a lavorare come impiegata solo ad agosto. Non mi è bastata perché mi sono comprata un vestito e un anellino e ho dovuto fare numerosi regali. Per fortuna mio padre mi ha dato 30 mila lire a fondo perduto».

Rosalinda Florino, 19 anni, è impiegata. Dice: «Ahimè, la tredicesima (55 mila lire) l'ho spesa tutta in regali. Sono contenta, però, di avere potuto pensare ai genitori, al fidanzato, alle amiche più intime. Diecimila lire le ho conservate: acquisterò, per la Befana, un maglione. Mi servirà per le gite in montagna».

L'impiegata statale Anna Di Stefano è stata previdente

Sessantamila lire in piantine di rose

Al bar Mulassano di piazza Castello, due simpatici camerieri, Bruno Bason, 45 anni: «Per ora, non ho speso una lira della mia tredicesima. Ma devo ancora comprare i regali per le persone che mi sono più care. In pochi giorni scomparirà tutta». Ha preso circa 60 mila lire: l'anno scorso le ha spese in rose: piante di «bacurat» per la sua casetta nel Polesine. Giancarlo Marconi ha 27 anni, è scapolo, vive con dei parenti: «Ho preso solo 22 mila lire perché lavoro da poco tempo. Mi sono comprato una camicia e qualche altra piccola cosa di abbigliamento. Naturalmente non ho più un soldo».

* *

Al ricevitore numero 178 del Lotto, in corso De Gasperi, tre giovani donne sposate. Ciascuna ha preso circa 13 mila lire di tredicesima. Come l'hanno spesa, e quanta parte ne rimane? La signora Bianca ha comprato tutti i regali per la famiglia: «A mio marito e a mio figlio una bellissima camicia e un maglione — dice —, agli altri parenti qualche simpatico oggetto. Ed è tutto sfumato». Avrebbe voluto spenderla in altro modo? «No, assolutamente. Sono contenta così, non ho alcun rimpianto. O meglio, ho solo il rimpianto di non avere preso di più». La signora Carla ha da poco cambiato alloggio, ed ha destinato la sua tredicesima alla nuova casa: «Qualche elettrodomestico che ancora non avevamo, piccoli soprammobili ed ornamenti: 70 mila lire fanno presto a scomparire». Niente per le persone della famiglia? «Oh, sì. Ho un figlio di 11 anni, gli piace molto studiare: per Natale ha voluto un microscopio, glielo regalato volentieri». La signora Rina, invece, la tredicesima se l'è tenuta tutta per sé. «Ed è ancora intatta — dice con soddisfazione —. Vedrò poi che cosa comprarmi, con calma, quando sarà passato il caos delle feste».

* *

Giancarlo Franzoso, 30 anni, impiegato Fiat: «Quest'anno la tredicesima l'ho fatta bastare, anzi sono anche riuscito a risparmiarne circa un terzo. Purtroppo un beniamino che sarà un risparmio di breve durata. Ora ci sono le feste di fine anno, qualche cenone, un po' di divertimenti e la tredicesima sarà solo un ricordo. Ho preso circa 120 mila lire. In regali ho speso quasi 80 mila lire. Un pestifero alla nipotina, qualche giocattolo a mio figlio, che ha 4 anni, un pensiero per la moglie, una bottiglia di whisky per mio padre. Un po' di guardaroba e quel che è rimasto sparirà nei prossimi giorni».

Giancarlo Marconi e Bruno Bason tra un espresso e l'altro

Un giovane studente lavoratore (ha incassato circa 150 mila lire) ha risposto senza incertezze, con aria scanzonata: «Nemmeno più una lira! Qualche regalo, un po' di festa, il bollo della macchina e non mi è rimasto nulla».

Già sperimentato nella settimana di Natale

Il «walkie-talkie» in aiuto dei vigili per snellire il traffico

Da ogni punto della città in collegamento con le autoradio e la Centrale

Dal semaforo della «radiale» annuncio via radio alla centrale: «L'impianto funziona»

Lavori sono in corso un po' dovunque in città per rendere meno caotico il traffico. Ieri pomeriggio è stato finalmente messo in funzione il semaforo davanti al deposito della «radiale» di Moncalieri: era pronto da otto mesi, ma era sempre spento in attesa di alcune opere che non potevano essere eseguite senza una delibera del comune di Moncalieri. E' stato interessante notare come, appena acceso l'impianto, immediatamente siano cessate le «code» e diminuiti i rischi di incidenti. E' ora già pronta una nuova canalizzazione del traffico davanti alla Fiat, nell'intricato incrocio di corso Agnelli, corso Unione Sovietica, via Settembrini e via Onorato Vigliani. Fra pochi giorni comincerà la sistemazione del complesso impianto semaforico, destinato a regolare uno degli incroci più congestionati di Torino.

Ma un grande vantaggio i vigili urbani l'hanno ottenuto nei giorni scorsi grazie ad un piccolo strumento di cui sono stati dotati «in prova». L'amministrazione comunale ha dato parere favorevole all'acquisto di due «walkie-talkie»: un piccolo radio riceventi e trasmittenti del peso di circa tre chili, che si portano a spalla. Dotate di cinque canali, permettono il collegamento da qualsiasi punto della città con il comando di corso XI Febbraio (dove attraverso il centralino possono essere inseriti su un qualsiasi numero telefonico interni) e con le autoradio. Attualmente ne vengono adoperati un paio: nei giorni di vigilia natalizia hanno consentito di spostare subito i vigili nei punti dove si formavano ingorghi, dove auto mal parcheggiate bloccavano la circolazione, dove era necessario dirottare il traffico su diversi itinerari.

L'apparecchio ha un costo relativamente modesto (250 mila lire) rispetto all'utilità che offre. Sarebbero indispensabili almeno quattro «walkie-talkie» da assegnare ai quattro gradiali quotidianamente in servizio esterno. I vigili possono farne a meno: quelli in servizio sull'onda verde hanno a disposizione un telefono in ogni «armadietto semaforico» stradale, gli altri sono in frequente contatto con i colleghi in servizio su auto o motocicletta che hanno il collegamento permanente con la centrale. D'altra parte un numero troppo elevato di radio riceventi e trasmittenti renderebbe caotiche le comunicazioni.

ECHI DI CRONACA

Ambasciatori: Veglione di Capodanno 1969
Il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, ricorda alla sua affezionata clientela che anche quest'anno avrà luogo nel salone delle feste il tradizionale «Veglione di Capodanno» con cenone, ballo, giochi di società. Allietera la serata l'orchestra «I Cugini» diretta dal maestro-cantante Pier Gino Castello. Animatore della serata il presentatore della Rai-Tv, Gianni Liboni. Numerosi e ricchi premi ai partecipanti.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 311). Tipi di lusso in teaneli plastificati, skodo, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 701.471 - 749.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Piatino pianoforti, c. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, ratazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Tel. 530.287.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Ripristini di qualsiasi marca con garanzia.

Per la signora di classe Rosy, via XX Settembre 51
Confezione toupet postiches, parrucche ecc. con newcreations d'arte per serate eleganti. Negozio di fiducia.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.935 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Portale a festivo.

Pontiglio Mobili
Antica casa di mobili, salotti, cucine. Visitateci: Corso R. Margherita 123 ang. P.za Repubblica e Via G. Marconi 1 (Porta Palazzo).

Melani Sport
La ditta più qualificata nelle forniture sportive, 25 anni di esperienza. La ditta che serve la clientela più chic.

Sciatori - Sportivi
per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani sport, via Cavour 8, telef. 519.284 - 546.951.

Taccuino della città

I negozi a Capodanno

Per le prossime feste di Capodanno i negozi osserveranno il seguente orario: martedì, San Silvestro, apertura prolungata fino alle ore 21; mercoledì, Capodanno, chiusura totale. Barbieri, parrucchieri, pettinatrici, acconciatori per signora, aperti lunedì per l'intera giornata, mercoledì chiusura generale.

✚ Messa per l'artista: domani, ore 12,30, chiesa di S. Teresa. Omelia di Padre Gerolamo Berrù O.P.

✚ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. Bon. compagni 3 (tel. 775-913), c. Moncalieri 336 (telef. 603-051); elettrauto: c. Giulio Cesare 16 (tel. 850-988), c. Lombardia 127 (tel. 737-633), v. L. Capriolo 50 (tel. 186-801), c. O. Agnelli 19 (tel. 363-781). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 18 (telefono 593-446), c. Francia 430 (telef. 734-641), largo Turati 40 (tel. 683-536).

✚ Farmacie aperte domani (8,30-10,30): p. Vittorio Veneto 10, v. Madama Cristina 62, c. Fiume 4, v. Roma 24, c. Orbassano 249, c. Traiano 24, v. delle Orfane 25, v. Cibrario 88, c. Belgio 41, v. Carlo Alberto 34, v. Valentino Carrera 88, p. della Vittoria 20, v. Di Nanni 71, c. Giulio Cesare 156, c. Vittorio Emanuele 88, c. Filippo Turati 48, c. Peschiera 299, c. Moncalieri 357, v. Barletta 99, c. S. Maurizio ang. v. Baroio, c. Francia 1, v. Giosuè Borsi 116, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 316.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

RISTORANTE·GABARET
DA GIPO
MILLY E GIPO FARASSINO
sono lieti di riceverVi nel nuovo elegante locale tutti i giorni escluso il lunedì.
DANZE - SPETTACOLI - RISTORANTE DALLE 20 ALLE 3
VEGLIONI DI CAPO D'ANNO ED EPIFANIA CON PRENOTAZIONI
Via Chanoux 2 ang. Corso Francia 339 - Telef. 72 30 90 - 72 66 49 - 10 142 Torino

CRONACA CITTADINA

IL GIALLO DI VILLAFRANCA

La gente dice:

Non può sparire nel nulla una ragazzina di 13 anni

I genitori di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa misteriosamente quindici giorni fa da Villafranca d'Asti, sono ormai rassegnati al peggio

Dopo quindici giorni di ricerche ancora avvolta nel mistero la scomparsa di Maria Teresa Novara - I genitori rassegnati: «E' morta» - La Criminalpol sta indagando a Torino e Milano - Una seconda lettera all'esame dei periti

Maria Teresa Novara, tredici anni: una ragazzina come tante, ma più tranquilla della media; modesta, senza grilli per il capo e senza pretese, poco più che una domestica in casa dello zio. Se fosse stata appariscente, vivace, sfrenata, circondata da ammiratori con le smanie della città, o del successo, allora forse la gente ne avrebbe accettato la sparizione più facilmente. Un modo di sparire assurdo e macchinoso. E poi, il mistero si infittisce sempre più e si complica. Perché anche la lettera arrivata ai genitori, invece di essere un elemento di speranza, finisce per diventare motivo di confusione. Il perito calligrafo, prof. Ghio, trova la lettera molto somigliante. Se non fosse della tredicenne — dice — dovrebbe essere certamente di una persona molto vicina a lei, che l'abbia seguita negli studi e ne abbia avuto sott'occhio gli scritti per molto tempo, addirittura in possesso di un campione della calligrafia. Il padre di Maria Teresa invece di perizie ne sa poco: somiglianze e differenze dei caratteri hanno poco valore per lui. Del risultato se ne infischia: *«Maria Teresa è morta* — dice —. *Quella lettera non è stata scritta da mia figlia».* In un primo momento aveva aggiunto: *«L'autore è persona adulta e furba».*

Ma anche se la lettera fosse autentica ed avesse davvero ragione il perito, cambierebbe ben poco. Viva o morta, Maria Teresa dove è finita? Si sono dragati torrenti, vigilati pozzi, scavato qualunque monticello di terra sospetto, perquisiti allevamenti di maiali, stabili in costruzione e finiti, e persino il cimitero di Villafranca. Le Questure e le stazioni dei carabinieri di tutta la penisola sono in allarme. Il ministero tempesta di telegrammi gli inquirenti perché si faccia presto, si trovi un indizio, una traccia. Come se tracce e indizi potessero scaturire a colpi di bacchetta magica.

Nessuno ha visto Maria Teresa. Due camerieri, uno di Quarto d'Asti (il timbro della lettera arrivata ai genitori era di questo Comune) e uno di Cioccaro che dicevano di averla vista il primo «in compagnia di un signore anziano» l'altro «in *blue-jeans*», davanti alla fotografia di Maria Teresa hanno confessato di aver preso un abbaglio. *«Non era lei».* Un'altra tenue speranza svanita.

«E' come cercare un ago nel pagliaio: non c'è una pista su cui procedere con convinzione», dicono gli investigatori. Ogni direzione è buona, ogni movente plausibile e tutti ugualmente scartabili. Il padre della tredicenne e forse con lui i più, credono Maria Teresa vittima di un delitto. Lo zio, Pasquino Borgnino, che la ospitava nel retro della sua bottega propende per il ricatto. Ma dimentica che in paese tutti sapevano che trattava Maria Teresa alle brusche e che molti addirittura credevano fosse la sua domestica. «Non potevano pensare di approfittarsi del denaro a quel modo — dicono —. E poi benestante sì, ma non è mica Onassis». Un cugino sospetta che sia finita nel «giro» del vizio. I carabinieri propendono per le tesi del delitto. La polizia per quella della fuga, o del rapimento (anche se sanno che la scala sotto il balcone, il sacco nella camera da letto ed altri particolari sorreggono meglio la tesi di una messa in scena che quella di una nuova puntata del romanzo di Giulietta e Romeo).

Ma bisogna anche dire la verità: se la gente mormora e non si rassegna al fatto che Maria Teresa sia sparita nel nulla è perché molti sanno che sono stati commessi parecchi errori nelle prime quarantott'ore dalla scomparsa. Nella stanza dove dormiva Maria Teresa (una camera di sgombero con casse e scatole di cartone) c'erano molte tracce, qualcuno pensa anche troppe. Ma nessuno ha apposto i sigilli. Così che, poi, quando si è deciso di sequestrare le lenzuola, per esempio, non si è più potuto stabilire con sicurezza se erano quelle che si cercavano. O se erano state sostituite. Non è stata perquisita la casa e molti altri luoghi dove la ragazzina poteva essere nascosta, viva o morta che fosse. E lo si è fatto solo due giorni dopo. E così via. La spiegazione di tanta lentezza e di tanta incertezza nei primi passi delle indagini, si trova solo nel fatto che in un primo momento si era accettata l'ipotesi della fuga romantica come la più probabile e tutti si sono mossi nella convinzione che Maria Teresa si sarebbe fatta viva, avrebbe scritto, sarebbe tornata e che tutto si sarebbe risolto in una scappatella da ragazzi. Poi — ma solo molto più tardi — sono sorti i primi dubbi.

A caldo, forse una traccia si sarebbe trovata. Qualcuno si sarebbe ricordato il viso della bimba, o i movimenti sospetti di altre persone.

Ora tutte le tracce stanno nelle lettere: la lettera di Quarto d'Asti — forse la più attendibile, ma certamente la più importante — e la lettera arrivata ieri da Torino; — molto meno attendibile, e forse anche molto meno importante perché falsificata più grossolanamente — sulla quale lavorerà con uguale pazienza il perito.

Tutto il resto è fermo. Tutto è avvolto nel mistero più fitto. Per la gente in questo caso c'è qualcosa di sinistro. Nessuno crede ad una scappatella. Ma non è solo la gente a pensarla così: del caso si occupa ora anche la Criminalpol di Torino, ed il dottor Bonsignore fa la spola tra Torino e Villafranca.

Mario Bariona

Tra sindaco e medico polemica a Rivara

Il capo dell'amministrazione osteggia il dottore che aveva assunto la condotta in qualità di «interino» - Il vice sindaco e quattro consiglieri hanno rassegnato le dimissioni

Riccardo Val, sindaco di Rivara, e il dott. Francesco Pingitore

Due giovani sono al centro di una polemica che ha divisa a metà il Comune di Rivara. Il primo è Riccardo Val, 29 anni, sindaco del paese dall'estate del '65. Il secondo è Francesco Pingitore, 31 anni, medico. E' stato per cinque anni alle Molinette e per uno all'ospedale di Cuorgnè. Nel gennaio del '67 si è trasferito a Rivara che allora faceva parte, con Levone e Busano, di un consorzio medico. Ufficiale sanitario è il dott. Gnavi, che muore nel marzo dello stesso anno. Dopo neanche un mese l'assemblea dei tre Comuni nomina il Pingitore «interino», in attesa del concorso per la scelta del titolare. Il 24 maggio del '67 il Consiglio comunale di Rivara, su proposta del sindaco, decide la scissione del paese dal consorzio. Da questo momento ha inizio quella che qualcuno ha già definito la «guerra privata» tra il sindaco ed il dottore.

Ne facciamo una breve cronistoria. Il 6 giugno di quest'anno la Prefettura approva la scissione del consorzio. Il Pingitore chiede di poter rimanere a Rivara, ma il sindaco decide per una nuova nomina. L'Ordine dei medici segnala al consiglio una terna. Viene eletto con 5 voti su 11 il dott. Pingitore, ma la votazione è ritenuta nulla, dopo venti giorni, perché nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta. Nel frattempo il medico viene mantenuto in carica come provvisorio.

Seconda votazione a settembre: 7 voti al dott. Lucciola. 4 al dott. Pingitore. Il Lucciola rifiuta, toccherebbe al secondo? Il sindaco, consultatosi, dice di no. Il 5 novembre la Giunta, con delibera d'urgenza, nomina «interino» il dott. Mario Polimeni, 26 anni, da Reggio Calabria. Il Consiglio approva ma si è già formata una grossa frattura: il vicesindaco e quattro consiglieri si sono dimessi.

★★★ Il dott. Pingitore abita con la madre in un alloggio all'entrata del paese. Al pianoterra ha installato il suo ambulatorio.

— Perché il sindaco ce l'ha con lei?

«Non lo so — risponde —, *non riesco a capirlo. Quando è morto il dott. Gnavi ero l'unico medico presente a Rivara, eppure ne hanno scelto, come provvisorio sino alla mia nomina ad "interino", uno di fuori. E poi ci sono altre cose: il dott. Gnavi, titolare da trent'anni della condotta e proprietario di alloggi, pagava 70 mila lire l'anno d'imposta di famiglia. Io, al primo anno di vera carriera, senza beni miei, sono stato tassato per 278 mila lire. E non basta. Nel '67 affittavo un alloggio del sindaco. Mi hanno sfrattato perché non ho accettato il raddoppio dell'affitto e mi sono rifiutato di costruire a mie spese una scaletta esterna per il passaggio dei pazienti».*

Ha già presentato esposti un po' dovunque, al ministero della Sanità e a quello dell'Interno, all'Ordine dei medici e al prefetto. Il 30 o il 31 agosto 1250 persone, su 2450 abitanti, hanno firmato una petizione in suo favore. *«La gente mi vuole bene* — dice — *ed io ricambio l'affetto. Ora, però, se perdo i mutuati dovrò andarmene».*

A Rivara si vocifera che in un caso del genere scoppierà una vera e propria rivoluzione.

★★★ Per il caso del medico condotto e della scissione dal consorzio il Consiglio comunale si è spezzato. Le prime dimissioni sono quelle del vice-sindaco, Domenico Data.

«Non potevo continuare ad avallare decisioni per me assurde — ci dice — *e per questo me ne sono andato. Non ho mai capito perché il dottor Pingitore, che è un bravo medico, non potesse stare a Rivara. L'ho detto al sindaco ed abbiamo avuto, in proposito, scontri piuttosto duri. In casi del genere, in cui non si trovano spiegazioni plausibili all'atteggiamento degli amministratori, la popolazione ha anche diritto di parlare sommessamente di corruttele. E per non prendermi certe accuse mi sono ritirato. Lo sa che per stare fuori dal consorzio spendiamo un milione di più ogni anno?».*

★★★ Anche il geom. Adalberto Rossi, assessore effettivo sino a novembre, ha lasciato tutte le cariche.

«La mossa — dice — *parte il dott. Pingitore. Non c'è niente contro di lui, per cui non vedo il motivo di ostacolarlo. Ma a Rivara non c'è solo questo che non va. Ci sono critiche da fare al sindaco in tutti i settori. Non me la sentivo di essere ritenuto corresponsabile delle sue azioni».*

Con il Data e il Rossi hanno rassegnato le dimissioni anche Giovanni Pappurello, Angelo Chiapusso e Giuseppe Bertot.

«La prefettura non si è ancora pronunciata — dice il geom. Rossi — *ma mi sembra che il Consiglio manchi del numero legale per deliberare. I posti da consigliere sono quindici, anche se ne sono stati eletti solamente dodici, per cui non ci sarebbe la metà più uno necessaria a votare».*

★★★ Ed ecco il sindaco. Lo incontriamo nella fabbrica del padre. E' uno dei più giovani amministratori del Canavese ed è forse il più contestato.

«Non ho nulla contro il dott. Pingitore — spiega — *ma contro chi si serve di lui per colpire me. Io ero contrario al consorzio medico. L'ho detto chiaramente: a unione con Levone e Busano, con due medici, oppure ce ne stiamo da soli. Non è colpa mia se il dott. Pingitore non ha mai avuto, qui a Rivara la maggioranza del Consiglio favorevole. Il provvedimento di Giunta di nominare il dott. Polimeni è più che legittimo, ed è stato avallato dallo stesso Consiglio».*

«Prima di questa storia — continua Riccardo Val — *tutto andava bene. Abbiamo lavorato parecchio in armonia. Adesso qualcuno cerca di rovinare la buona impressione che avevamo dato, certo per scopi elettoralistici. Sino ad ora sono stato zitto, ma se la campagna denigratoria non cessa, passerò al contrattacco e non è escluso che di Rivara si debba occupare anche la magistratura».*

Adalberto Rossi

La guerra, dunque, continua...

p. m. g.

La candela appicca il fuoco al letto: morente un vecchio

Intossicato dal fumo - Drammatico salvataggio

Un pensionato ottantenne è in condizioni disperate al Martini. E' stato intossicato dal fumo nella sua stanza: il letto aveva preso fuoco. Clemente Novaretti vive in una camera che si affaccia sul ballatoio al primo piano di via Brandizzo 24; ha fatto il muratore per più di mezzo secolo: rimasto vedovo, si è ritirato a vivere in solitudine con una misera pensione. Per risparmiare non usa la luce elettrica, illumina la sua abitazione con una candela. Stamane, come sempre, si è alzato presto; verso le nove però, non sapendo che fare si è seduto in fondo al letto ed è stato di nuovo vinto dal sonno. La candela è caduta vicino al cuscino, ha dato fuoco alla coperta.

A poco a poco la stanza si è riempita di fumo. Il Novaretti quando si è svegliato non è più riuscito ad alzarsi. Intanto una vicina, Orsola Ferrero, ha dato l'allarme. Ha cercato di entrare nella stanza, non ci è riuscita. Altri inquilini della casa intanto chiamavano i vigili del fuoco.

Era l'ing. Colangelo, comandante la squadra prontamente intervenuta, a notare tra il denso fumo il corpo del Novaretti. Senza perdere tempo se lo caricava sulle spalle, scendeva di corsa in strada, adagiava il vecchietto ruotante sul sedile posteriore della sua auto e dava ordine all'autista di dirigersi al Martini a sirena spiegata.

Clemente Novaretti, 80 anni

La sottoscrizione de «La Stampa»

La generosità dei lettori verso le popolazioni piemontesi colpite dalla disastrosa alluvione è incessante, sembra non avere limiti. Molte persone si sono recate anche stamane nei nostri uffici per consegnare un contributo. Sono state versate complessivamente 260.000 lire. Somme cospicue e modeste, tutte ugualmente preziose in simili tragiche circostanze. La sottoscrizione popolare de «La Stampa» ha raggiunto 308 milioni 774.805 lire.

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - TORINO - Telefono 512.762

ASTA
OGGI ORE 17
continua l'eccezionale vendita di dipinti dell'800 - tappeti orientali - Mobili - argenterie - oggetti da collezione ecc. al miglior offerente.

Automobili B.M.W.
C.A.S.
VIA PINELLI, 14 - TORINO - Telef. 488.277
Concessionaria Torino e provincia — Nastro d'oro per l'assistenza

VIVAI Telefoni 790.593 720.679 **COPPO** COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia 33, Regina Margherita 70

F 31 23 Pollici Televisore unificato - Serie MEC.
Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra 5 marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO.

FART A RATE VESTE - CORREDA - ARREDA Piazza Adriano 15 - Telefono 756.669

I lettori ci scrivono

Salari, non mance

● «Possibile che non finisca mai la storia della mancia ai postini, spazzaturai ecc.?

«Tutti al mondo lavoriamo, ma non tutti abbiamo la tredicesima o la doppia mensilità. Chi lavora la propria tolvolta deve fare i salti mortali e camminare sul filo del rasoio se vuole stare a galla e non andare incontro ad un avvenire a fosche tinte.

«E cosa racconto al postino che suona alla porta? Che gli passo dare solamente 100 lire di mancia? E che quelle cento lire le ho negate a mio figlio poco prima perché dalla spesa quotidiana erano rimaste sottratte nel borsellino ed invece della merenda da 60 lire gli ho proposto solo un po' di pane e frolla? Che ho i genitori anziani da aiutare e solo spesa, spesa a non finire che mi piovono addosso e mi e giocoforza disincantarmi con dignità senza lasciar debiti e, quello che più mi importa, senza che nessuno sappia?

«E invece sì! A Natale io che ho molto meno di un po tutto, che non possiedo la macchina e uno mi permetto neppure io cinema in centro per il Natale, devo umiliarmi e dire che... non ho spiccioli e fare così una figuraccia! Ma quando finirà?».

Segue la firma

Pillola per i colombi

● «Sarebbe costretti sempre per molte ad assistere alla cattura dei colombi con le reti? Abbiamo letto già molte notizie circa gli anticoncezionali adoperati in Svizzera e in America per diminuire il numero dei colombi. Penso che un'iniziativa del genere da parte delle Autorità comunali d'accordo con le diverse associazioni civili, incontrerebbe simpatia, gratitudine e appoggio da una buona parte della popolazione.

«Nella Torino civile non c'è più il tiro a volo, ma dato che si stenta a realizzare la proposta di legge per l'abolizione di questo scandalo morale in tutta Italia, viene spontaneo chiedere: quale è la sorte dei nostri colombi catturati col sistema delle reti che, già di per sé, offende la nostra sensibilità? Siamo perplessi sulla loro utilizzazione da parte delle altre città che si dicono il «civilissimo». E' augurio, dobbiamo vedere nei negozi polli e altro non evidenti segni di fratture ai cerchioni prima della morte, causate dalla fretta di uccidere, fretta di accontentare la richiesta. Penso che nessuno desideri festeggiare in questo modo l'Anno Nuovo. E' doveroso evitare sofferenze inutili a chi dà la sua vita per la nostra».

Segue la firma

DOVE ANDIAMO

SABATO E DOMENICA

DOVE ANDIAMO

TEATRI

Alberto Lupo e Valeria Valeri (visti da Chiaco) al Carignano

★ FIORE DI CACTUS (Carignano) — Alberto Lupo e Valeria Valeri presentano un divertente successo del boulevard parigino di Barillet e Grédy ★ Un dentista alla moda sconfigge una ritrosa segretaria-infermiera di fingerai sua moglie e poi finisce con lo sposarla davvero ★ Piemunta in nero, l'assenza del medico si consola con un costoncino ★ Stasera ore 21; domani unica recita ore 16,30 ★ Prezzi: 3000, 2000, 1400, 800, 600 (ingr.); Palchi 7000, 5500.

★ LA NOTTE BRAVA DI GIOVANNINO (Alfieri — Macario e Gino Respani Dandolo con la loro compagnia di prosa presentano una commedia di Paola Riccora scritta trentacinque anni fa per i fratelli De Filippo ★ Lo stesso Macario l'ha ridotta, trasportando l'azione al giorno d'oggi e ambientandola in una villa alla periferia di Torino ★ Un povero diavolo, sopportato dai familiari che gli rinfacciano continuamente di vivere alle loro spalle mentre in realtà lo sfruttano, si prende il fino ma chimpanzè rivincita ★ Commovente e riuscita ★ Stasera ore 21,15; domani domenica ore 15,30 e 21,15 ★ Prezzi: 2800, 1800, 900 (ingr.), galleria (posto unico) 1500.

★ IL GELINDO (Gobetti) — Prima spettacolo della nuova Associazione del teatro piemontese in collaborazione con lo Stabile ★ E' una sacra rappresentazione della Natività, con una popolare maschera dialettale nel personaggio di un pastore ★ Il testo e la regia sono stati curati da Gualtiero Rizzi, protagonista è il cantautore torinese Gipo Farassino ★ Stasera ore 21; domani ore 15,30 ★ Prezzi: 2800, 1800, 900 (ingr.), riduzioni per gli abbonati dello Stabile, tranne 0 per l'abbonamento giovani.

★ ADRAMITENO (Teatro delle Dieci) — Ripresa del successo e divertente «dramma antiillo» di Stefano Gavuzzi, che tanto successo ottenne lo scorso addietro alla prima recita ★ Interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Walter Casanni, Luciano Donatello, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Franco Vercesi. Regia di Massimo Scaglione ★ Ingresso 1500; ridotti 1000.

Nei veglionissimi

Balliamo lo shake o il rock

(u.s.) Stasera e domani prova generale dei veglionissimi di fine d'anno. A Torino si balla più che altrove. La danza è popolare, quasi una tradizione. I giovani preferiscono lo shake e il rhythm and blues, c'è un timido ritorno al rock ma i movimenti richiedono molto spazio. Si rispolvera anche il cha-cha-cha da alternarsi ai ritmi più effervescenti.

Per animare il week-end torinese non mancano nomi famosi nel campo della canzone o i complessi musicali del momento. Ombretta Colli, regina «anni 30» di Giorgio Gaber, canta al Club Reposi, Michele si ritroverà fra le sue ammiratrici all'Arlecchino e al Castellino, l'Elite elettrizza alla Perla, i Kamaleoni si sbizzarriscono all'Augusteo, The Best Genius al Kilt, Anne Marié allo Shaker Club, Luciano e i Ritmici e Le Grillon di Nichalino, Mouse and «gogo girls» al Mack 1. Per tutti i gusti e per ogni età: i quattro assi sono assicurati.

Caterina ripescata

Caterina Caselli, grazie ai voti ottenuti dal pubblico di Canzonissima, è stata ammessa alla puntata di questa sera come sesta finalista (Telefoto a «Stampa Sera»)

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 21,15 Macario-Giusi Respani Dandolo in «La notte brava di Giovannino». Prenot. casa teatro n. 535.440. Domani ore 15,30-21,15. Carignano: ore 21,10 Alberto Lupo, Valeria Valeri in «Fiore di cactus». Ridur. abbonati Teatro Stabile, Vendita biglietti «La Stampa» 535-113. Domani ore 15,30 unica recita. Ultime 5 repliche.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja sergente degli Alpini», regia di Luigi Lupi.

Grande successo. Ultime recite.

Ridotto dei Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta: Adramiteno «dramma antiillo» di S. Gavuzzi.

Teatro Stabile-Gobetti: ore 21 «Il Gelindo» (sacra tradizione popolare piemontese), regia di G. Rizzi. Pren. via Rossini 8 - tel. 879-342/43. Domani ore 15,30.

Alcazar: Rivista Giorgio Bialo-Flora Haria. Ore: 16,15 - 21,15.

Ambra: ore 21,20 Rivista Mario Ferrero in «Vacanze sul Po».

TEATRO ALFIERI

Ore 21,15 grande successo di

MACARIO

GIUSI R. DANDOLO

«La notte brava di Giovannino»

Domani 2 spett.: 15,30 e 21,15

Prenot. Casa Teatro 535.440

Palachiocciole: 9-11,30 - 15-17,45 - 21-23,30.

Al Bastione (Cavoretto 2, 678.978)): ore 21 Complesso I Dolcecuori.

Al Florida (p. Solferino, 542.822)): ore 21 Los Santos - canta Marco.

Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicolis.

Augusteo: 21 Gabriele e Kamaleoni.

Bella Arte: ore 21 ballo liscio.

Castellino: ore 21 Cristiano.

Club 84: ore 21 I Farsoni.

Eden (P. Amedeo 20): 21 Cil-co-cha

Furor: ore 21 Episodi Six.

Fortinbras: ore 21 Tanghi, valser.

Garden Danze (Capol. 52 stars): 21 The New Sound (Salone Inferno).

Gazelle Danze: 16,30-21 I Favoriti.

Gay Sole (v. Pomba 7): ore 18,45-21 Franco e la sua orchestra.

Hollywood: 16-21 Bert Bert Band.

La Perla: ore 16-21 L'Elite.

Le Roi Dandies: ore 21 I Batman.

Messaua Danze: ore 21 Glenly.

Principe: 16-21 Billy e Navarrites.

Reppel Danze (V. XX Settembre 15, t. 537.100): 21 Roby e i Gentleman

Trecadero: ore 21 Lallo Tartarino.

Columbia Night Club Alessandria (internazionali.

Casa: (tel. 859.092): I Gipsy.

Las Vegas (Moncal. 145, 683.666): ore 21 Complesso The Sleepings.

Moulin Rouge: Attrazioni ore 23,30 e 1,30, Orchestra Rinaldo Prandoni.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.

Voom Voom (Borgo 10, 331.040)): ore 16-21 Merladi 31 Veglionissimo di S. Silvestro con Lilian e Paul.

Abaticus, Secchi 28, 541.025: 16-21

Aurelius (C. Belgio 31): Discoteca.

Capricia, Secchi 16, 331.528: 16-21.

Holiday (Vitt. 3, 511.736): 16-21.

Lido Whisky (Moncal. 122): ore 21.

La Grotta (v. San Tommaso 16).

Ville Gay Discoteca (Moncal. 52): 21

Whisky Notte (v. Pio V eng. Gobo, tel. 667.563): martedì 31 Veglionissimo di S. Silvestro con i Samurai.

CASANOVA Club

Via Volta 4 - telefono 543.713

DOMANI ORE 15 E 21

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amanti» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Viet. minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Arlecchino: «Il medico della mutua» Alberto Sordi, technicolor, scope.

Astoria: «Caterina sul grande», Peter O'Toole, Jeanne Moreau, tec, Or.: 14,10; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.

Corso: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'unico misteriosamente scomparso in Africa?» a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Orario: 14,20; 17,10; 19,40; 22,20.

Cristallo: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, J. Rosarda, C. Bronson, in technicolor, scope.

Doria: «La bambolona» Ugo Tognazzi, Isabella Rei, tecnicol. Viet. 18. Or.: 14; 15; 16,10; 20,10; 22,25.

Gioiello: «La strana coppia» technicolor, panavision, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario spettacoli: 14,10; 15,55; 18; 20,15; 22,30.

Ideal: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Rabarda, C. Bronson, techn. Scope.

Luxo: «Il libro della giungla» di Walt Disney, in technicolor. Orario spettacoli: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

Metropoli «Serafino» di Pietro Germi, con A. Cateriena, tec, Vier. 14.

Nazionale: «Il mercenario» tec, P. Nero, T. Musante, J. Palance, Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Reposi «Calma regazza, oggi mi sposo...» L. De Funès, francotope casim.

Romano: «La signora nel cemento» Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blacker, techn., Vier. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» Clint Eastwood, Susan Clark, colori. Vietato min. anni 14. Orario: 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston «Tom e Jerry c'era... due volte» technicolor, cartoni animati (parlato in italiano).

Augustus: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland, metr. Or.: 13,30; 17,30; 21,30

Capitol: «La pecora nera», colori, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.

Matteoti: «Rivoluzione sessuale», in technicolor. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Torinese: «Romeo e Giulietta» L. Whiting, O. Hussey, techn. Anert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «L'armata a cavallo» (rossi e bianchi) di Nikos Jancso, Festival di Cannes 1968. Vietato 14. Domani ore 10 spett. unico «L'isola dei delfini blu», a colori.

Alexandra: «Il castello di carte», sc., techn., G. Peppard, G. Stevens.

Colosseo: «Joe cercati un posto per morire», J. Hunter, P. Petit, G. Paitsvicino, a colori, scope.

Fiamma: «Moglie vedova» tec., V. Lisi, P. McEnery, J. Saxvale, A. Spaak.

Hollywood: «Joe! Cercati un posto per morire», Jeffrey Hunter, Pascale Petit, techn., scope. 1ª visione Torino. Apertura 15. Ultimo 22,45.

La Perla: «Asterix il gallico», a colori, di Gouzinny e Uderzo.

Massimo: «Stratagemma dei tre generali» N. Manfredi, U. Tognazzi, col.

Nuovo Partino: «Biglio oltre il passo» col., Rod Taylor, J. Mimieux, V. 18.

Orfeo: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, S. Baker, tec., sc. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Principe: «Nemici per la pelle» (1ª intuste), L. De Funès, J. Gabin, col.

Smeraldo (via Tunisi 92): «Shalako» 70 mm. stereofonico, in technicolor, Sean Connery, Brigitte Bardot.

Statuto: «Shalako» technic., Sean Connery e Brigitte Bardot - Orario: 14; 15; 16,10; 20,20; 22,30.

Adriano: «Grand Prix», techn., James Garner, F. Hardy, A. Sabato.

Alcione: «Grande addio», techn.; Compagnia Giorgio Bialo-Flora Haria. Orario spettacoli: 15,15 e 21,15.

Alfieri: «Ulla papà questo compia», J. Garner, D. Reynolds, tecnicolor.

Reginae: «Contrabbandieri del cielo», C. Cardinale, Rod. Taylor, col. V. 14.

Cravesana: «Clint il solitario», G. Martin, M. Koch, F. Sancho, colori.

Milano: «Ginevra e il cavaliere di re Artù», colori, C. Wilde e «Bleu Gents», colori. Apertura ore 10.

Olimpia: «2 once di piombo», col.

Pax: «Dal nemici mi guardo io», col.

P. Nuovo: «Puoi leggo vale spettarla» colori - «Un milione di anni fa», Raquel Welch, col. Apert. ore 10.

Delle Rose: «Wanted», tecnicolor, con Giuliano Gemma.

Giardino: «Ira di Dio», in technicolor, Montgomery Ford, D. Ghia.

Mirafiori: «Dolce corpo di Deborah» con Carrol Baker, techn. Tief. 18.

S. Rita: «Angelica e il gran Saladino» colori, Ettore Manni, M. Mercier.

Vinzaglio: «Joe, cercati un posto per morire!», techn., Jeffrey Hunter, P. Petit, 1ª vis. Torino. Ult. 22,30.

America (v. Frejus 37 - t. 331.748) «I 2 crociati» scope, techn., con Franco Franchi, «Ciccio Ingrassia.

Araldo: «Operazione Commandos», a colori.

Eliseo: «Mayerling», techn. scope, Omar Sharif, Catherine Deneuve, A. Gardner. Ultimo spett. ore 22.

S. Paolo: «Joe Bass l'implacabile», technic., B. Lancaster, S. Winters.

Artocan: (c. Belgio 53 - t. 874.171) «Il più grande colpo della mafavita americana» col., scope, G. Nader, S. Solar. Apertura ore 10.

Artisti: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», colori, scope, Klaus Kinski, J. Garko.

Corallo: «Pandit e miss», James Stewart, Sandra Dee, technicolor.

Bridanoi: «Il protesta», colori, scope, con Vittorio Gassman, Ann Margret.

La Salle: «Buchanan, il Winchester che non perdona», techn., D. Reed.

Ocepea: «I due crociati», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

V. Veneto: «007 si vive solo 2 volte», a colori, con Sean Connery.

Astra: «Corri uomo corri», techn. scope, Thomas Milian, Linda Veras.

Borzini: «Madame X», techn., Lana Turner, R. Montalban, J. Forsythe.

Ellissi: «Brutti di notte», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.

Baudrai: «Cat Ballou», technicolor, con Jane Fonda e Lee Marvin.

Massaua: «Joe, cercati un posto per morire», J. Hunter, P. Petit, tec. sc.

Odeone: «Via dalla pazza folla», tec., con Julie Cristhie, Terence Stamp.

Sisto: «I cannibalcieli del cielo» C. Cardinale, R. Taylor, tec, sc. V. 14

Adua: «Chimera», in technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Arsi: «L'affare Blindfold», con Rock Hudson, Claudia Cardinale, techn.

Aurora: «Se incontri Sartana prega per la tua morte», techn., J. Garko, W. Berger. Apertura ore 15.

Brancia: «I Ribelsinghis, M. Marlow, S. Wladine», in technicolor.

Lanteri: «Anche in cielo più grande dei mondo», a colori, con Steve Reeves.

Maffei: «Il dottor Zivago», techn., O. Sharif, J. Cristhie, G. Chaplin.

Orario: 14,30; 18,20; 22.

Nardi: «Al di là della legge», scope, col., Lee Van Cleef, A. Sabato.

Orientale: «Ciccio perdona se non», F. Franchi, Ingrassia, F. Sancho, col.

Palermo: «Goldface fantastico superman», tec., R. Anthony, Marandi.

Sociale: «Joe Bass l'implacabile», techn., Burt Lancaster, E. Winters.

Zimbi: «I due crociati» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Borgo: «3 alibi di Terzan» colori.

Cabrini: «La vecchia legge del West» C. O'Connor, M. Skye, technicolor.

Continental: «L'attore Hoshenko» M. Cliff, H. Kruger, M. Merli, colori.

Cesare (Nizza 35): «Indovina chi viene a cena?» tec, S. Tracy, S. Poitier, K. Hepburn, Pr. Oscar '68, Ap. 16.

Fiera: (c. Monca), 241): «King Kong il gigante della foresta» tec. Reason.

Ghisleri: «Violenza» T. Laughlin, E. Janney, tech., segue «Tom e Jerry».

Italia: «Joe Bass l'implacabile» technicolor, Burt Lancaster, S. Winters.

Piemonte: «Il dottor Zivago», O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin, col., sc. Or. spettacoli: 14,30; 18; 21,30.

S. Carlo: «La via del West» K. Douglas, R. Mitchum, R. Widmark, tech.

Specchia: «Il magnifico texano» scope, techn. Glenn Saxon. Apert. ore 15.

Bianca: «I 3 che sconvolsero il West» techn., con J. Saxon, A. Salvato.

Doria: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, in technicolor.

Roma: «La vendetta è il mio perdono», technicolor, scope.

Umberto: «Uccideva a freddo», D. Harrison, tec. «Terrore marit», tec.

Alba: «Ramon il messicano», techn. scope, con R. Hunder, V. Lindemar.

Ambra: «Quel nostro grande amore» S. Montiel. Ore 21,20: Rivista Mario Ferrero in «Vacanze sul Po».

Apollo: «Ulla papà questo compia» techn., sc., J. Garner, D. Reynolds.

Edera: «Donne botte e bersaglieri», technicolor, Little Tony.

Lucento: «I 2 compari», in technicolor, con F. Franchi, C. Ingrassia.

Lux: «Doppio bersaglio» tech. Yul Brynner «Amare più grande mondo».

Lutrario: «Il dottor Zivago» scope, technicolor, con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger.

Splendor: «Fbi operazione gatto» techn. scope, di Walt Disney, con D. Jones, S. Pleshette.

UNICO VERO GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

al DORIA "il salotto di Torino"

UGO TOGNAZZI ISABELLA REI

LA BAMBOLONA EASTMANCOLOR — LA BAMBOLONA EASTMANCOLOR

PER IL PARTICOLARISSIMO ARGOMENTO DEL FILM LA VISIONE E' SEVERAMENTE VIETATA AI MINORI DEGLI ANNI 18

COME TUTTI I GRANDI FILM ANCHE QUESTO VA VISTO DALL'INIZIO!

Orario spettacoli: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,25

OGGI MASSIMO OGGI

IL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO!

NINO MANFREDI PAMELA TIFFIN UGO TOGNAZZI

FORMIDABILE! al VITTORIA

CLINT EASTWOOD

nel ruolo di Coogan lo spaccone

CLINT EASTWOOD

non sapeva di che colore fosse la pietà

CLINT EASTWOOD

nel film

L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO

Venne dall'Arizona per prelevare un uomo e cadde nella trappola della frenetica e spietata New York di oggi

SUSAN CLARK - JOHN STERLING - TISHA STERLING - BETTY FIELD

LEE J. COBB

UN FILM UNIVERSAL | A COLORI

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

NUOVO Fortino

VIA CIGNA 43

ROD TAYLOR JIM BROWN YVETTE MIMIEUX

BUIO OLTRE IL SOLE

TECHNICOLOR

Vietato minori 18 anni

Dal 1888 informazioni a Torino

INFORMAZIONI COMMERCIALI INCHIESTE INDUSTRIALI CIE - CAMPANINO

Via XX Settembre 17

Telefoni 538.797 - 537.924

TORINO

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

VIA ROMA, 80

TELEFONO 517.358

CINEMA

L'esordiente Isabella Rei lanciata dal regista Giraldi

POLIZIESCHI

L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO (Vittoria)

Regista: Donald Siegel - A colori - Americano.

■ Clint Eastwood, ispido vice-sceriffo dell'Arizona, in trasferta per l'estradizione d'un criminale, s'inguaia a New York con donne e donnine, uscendo per miracolo dai vari pasticci. Con Lee J. Cobb, Susan Clark, Don Stroud.

Prezzi: Galleria 1200 - Platea 1000.
Orario: 14,10, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vietato minori anni 14.

LA SIGNORA NEL CEMENTO (Romano)

Regista: Gordon Douglas - Technicolor - Americano.

● Terza puntata (dopo «L'investigatore» e «Inchiesta pericolosa») delle avventure del detective Tony Rome (Frank Sinatra) alle prese col mistero d'una donna assassinata e buttata in mare coi piedi bloccati in un cubo di cemento. Rifulge, anche donna, Raquel Welch.

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vietato minori anni 14.

STORICI

CATERINA SEI GRANDE! (Astor)

Regista: Gordon Flemying - Technicolor - Inglese.

■ Jeanne Moreau satireggia la celebre zarina, alle prese con un amante puritano che beffardamente s'innamora di lei e della sua voluttuose attenzioni. Da una commedia di Shaw, con vistose coreografie a colori e altri efficaci interpreti, tra cui Peter O'Toole, Zero Mostel (Patiomkin) e Akim Tamiroff.

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,10, 16,30, 18,35, 20,25, 22,30.

DRAMMATICI

L'ARMATA A CAVALLO (Centrale)

Regista: Nikos Jancsó - Bianco e nero - Ungherese.

● Ottimo film ungherese diretto dal maggior regista di questa nazione, ispirato a episodi veri della guerra civile tra bolscevichi e russi bianchi (1917-20). Di straordinaria umanità e di potente rilievo l'interpretazione, ove spiccano Tatiana Konioukova, M. Kozanov, Kristina Nikolajevska.

Prezzo unico: 600.
Orario: 10,15 - 12,15 - 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30.
Vietato minori anni 14.

AMANTI (Ambrosio)

Regista: Vittorio De Sica. - Technicolor - Italiano-francese.

● Derivato da un boto successo teatrale di Brunello Rondi, è lo studio del tormentato rapporto tra un uomo e una donna (Mastroianni e Faye Dunaway), reso più dolente in lei dalla consapevolezza della morte vicina. Meravigliosi sfondi dolomitici.

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vietato minori anni 14.

WESTERN

C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Ideal - Cristallo)

Regista: Sergio Leone - Technicolor-technoscope - Italiano.

● Attorno ai drammatici casi d'una giovane donna dalla vita movimentata (Claudia Cardinale), la spettacolosa costruzione della prima ferrovia attraverso il West. Henry Fonda, Jason Robards, Charles Bronson, Jack Elam e infiniti interpreti minori.

Prezzi: Galleria 1500 - Platea 1200.
Orario: 13,30 - 16,30 - 19,30 - 22,30.

IL MERCENARIO (Nazionale)

Regista: Sergio Corbucci - Technicolor-technoscope - Italiano.

● Nel clima rovente del Messico in rivolta (1913), due avventurieri rivoluzionari lottano contro la dittatura e litigheranno tra di loro per una donna. Interpreti efficaci: Tony Musante, Franco Nero, Jack Palance, Giovanna Ralli.

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

PER I BIMBI

GIANDUJA SERGENTE DEGLI ALPINI (Marionette Lupi, via Santa Teresa 5)

● Fantasia allegorico-patriottica realizzata dalla regia di Luigi Lupi per le Feste Natalizie e di Capodanno. Oggi e domani si replica alle ore 16.

Ragazzi 450 - Adulti 600.

Prenotazioni salone de «La Stampa».

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Regista: Wolfgang Reitherman - Technicolor - Americano.

■ Ultima produzione di Walt Disney che ne ha tratto lo spunto da Kipling per inserire il fanciullo Mowgli tra gli animali della foresta vari e deformati col suo tipico umorismo. Segue «Il ragazzo e l'aquila», pure a colori.

Prezzi: Galleria 1200 - Platea 1000.
Orario: 14, 16,05, 18,10, 20,20, 22,30

TOM E JERRY C'ERA... DUE VOLTE (Ariston)

Cartoni animati a colori di Hanna e Barbera - Americani.

■ Per i bambini e i loro accompagnatori adulti una nuova serie di episodi esilaranti, centrati sulle avventure del gatto, del topolino e degli altri ben noti animali di questa serie.

Prezzi: Galleria 800 - Platea 700.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

COMMEDIE

LA STRANA COPPIA (Gioiello)

Regista: Gene Saks - Technicolor-panavision - Americano.

● Esilarante convivenza di due mariti americani in atto di divorzio, che come caratteri sono agli antipodi l'uno dall'altro. Superlativa recitazione comica di Jack Lemmon e Walter Matthau rincalzati da 2 stelline: Carol Shelley, Monica Evans.

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,10 - 15,55 - 18 - 20,15 - 22,30.

L'americana Monica Evans

SERAFINO (Metropol)

Regista: Pietro Germi - Technicolor - Italiano.

● Adriano Celentano, anche lui contestatore, ma rurale, in un villereccio technicolor di Germi, dove l'Adriano è un pastore minacciato d'interdizione perché dilapida con donnine un'eredità. Con Francesca Coluzzi e Ottavia Piccolo.

Prezzi: Galleria 1000 - Platea 900.
Orario: 14,30 - 16,20 - 18,50 - 20,20 - 22,20.

RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI ecc.?... (Corso)

Regista: Ettore Scola - Eastmancolor - Italiano.

● Sordi e Bernard Blier, felicemente accoppiati, ricercano nell'Angola Nino Manfredi sfuggito alla civiltà consumistica e contestata per tramutarsi nel «mago della pioggia» d'una tribù locale, ben fornita di negretto mica male.

Prezzi: Galleria 1200 - Platea 1000.
Orario: 14,20 - 17.10 - 19,40 - 22,20.

LA BAMBOLONA (Doria)

Regista: Franco Giraldi - Eastmancolor - Italiano.

● Dall'omonimo romanzo della De Céspedes, è la storia, finemente prospettata dalla regia, d'un uomo (Tognazzi) stregato da una ragazza lolitesca ma irresistibile (Isabella Rei).

Prezzo unico: 1000.
Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,25.
Vietato minori anni 18.

CALMA RAGAZZE, OGGI MI SPOSO... (Reposi)

Regista: Jean Girault - Francoscope-eastmancolor - Francese.

■ Il noto gendarme di St-Tropez impersonato da De Funès, stavolta convola a giuste nozze con raffinata vedovella (Claude Gerrac), da lui salvata dalle grinfie d'un lamibile criminale. A colori.

Prezzi: Galleria 1000 - Platea 1200.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

OGGI - CAPITOL - OGGI

La più divertente spregiudicata, spettacolare satira degli anni 60

TECHNICOLOR — NON VIETATO

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

OGGI al CINEMA ARISTON

ARRIVIAMO NOI!

CON UNA NUOVISSIMA SERIE DI STRABILIANTI AVVENTURE!

METRO GOLDWYN MAYER presenta

TECHNICOLOR

....ed anche questa volta parliamo in italiano....

Il film del giorno

«La bambolona»

Gaudente in trappola

Tognazzi affascinato da Isabella Rei

LA BAMBOLONA di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Isabella Rei, Corrado Sonni, Lilla Brignone - Commedia - colori; Italiano (Cinema Doria).

Va segnalato con giusto compiacimento il buon lavoro registico compiuto in questo notevole film da Franco Giraldi. Venuto alla commedia di costume dai western italiani (Sugar Colt, Sette pistole per i MacGregor), egli se ne porta, in un genere per lui nuovo e ben più arduo del precedente, acume psicologico, scioltezza narrativa, singolare calibro nel disegno d'ambienti e caratteri, esemplare padronanza degli attori. Pur non scevro da eccessioni e spropositati rimbombi pubblicitari, La bambolona si va affermando come uno dei più riguardevoli — e più meritati — successi di questo periodo, così denso di «titoli» robusti e così scarso di film soddisfacenti.

E' giusto dire che Giraldi è stato bene guidato dall'apprezzabile testo originale di Alba de Céspedes. Ma chi al romanzo ha dato calzante veste cinematografica, prima attraverso la sceneggiatura, firmata con Ruggero Maccari, e poi con l'intelligente regia, è lui: scelto e pranzo a cogliere delle pagine sottili gli elementi veri ed essenziali di una storia inedita. Quella d'una sorta di vendetta che giunge col trascurare un suo raffinato nascondimento di belle antiche, tali da far la delizia d'un fotografo di costume sexy, per ancorarsi perdutamente vicino a una femmina grissettella e forpida, all'apparenza insignificante, ma che viceversa poi, a danno del maschio, ne sa una più del demonio.

Lo studio attento e preciso del rapporto fra i due è portato avanti con calcolata finezza, e sta riflesso tanto alla mascherata parigina di lei quanto al progressivo, sottilissimo cedimento di lui. Un film «a due», dove i due non sono splendidi fantocci ma personaggi veri, che vengono amministrati ritratti tanto dal copione e dalla sorvegliatissima regia, quanto dalla cesellata bravura del coriaceo Tognazzi e dell'esordiente Isabella Rei, perfetti in un coro di minori, dove spicca Corrado Sonni e Lilla Brignone.

a. v.

Capodanno a Parigi

I telespettatori francesi riceveranno gli auguri di Capodanno dai loro divi più famosi, come la cantante Sylvie Vartan, impegnata in un «musical» a teatro (Tel.)

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

A tu per tu con le rughe della vecchia Luna

I programmi sono vissuti quasi esclusivamente sulle riprese spaziali - Un elegante «Elisir d'amore» e un dimesso Fernandel

Natale, Natale. E' d'obbligo essere buoni? Ma noi non lo saremo più del solito.

Andiamo per ordine. Subito sopra, mentre un brivido di telegiornale si becca una torta in faccia al congresso del psiup, parte l'«Apollo 8». Dalle beghe terrene siamo trasportati di colpo alle vertigini della più clamorosa impresa spaziale compiuta sinora dall'uomo. Nell'impresa la tv fa la parte del leone e i programmi natalizi del 1968 resteranno nella storia come i programmi della «Luna in ripresa diretta». Alla sera CANZONISSIMA dimostra chiaramente che è arrivata l'ora di smetterla. Ma non c'è niente da fare, ci sorbiremo la scellerata «Zum-zum» sino al 6 gennaio.

Domenica scorsa il romanzo LA FRECCIA NERA: è un romanzo particolarmente indicato per i ragazzi: non sappiamo a quanti adulti possano interessare queste avventure di arcieri nella foresta inglese, con debito contorno di felloni e di eroi.

Si scatena da lunedì l'atmosfera natalizia. Il video è una specie di barattolo da cui cola incessantemente del miele. Indicativo il film prescelto, PANE, AMORE E FANTASIA, di una bonomia studiata e falsa, con la contadinella (Gina Lollobrigida) appetitosa ma pura, il maresciallo dei carabinieri (De Sica) galante ma onesto, il carabiniere veneto con la faccia da bravo ragazzo ossia da tonto, la lavatrice ragazza-madre ecc. ecc. Il tutto sullo sfondo di un'Italia meridionale volutamente avulsa dalla realtà, sfacciatona ma felice perché è spensierata, canta, ha l'amore e ... i buoni sentimenti». Allora, nel 1953, erano queste le pellicole «sane» che piacevano alle autorità costituite. L'anno prima «Umberto D.» era stato giudicato offensivo e denigratorio.

Martedì la pressione natalizia aumenta in modo terrificante. Soprattutto perché c'è tanta roba, ci sono tante trasmissioni, buttate lì senza riparmio, alla rinfusa, sul canale nazionale e sul secondo canale, STANLIO E OLLIO assistono al dramma su San Francesco, la replica di ADDIO, GIOVINEZZA e CORDIALMENTE, la predica edificante e le canzonette. Se ne ha un senso di sazietà, come per quei pranzi di Natale dove s'accumulano montagne di cotechini fumanti, di grassi cappelletti, di arrosti e torroni. Pensare che tale rovescio di spettacoli per ore e ore non tale nemmeno la millesima parte dei pochi minuti di collegamento con l'«Apollo 8»: la Terra è un piccolo disco lucente nell'infinito, e la Luna eccola lì, a portata di mano, con le sue verruche, i suoi buchi, le sue macchie, mancano i lunari, peccato.

Nel giorno di Natale la situazione non cambia. E' l'astronauta Lassi, che assiona la telecamera spaziale, a tenere su il livello della nostra tv. Tornano — ma sono sbiaditi e melanconici — Stanlio e Ollio. Viene riesumato un deliziante film di René Clair, TUTTO L'ORO DEL MONDO, che era meglio mandare al macero. Qualche risata L'UNIONE FA LA FARSA, antologia di scenette con Pappagone e il duo Franchi-Ingrassia: è un'ilarità comunque di colore verde, perché l'argomento delle scenette è unico, la ferocia con cui il fisco perseguita il contribuente. Giovedì ancora «Apollo 8» ma la pacchia, in pratica, è finita: qualche dono per i pelati dell'opera L'ELISIR D'AMORE (che si rivelerà, tra l'altro, del bel musetto della Freni); uno sfascio, invece, STASERA FERNANDEL, che ha offerto un telefilm d'una povertà irritante.

Ieri TV 7 ha insistito, e con ragione, sull'argomento (imprese spaziali: Marte, Venere, l'universo, le galassie... Ah, che bellezza. Subito dopo, argomento terra terra: la nebbia sul nostro miserabile globo, gli aerei che non si alzano, le auto che si lamentano, gli scontri a catena, le calamità. Non era male il contrasto.

Anna Miserocchi e Luigi Vannucchi stanno registrando negli studi torinesi della tv la commedia «L'onorevole Malladri»

Pagella tv della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Canzonissima	6	Opera di Rossini	7
La freccia nera	6	I bugiardi	6
Pane, amore e fantasia	6	Film di Clair	5
Stanlio e Ollio	6	L'elisir d'amore	7
Stasera Fernandel	5	Storie italiane	5
Tv 7	7	Cronache del cinema	7

OGNI LUNEDI'
«STAMPA SERA»
Edizione con le Borse
pubblica l'inserto illustrato
Settimana radio e Tv

* PRO CULTURA FEMMINILE — Alle ore 17,30 nella sala di via Cernaia 11 il Maestro Gianandrea Gavazzeni inaugurerà il Ciclo: «Vetrina del melodramma», parlando del *Simon Boccanegra* di G. Verdi che aprirà il 2 gennaio la stagione lirica torinese del Regio.

Oggi sul Video

Primo Canale (nazionale)

12,30: Telegiornale del mattino.
17,—: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa? con Febo Conti).
18,45: L'unione fa la farsa.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21,—: Canzonissima, con Mina, Walter Chiari e Paoli.
22,15: Lissa contro Lissa.
23,—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

16,25: La pietà di novembre, commedia con Albertazzi.
16,55: Dalla Scala Story (replica).
21,—: Telegiornale.
21,15: L'signor Bruschino, di Rossini.
22,35: Un brac, con Cesco Baseggio.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Sport - 17,55: Telefilm (Zorro) - 18,20: Racconto sceneggiato (Disney) - 19,10: Telegiornale - 19,20: Portogallo (documentario) - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Disegni animati - 20,20: Telegiornale - 20,40: Tartarino sulle Alpi - 21,30: Sport - 23: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Tu sei Pietro - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Sport - 17: Tv dei ragazzi (Arrivano i vostri) - 18: Che domenica, amici! - 19: Telegiornale - 19,10: Partita di calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: La freccia nera - 22: Domenica sportiva - 22,45: Prossimamente - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 16,40: Il Natale del Redentore - 18: Questa sera si recita a soggetto - 21: Telegiornale - 21,15: La strada, balletto con Carla Fracci - 22,30: Settevoci.

Oggi alla Radio

NAZIONALE

8,00 La donna oggi
8,05 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica - Prima parte
11,00 Le ore della musica - Seconda parte
12,15 Dove andare
12,20 Antologia musicale
12,30 Giornale radio
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
16,00 Il programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Jazz jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Cinque minuti di inglese
17,15 Musiche di François Couperin
18,03 Gran varietà
20,00 Giornale radio
20,15 Non si entra senza cravatta
21,00 L'arte di Victor De Sabata
22,20 Musiche di compositori italiani
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO

10,00 Ruote e motori
10,15 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,35 La nostra casa
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inevitabilmente Adriana
13,30 Giornale radio
13,35 Dischi d'oro
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,15 Direttore P. Andre
16,03 Rapsodia
16,30 Giornale radio
17,10 La fabbrica del gusto: il Campari
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,01 Gli Chouans, di Honoré de Balzac
21,00 Italia che lavora
21,10 Stasera si replica a soggetto
23,00 Giornale radio
22,14 Inevitabilmente Adriana
22,40 Incontri con il jazz. Presenta: Ivo de N. Rolando
23,00 Giornale radio

TERZO

12,30 Musiche di Johannes Brahms
13,40 Recital del pianista Carlos Alsina
14,30 Johanna Martzy, di Giacomo Puccini, con Maria Callas, Lucia Danieli, Nicolai Gedda, Luisa Villa, Mario Borriello, Renato Ercolani, Mario Carlin, Plinio Clabassi, Enrico Campi. Dir. Herbert von Karajan
17,00 La opinioni degli altri
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Citre alla mano
18,45 La grande fiaba. Sezione di cinema o teatro
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Vinci, Viotti, Beethoven
19,55 Divagazioni musicali di Guido M. Gatti
20,05 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Claudel nel centenario della nascita. 2. «Il poeta e il drammaturgo»
23,30 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Un concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel — l'unico maestro americano chiamato a Bairuth per Wagner — va in onda stasera alle 20,05 sul Terzo Programma: comprende la «Sinfonia K 201» e la «K 504» di Mozart, le «Variazioni per orchestra» di Dallapiccola e le «Variazioni op. 31» di Schoenberg.

È la nuova Mistinguett

Parigi, sabato sera.

Secondo Henri Varna, il proprietario del «Casino de Paris», è nata una nuova Mistinguett. La celebre cantante degli anni folli, più nota per le sue bellissime gambe e per la sua personalità che per la sua voce, non era stata sostituita. Le decine di cantanti più o meno sveltite che si sono susseguite alla ribalta delle «Folies Bergère» o del «Casino de Paris» non hanno potuto raggiungere la sua fama. Ora Henri Varna afferma che Sylvie Vartan vi può riuscire, e le ha offerto di essere la diva della prossima rivista del «Casino de Paris».

Sylvie Vartan non ha ancora risposto. E' vero, però, che è nacque improvvisamente molto in alto nel firmamento della canzone e che ha tutte le doti necessarie per trionfare in una rivista fatta appositamente per lei. E' bella, dinamica, «sexy». Fino ad alcuni mesi fa sembrava che il suo relativo successo lo dovesse soprattutto al fatto di essere la moglie di Johnny Hallyday, e le capitava ogni tanto di essere fischiata, ma il 3 dicembre scorso divenne celebre in una serata, senza dover nulla al marito. Cantava alla ribalta dell'Olympia, e la sua presenza, le bellissime gambe generosamente offerte allo sguardo degli spettatori, il corpo grazioso, entusiasmarono. La critica fu unanime negli elogi.

Nessuno ha chiesto poi a Johnny Hallyday ciò che pensa delle dichiarazioni della moglie. Sylvie, certo, ha detto di amare il marito, ha precisato che le piace essere dominata, ma ha anche aggiunto, relativamente alla fedeltà coniugale, che quella fisica non ha nessuna importanza. Conta soltanto, secondo Sylvie, la fedeltà morale.

Per ora, comunque, i due coniugi trascorrono tranquillamente le feste di fine d'anno col loro figlio. Nel 1969 Sylvie si recherà in Germania, nel Canada, in Giappone, nell'America del Sud e negli Stati Uniti. Senza il marito. Poi, probabilmente, sarà la diva del «Casino de Paris» e si vedrà allora se una nuova Mistinguett è davvero sorta.

l. m.

QUESTA SERA ALLA TV

Il penultimo «Zum zum zum»

Mina si esibirà questa sera con il balletto cantando una fantasia di successi internazionali, tra cui «Lazy River»

SUL 1 CANALE sei divi finalisti si disputano la passerella di Canzonissima - Sul 2: l'opera di Rossini «Il signor Bruschino» e Baseggio

Penultima serata di *Canzonissima*, il torneo tutto d'oro delle ugole e dei milioni (di lire e di telespettatori) stasera alle 21, sul Primo Canale. E' la prima «manche» della finale, senza giurie né esterne né interne e perciò senza classifica. Questa verrà redatta in base alle cartoline-voto del pubblico e se gli umori non cambieranno (perché dovrebbero?) darà certamente mezza vittoria a Gianni Morandi, entrato in finale con il 60 per cento dei voti di preferenza, un «quorum» che trasferito nelle elezioni politiche lo manderebbe di primo acchito a Palazzo Madama, senatore della Repubblica.

Sarà pur sempre comunque, pronostici a parte, una vittoria a metà fino alla sera del 6 gennaio, quella della «finalissima», quando l'ultima parola spetterà alle 20 giurie «top secret», radunate in altrettante sedi regionali della Rai-tv. Il valore dei voti-cartolina è infatti del 50 per cento, esattamente quanto quello espresso, la sera dell'Epifania, dai 500 giurati, scelti per estrazione a sorte fra tutti i telenteuti (unico requisito l'età, 18 anni compiuti).

Stasera sono ai nastri, nel teatro delle Vittorie, i sei finalisti designati, imparzialmente attraverso le laboriose selezioni che tutti sappiamo, dalle imprevedibili giurie nazionali ed internazionali e da quella, inflessibile e dissacratrice di solide fama, dei giovani manovratori di pulsanti in sala. A Gianni Morandi, Claudio Villa, Al Bano e Patty Pravo, qualificatisi con certezza a spoglio ancora in corso, si sono aggiunti, soltanto ieri sera, dopo un serrato battibattaglio che ha fatto gemere le calcolatrici elettroniche, Orietta Berti e Caterina Caselli.

Privato delle emozioni di una graduatoria che non c'è lo spettacolo s'affida, oltreché al contendere degli aspiranti allo scudetto canoro dell'anno, alla bravura e agli estri del trio che lo conduce: Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli.

Rilanciato da una valanga di voti dei telespettatori, Morandi apre la serie dei finalisti. Questa sera, il cantante bolognese interpreterà *Il cielo bianco*. Il suo rivale più aggiornato, Claudio Villa, ha invece pronta *Porco cuore*. Sezione Patty Pravo con il suo ultimo successo *Tripoli 1969*; Orietta Berti (*Se m'innamoro di un ragazzo come te*). Al Bano (*Il mattino*) e Caterina Caselli (*Il carnevale*).

Si annuncia una trasmissione «infiocinata». Per salmare l'atmosfera da «scontro finale», Paolo Panelli farà la macchietta del ballerino moderno e Mina canterà *La musica è finita*, *Lazy river* e *Ne come né perché*.

* *

Il Secondo Canale, con due brevi spettacoli, d'opera buffa e di teatro dialettale, propone una valida alternativa a chi rimane impassibile di fronte ai fasti canzonettistici nazionali. Alle 21,15 andrà in onda come già sabato scorso una farsa giocosa del giovane Gioacchino Rossini. *Il signor Bruschino* ossia *Il figlio per azzardo*, in una buona edizione registrata al teatro Comunale di Bologna, con i cantanti Giorgio Tadeo, Mariella Adani, Federico Davia, Renato Ercolani, Piero Bottazzo, Armando Mannelli e Franco Bordoni, sotto la direzione di Luciano Rosada. Una ghiottoneria per gli amanti della musica rossiniana.

Accessibile anche agli spettatori di *Canzonissima* essendo programmato alle 22,35 e l'atto unico *Il basso*, di Gino Rocca, protagonista Cesco Baseggio, affiancato da Maurizio Preda, Fernando Tomei, Lino Zavattiero, Walter Ravasini, Edda Albertini, Lidia Cosmo, Nuto Navarrini, Marisa Bartoli, Lica Lombardi, per la regia di Carlo Lodovici.

L'ambiente dove si svolge la commedia di Rocca è un tipico caffè veneziano.

d. g.

Il fratello di Terence Stamp condannato per la marijuana

LOS ANGELES, sabato sera.

Il fratello del noto attore inglese Terence Stamp, Christopher, è stato condannato a 300 dollari di multa e alla libertà vigilata per un anno, perché trovato in possesso di marijuana. Christopher Stamp era stato in precedenza condannato a un anno di reclusione, ma il nuovo giudizio ha ridotto la pena. Il fratello più celebre era stato anche lui assolto il mese scorso da accuse analoghe.

NOVITÀ PER L'ITALIA

ARTIGIANATO ARTISTICO TEDESCO

Esportiamo da tempo, con grande successo, in Svizzera e nei Paesi Scandinavi la produzione artigianale artistica di un centinaio di aziende, il cui vasto assortimento comprende, tra l'altro:

schiaccianoci, figurine in legno di fumatori, angioletti, piramidi, articoli in corno di cervo, articoli casalinghi in teak, candelieri in legno e metallo, suonerie e carillons, ecc...

Tutti i nostri articoli corrispondono — nel disegno e nell'esecuzione — ai gusti e stili più svariati, moderni o folcloristici, sobriamente eleganti e volutamente rustici.

Siamo certi che la nostra offerta interessi il mercato italiano.

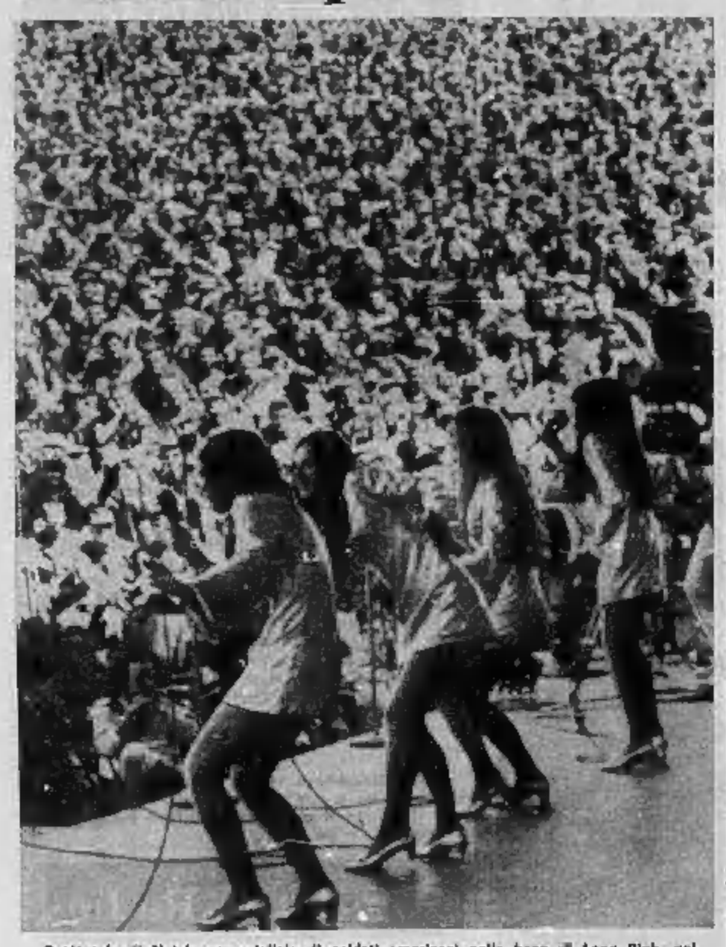
CERCHIAMO

RAPPRESENTANTI A PROVVIGIONE, GROSSISTI O GRANDI MAGAZZINI (dettaglianti esclusi) interessati ad esaminare i nostri campionari.

Scrivere, dettagliando e referenziando, a:

CASELLA S.S. — C.I.P.I. — Viale Somalia, 5 — 00199 ROMA

Danzano per i soldati



Spettacolo di Natale per migliaia di soldati americani nella base di Long Binh, nel Vietnam. Alla ribalta le belle ragazze del balletto « Honey Ltd. », cioè « Società miele »

Lascia gli affari uno dei più ricchi di Francia

Ricard, l'uomo dell'aperitivo dichiara guerra a De Gaulle

La politica del governo francese, dice, è «incomprensibile e illogica»: non riesce a stare al passo con i tempi, ma vuole «dirigere e giudicare i capi delle aziende private che hanno dimostrato la loro competenza» - E' padrone di un grande impero finanziario che va dalla produzione di vini al turismo, ai grandi complessi immobiliari - Forse venderà tutto a una società americana e si ritirerà a vita privata

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Uno degli uomini più ricchi di Francia abbandona, a 60 anni, la propria attività industriale motivando la decisione con la delusione causatagli dalla politica economica del governo che, a suo parere, è incomprensibile ed illogica. Si tratta di Paul Ricard, proprietario della Società che produce l'aperitivo omonimo a base di anice. Ma egli non regna soltanto sulle quindici fabbriche dalle quali escono quarantatre milioni di bottiglie di « Pastis », regna anche su aziende che producono succo di frutta, acque minerali, cognac, vini da pasto, e sui affari immobiliari, castelli, terreni da costruzione, aziende turistiche, un arcipelago mediterraneo; e possiede, naturalmente, averi personali, navi.

Una bella carriera di cui egli è giustamente orgoglioso ma alla quale fu avviato suo malgrado. Da giovane, infatti, voleva fare il pittore; poi il padre lo convinse a proseguire la sua attività di fabbricante di aperitivi. E quale aperitivo! Dalla fine della guerra ad oggi la società Ricard è tanto cresciuta da diventare la centosettesima di Francia per il fatturato (58 miliardi di lire) ma la trentottesima per i guadagni (due miliardi e 700 milioni di lire), ottenuti impiegando soltanto 1735 persone. Un profitto, tanto per fare un paragone, uguale a quello delle fabbriche Renault che impiegano 114.000 persone.

Perciò, Paul Ricard ha potuto creare a Bendor a nelle isolette dintorno, di fronte a Bandol, un piccolo paradiso turistico con alberghi di gran lusso ed altri più modesti, ristoranti, centro velico, scuola di pesca subacquea ecc.; ed ha potuto ugualmente creare ciò che egli chiama il «capitalismo popolare» distribuendo annualmente una certa quantità di azioni ai suoi operai, i quali sono inoltre pagati meglio che in altre aziende. Oggi il 10 per cento del guadagno è distribuito ogni fine d'anno ai personale, che detiene il 40 per cento del capitale.

I migliori operai, ed i più fedeli, sono naturalmente i meglio ricompensati. Se uno di loro vende le sue azioni, ad esempio, per fare acquisti, è malvisto e, praticamente, escluso da ulteriori distribuzioni. Paul Ricard cita invece il caso di un vecchio operaio comunista che possedeva, quando è andato in pensione, una quantità di azioni per un valore di oltre sessanta milioni di lire.

La società Paul Ricard, inoltre, ha fatto costruire case per i suoi operai, organizza le loro ferie, svaghi, gite, e dà una pensione complementare. C'è, in tutto ciò, una certa dose di paternalismo, ma Paul Ricard considera che è normale. Perciò ha anche escluso dalle sue fabbriche i sindacati che obbediscono ad un partito ed ha organizzato un proprio sindacato indipendente.

Ora, sostiene Paul Ricard, la politica economica del governo, le tasse eccessive, non permettono più di essere generosi verso gli operai, ed egli ha quindi annunciato il suo ritiro. Lascia il posto agli eredi; ma si dice anche che egli sarebbe in trattative per vendere l'azienda ad una società americana. Comunque ha scritto a tutti i deputati, ai ministri, al primo ministro, per accusare il governo e denunciare nei seguenti termini la situazione del Paese: « La Francia è agli ordini di uno Stato che è sempre in ritardo di una guerra, che, per demagogia, ha provocato in passato la politica delle catapecchie, che, incoraggiando la natalità, non costruisce scuole, che, incassando le tasse sulle automobili e sul carburante, rifiuta di costruire posteggi ed autostrade, che è incapace di dotare il Paese di reti telefoniche, che preferisce l'acqua disinfettata col cloro all'acqua potabile, che, con incessi fiscali in continuo aumento, è incapace di pagare decentemente i funzionari, che ha dato la prova della sua incapacità nel campo dell'istruzione pubblica e nella gestione delle aziende nazionalizzate. Questo Stato vuole occuparsi di controllare, dirigere e giudicare i capi delle aziende private che hanno dimostrato la loro competenza ».

Loris Mannucci

Ortoli, il ministro francese responsabile dell'economia

Con un salto si salva il Presidente del Cile

Era crollata una passerella durante l'inaugurazione di un'opera pubblica

SANTIAGO DEL CILE, sabato sera.

Il presidente cileno, Eduardo Frei, è rimasto illeso ieri quando è crollata una passerella che aveva pressochè finito di attraversare.

Frei stava ispezionando i lavori di costruzione di un ponte sul Rio Mapocho e, assieme al suo seguito, attraversava una passerella che era stata gettata sul fiume per consentirgli di osservare i lavori. Il Capo dello Stato ha sentito che il ponte improvvisato cedeva sotto i suoi piedi quando stava arrivando all'altra sponda e si è salvato con un salto.

Il suo aiutante militare, Sergio Arellano, non ha fatto in tempo a saltare ed è rimasto aggrappato al tronco della passerella fino a quando è stato aiutato a raggiungere la sponda. Due giornalisti, invece, sono caduti nell'acqua.

Gli obiettori di coscienza aumentano in Germania

BONN, sabato sera.

Nel 1968 il numero di obiettori di coscienza della Repubblica Federale sarà nettamente superiore a quello dell'anno precedente. La Bundeswehr è però preoccupata, più che da coloro che rifiutano di andare sotto le armi, dal crescente numero di soldati che interrompono il servizio militare.

Negli ambienti bene informati si fanno non si nascondono quindi che l'anno prossimo il governo federale riveda le liberali disposizioni in vigore sul diritto all'obiezione di coscienza. (Ansa)

Arrestati due giovani sospettati dell'assassinio dell'impiegato postale

Catanzaro, sabato sera.

(a. l.) Due dei quattro banditi che la sera del 16 dicembre, armati di mitra e mascherati, assalirono l'ufficio postale di S. Eufemia Lamezia, uccidendo il direttore, dott. Antonio Urbano, di 60 anni, che si era coraggiosamente rifiutato di aprire la cassaforte, sono stati arrestati. Sono Francesco Antriciola, di 28 anni, e Pino Falvo, di 24. Entrambi negano ogni addebito.

Come è noto, compiuto l'agghiacciante assassinio, i banditi, presi dal panico, fuggirono a bordo di una «Giulia» che li attendeva con un complice davanti all'ingresso. Sul luogo della sanguinosa rapina i banditi abbandonarono una coppola ed un impermeabile di tylon. Ed è stato proprio in base a questi piccoli indizi che la polizia, dopo minuziose indagini, è giunta all'identificazione dei due presunti colpevoli.

Durante il sonno per l'ossido di carbonio

Verona: famiglia americana morta avvelenata nell'auto

Sono: moglie, marito e il figlioletto di pochi mesi - Con il furgone si erano accampati a pochi chilometri dalla città - A causa del freddo avevano acceso una stufetta a gas butano

Verona, sabato sera.

I componenti di una famiglia americana — marito, moglie e un bambino di dieci mesi — sono morti, per avere respirato ossido di carbonio, mentre dormivano nell'autofurgone con il quale, dal Belgio, avevano raggiunto Verona. I tre, turisti residenti a Westminster in California, che avevano ottenuto in settembre un permesso di soggiorno in Belgio, sono: Frank Robert Cheslak di 30 anni, la moglie Donna Marie di 27 e il figlio Keith Carl, nato il 3 marzo scorso. Dal passaporto il Cheslak figura studente universitario.

I tre erano giunti con un autofurgone « Volkswagen » munito di targa provvisoria tedesca la sera di S. Stefano e si erano fermati nel camping « Giulietta e Romeo », in località Ca' dell'Ebreo, a sette chilometri dalla città, sulla nazionale n. 11 Verona-Brescia.

Stamane, all'alba, un compianto del gestore del campeggio, il ferroviere Armando Gambarini, ha notato che l'autofurgone era ancora chiuso dalla notte precedente, completamente ricoperto di brina e si è preoccupato: ha bussato, senza ottenere risposta. Ha allora avvertito i carabinieri, che hanno sfondato un deflettore per aprire lo sportello dell'auto. All'interno giacevano, nelle loro tute imbottite, i corpi dei Cheslak. Un medico ha constatato che la morte risale all'una dell'altra notte ed è stata causata da avvelenamento da ossido di carbonio: per dormire al caldo, i Cheslak avevano acceso una stufetta da campeggio a gas butano, la cui fiamma ha consumato l'ossigeno dell'abitacolo, ermeticamente chiuso. (Ansa)

L'imposta di famiglia i ruoli a Vercelli

Vercelli, sabato sera.

(m. n.) Sono stati esposti al palazzo civico i ruoli dell'imposta di famiglia per il 1968. I contribuenti iscritti nel ruolo definitivo sono 32.181 con un gettito netto d'imposta di 194 milioni; quelli iscritti nel ruolo provvisorio sono 5274 con un gettito di 140 milioni. I contribuenti con i redditi più alti iscritti nel ruolo definitivo sono: dott. Sergio Boccardi, medico ospedaliero, 7 milioni (imposta 625.800); ing. Edoardo Castelli 6.500.000 (581.100); prof. Ettore Morano, primario ospedaliero, 6.200.000 (387.570); dott. Luciano Ravera, farmacista, 6.300.000 (563.220).

I maggiori contribuenti iscritti nel ruolo provvisorio sono: prof. Cesare Andreoli, primario ospedaliero 5.500.000 (920.040); comm. Battista Sacco, impresario edile 6 milioni 500.000 (581.100); ing. Franco Bertinetti, impresario edile, 6.500.000 (581.100); Adolfo Bocchio, industriale, 11 milioni (1.388.960); Luigi Bocchio, idem; dott. Leopoldo Candeli, dirigente d'azienda, 6.500.000 (920.040); ing. Natale Cantone, industriale, 7.200.000 (711.936); cav. Ugo Donati, antiquario, 13.500.000 (1.800.000); prof. Francesco Falletti, dirigente di collegio, 4.300.000 (572.160); avv. Luigi Ferraris, professionista, 7 milioni 500.000 (741.600); prof. Franco Fusi, primario ospedaliero, 8 milioni (974.160); dott. Eligio Lenti, dirigente bancario, 6.800.000 (711.936); prof. Sergio Mauri, primario ospedaliero, 7 milioni (625 mila 800); prof. Carlo Occhio, primario ospedaliero, 12.500.000 (1.000.000); prof. Arturo Potterino - Patriarca, primario ospedaliero, 8 milioni (781.040); avv. Giuseppe Quaglino, notaio, 6.800.000 (1.017.920).

Tentato omicidio stanotte a Voghera

Uno sfruttatore spara al marito di una mondana

VOGHERA, sabato sera.

(c. g.) Un drammatico episodio è avvenuto stanotte in piazza Castello della nostra città. Il protettore di una mondana, Vincenzo Margiotta, di 24 anni, residente a Voghera, ha sparato quattro colpi di pistola calibro 7,65 contro il marito della donna, Giovanni Semenza, di 39 anni, residente a S. Angelo Lodigiano. L'uomo, in compagnia dell'amico Andrea Brocchi, di 33 anni, pure abitante a S. Angelo Lodigiano, era venuto a Voghera in auto per incontrarsi con la moglie e convincerla a tornare in famiglia.

Il Margiotta da bordo di un'altra auto ha esploso quattro rivoltellate contro la « Simca 1000 » a bordo della quale erano i due lodigiani, evidentemente con il proposito di uccidere il Semenza. Due pallottole hanno forato la carrozzeria e altre due hanno mandato in pezzi il finestrino di sinistra ed il parabrezza. Il Semenza si è salvato dalla scarica abbassandosi di scatto al primo colpo e rifugiandosi sotto il sedile. Il suo amico è stato invece raggiunto all'avambraccio destro riportando una ferita non grave, giudicata poi guaribile in 10 giorni.

Lo sparatore è poi fuggito rendendosi irreperibile ed i carabinieri non sono ancora riusciti a rintracciarlo nonostante le battute subito intraprese. Il Margiotta è stato denunciato per tentato omicidio volontario.

I Borbone-Parma espulsi dalla Spagna

Accusati di svolgere attività politica sgradita al regime e di aspirare al trono, Xavier di Borbone Parma e il figlio Carlos Hugo (con la moglie Irene d'Olanda) sono stati espulsi dalla Spagna. Eccoli all'aeroporto di Orly (Tel. a «Stampa Sera»)

Il tempo stamane

Il freddo diventa pungente

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli 24 ore. Al nord: sulle Alpi molto nuvoloso con locali nevicate. Sulle restanti regioni poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su Piemonte e Liguria. Foschie e nebbie in banchi in Val Padana.

Al centro: poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi e sulle regioni del versante adriatico. Temperatura: in diminuzione.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto e freddo intenso in Valle d'Aosta. Il termometro segnava stamane alle nove —24° al Rifugio Torino, —20° a Plateau Rosa, —10° a Cervinia, Cogne, Gressoney e Champoluc, —4° a Courmayeur, 0° ad Aosta, Nevicohia sulla cresta del Monte Bianco ed a Courmayeur. Gli sciatori si sono portati sulle piste solo a partire dalla tarda mattinata, per non correre il rischio di ritardare congelati.

Ormai negli alberghi ci si avvia al «tutto esaurito». La transitabilità è buona: occorrono le catene oltre i 1200 metri di altitudine e bisogna fare attenzione al ghiaccio sulla statale.

Verbania, sabato sera.

Notte assai fredda con minime fino a —5° nei centri rivieraschi e fino a —9° nelle valli dell'entroterra, —10° in valle Stamora e —12° nelle parti superiori delle Valli Vigezzo e Formazza. Ghiaccio sulle strade e copiose brinate. Per coloro che intendono recarsi nei centri invernali occorrono le catene.

Biella, sabato sera.

Il bel tempo favorisce in particolare l'afflusso di sciatori sui campi abbondantemente innevati dalla coltre di Oropa: al lago del Mucrone, dove lo spessore del manto nevoso è di 70 cm., è entrato in funzione il « gatto delle nevi » acquistato per assicurare la perfetta battitura delle piste. Per raggiungere Oropa non è necessario l'uso delle catene.

Sestriere, sabato sera.

Al Sestriere il freddo continua a farsi sentire. Infatti stamane il termometro segna ancora —13° in paese. Il tempo, tuttavia, si mantiene bello. La neve e le piste sono in ottimo stato e i mezzi meccanici sono presi d'assalto dagli sciatori desiderosi di godersi al massimo questi giorni di vacanza. La possibilità di trovare un posto-letto è pressoché nulla. Negli ultimi chilometri della statale 33 sono consigliabili le catene.

Oggi si svolgerà la gara tradizionale delle « piccole frecce », nella quale le future promesse dello sci si cimenteranno nelle prime difficoltà.

Cuneo, sabato sera.

Cielo quasi interamente sereno stamane nel Cuneese, con freddo intenso, specie polare: —3° alle ore otto nel capoluogo, dove la minima della notte è stata di —5°. Temperature ancora più rigide nelle vallate alpine: —12° ad Argentera. Si fanno numerosi gli arrivi degli sciatori nei centri di sport invernali.

Asti, sabato sera.

Cielo parzialmente sereno stamane ad Asti e dintorni. Nella notte la colonnina di mercurio è scesa a 3° sotto lo zero. Massima di ieri: +8°.

Alessandria, sabato sera.

Su tutto l'Alessandrino permangono buone condizioni del tempo anche se la temperatura è fredda, pure stamane il cielo è sereno ovunque: alle sette e mezzo il termometro segnava —1°.

Voghera, sabato sera.

Continua il bel tempo nell'Oltrepò vogherese: cielo sereno anche stamane e temperature in ulteriore diminuzione. Alle 7,30 sono stati registrati —5 gradi.

Genova, sabato sera.

Tempo grigio in Liguria, il cielo è coperto e grossi banchi di foschia stagnano al largo della costa. L'aria è fredda: alle otto di stamane il termometro segnava 6° a Genova, 3-8° nelle due riviere; il mare è leggermente mosso.

Buon Anno

MARIO PIGLIA
FORNITURE PER UFFICIO
PIAZZA SOLFERINO 14 - TELEF. 83.51.88 - 54.25.70 - TORINO
PORGE AUGURI VIVISSIMI

società azion. torinese industria zincografica
satiz
Telefoni: 635.720 - 635.721
VIA MARENCO 32 - TORINO
(Palazzo « La Stampa »)
CLICHES IN NERO E A COLORI - RIPRODUZIONI INDUSTRIALI E FOTOMECCANICHE - DISEGNI - BOZZETTI PUBBLICITARI E RITOCCHI

Il GRAND HOTEL AMBASCIATORI di Torino
porge alla sua affezionata clientela i migliori auguri per un felice Anno Nuovo

Buon Anno
ACUSTICA VACCA VIA SACCHI 16 TELEFONO 518.992 TORINO
Apparecchi contro la sordità

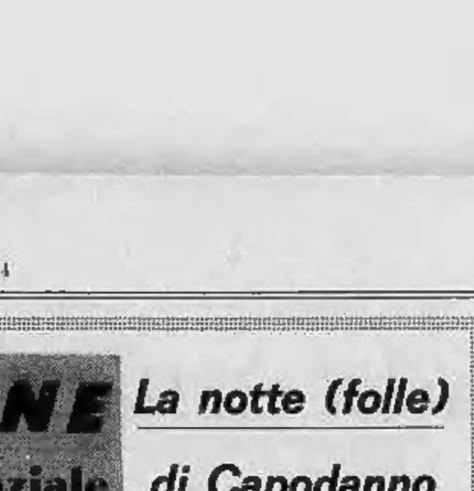
Auguri
IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - Telefono 590.878

DONNE Confidenziale

La notte (folle) di Capodanno

Veglia in montagna con abiti scanzonati

Il clima allegro, sportivo e disinvolto delle vacanze in montagna di fine anno concede la più ampia libertà anche alla moda. Per il veglione di San Silvestro ai «duemila metri» ognuno veste come vuole: pantaloni e blusa, lunghi abiti in maglia, vivaci sottane in velluto stampato in *composé* con le camicette in mussola, minibiti in antilope e micropagliaccetti fantasia. Questa tendenza di interpretare con spirito scanzonato le novità proposte dai sarti d'avanguardia si deve ai giovani: essi hanno contestato il convenzionale abbigliamento da sera, preferiscono una foggia di vestire che si armonizzi con l'ambiente d'alta montagna.



Tunica e pantaloni per ballare in montagna

In pagliaccetto incontro al nuovo anno

Seducenti in pagliaccetto

Le ragazze d'oggi non desiderano, in alcun modo, recitare il ruolo di «prima-donna»: così rifiutano le ricche e sontuose toilettes ricoperte di lustrini e di pesanti ricami, gradiscono la linearità, volutamente semplice, di un'uniforme di tipo internazionale che si preoccupano di personalizzare con il concorso dei vari accessori. Quest'anno, ad esempio, hanno preso in considerazione lo stile di Saint Laurent e, in massa, hanno scelto il completo tipico ideato da questo creatore: una lunga stilizzata tunica su pantaloni aderenti ai fianchi ed ampi all'orlo.

Molto successo ha ottenuto anche il mini-abito in renna con frange alla maniera delle «squaw». Va portato sui collants, l'effetto esotico da figlie del West è completato dalla ricciolina piazzata a mezza fronte.

Le più spiritose, brinderanno all'anno nuovo in pagliaccetto. E' l'ultima invenzione della moda ed ha tutti quei requisiti informali per elettrizzare le giovani. Si tratta di cortissimi pantaloncini a sbuffo serrati in vita da un'alta cintura in pelle o da una maglietta aderente al busto, con o senza maniche. Con questo genere di abbigliamento strettamente imparentato con la mini-gonna, le ragazze potranno scatenarsi nelle danze più indiavolate.

La signora diventa mugiko

Le signore, che fino a poco tempo fa erano ancora legate ai principi tradizionali di certe serate di gala in città e negli ambienti mondani, sono state felici di spezzare le ultime catene che le legavano alla vecchia etichetta delle vacanze in montagna. Si sono adeguate agli insegnamenti del mondo giovanile ed hanno chiaramente optato per una eleganza spigliata ed effervescente (che, tra l'altro, ha il merito di contribuire a mantenersi in forma). Molte di esse hanno così rinunciato al modello di sartoria per tuffarsi nell'estrosa atmosfera della boutique dove si possono scegliere spiritosi e coloratissimi completi tipo «mugiko» (di lusso). Lanciati da Ken Scott questi abbigliamenti si compongono di pantaloni in leggero panno di lana bianca stampato a motivi floreali e della camicetta ad ampie maniche da contadina russa. Il tutto è completato da un giaccone foderato in ricciolato agnellino della Mongolia.

Assai elegante sarà la signora in bianco e nero. Porterà i pantaloni in velluto ed una semplice camicetta di tartan maschile in pizzo di lana bianca. Se, invece, si preferisce dare un tono più piccante al proprio aspetto (con gli stessi pantaloni) s'indosserà la camicetta in trasparente mussola di seta nera sulla nuda pelle. La nudità appena velata verrà mimetizzata dalla lunga chioma (parrucca) che scende liscia sotto il seno.

D'attualità è la tuta in jersey laminato, in crêpe di seta, in cinciglia nera caratterizzata da aperture laterali ad ellisse oppure da «fori» triangolari, esagonali, o da «oblò» disposti fra le anche e il seno allo scopo di scoprire qua e là alcune zone di epidermide. Volendo invece attenersi ad uno stile più classico e sportivo le preferenze ricadranno sullo scamiciato in seta cady bianca con rifiniture della sottostante maglia in lamé argento.

Il modello di Ken Scott, stile «mugiko»

Il piatto del giorno

Preparate un composto mescolando mortadella, prosciutto e carne avanzata tritati con dal parmigiano grattugiato, dalle uova dell'insalata scarola lessata e tritata, sale e spezie. Fate la sfoglia con farina, uova e poca acqua, tiratela sottile e disponetevi il ripieno a mucchietti distanziati. Ripiegate la pasta e tagliate i ravioli con l'apposito stampino. Fateli cuocere in acqua bollente salata, scolateli e conditeli con del burro imbiondito e abbondante parmigiano

(A cura di **Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re**)

OGGI FESTEGGIAMO

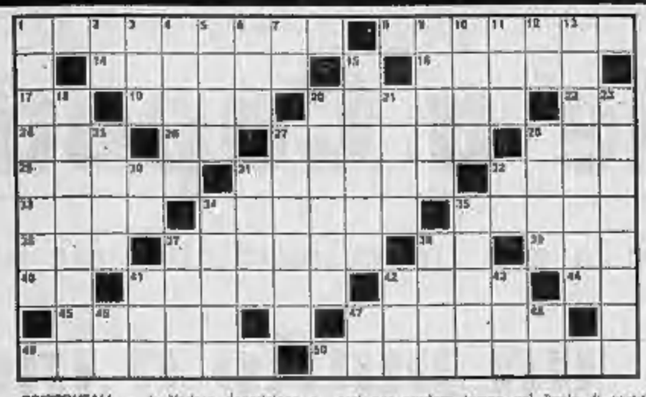
I SS. Innocenti, fatti trucidare da Erode (protettori dei trovatelli).

OGGI, sabato 28 dicembre, il Sole è sorto alle 7,43 e tramonta alle 16,39. La Luna si trova nell'8° giorno.

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO

Mentre il campionato di serie A riposa per gli impegni internazionali dell'Italia, prosegue il campionato di serie B che vede tra le protagoniste la squadra indicata al 34 verticale: di questa squadra, sconfitta domenica scorsa a Catanzaro ed impegnata domani a Reggio Calabria contro la Reggina, hanno inserito nel cruciverba: al 14 orizzontale il portiere, i terzini 8 orizzontale e 13 verticale, i difensori 27 verticale e 47 orizzontale, il centrocampista ex juventino 18 verticale e gli attaccanti 1 orizzontale e 50 orizzontale. La squadra in questione, ora impegnata nel torneo cadetti, è la più anziana compagine calcistica italiana: il numero degli scudetti da essa vinti va inserito al 38 verticale.

(Fra' Berto)



ORIZZONTALI — 1. Vedere descrizione a lato: 8. Vedere descrizione a lato; 14. Vedere descrizione a lato; 16. Un attaccante della Roma; 17. Avanti Cristo; 19. Grande città della Romania, sul Muresc; 20. Se è leggera si rimargina; 22. Sigla di La Spezia; 24. Il nome dell'attore Steiger; 26. Dottore in brodo; 27. Un reparto poliziesco; 29. Nordiche divinità; 29. Allegri, qui; 31. Il nome del cantante Marini; 32. Il fiume di Breslavia e Francoforte; 33. Sacerdote tibetano; 35. Lo annuncia l'alba; 35. Il cane di Topolino; 39. Il numero sulle spalle del terzino destro; 37. La parte infima, peggiore; 38. La fine di Zigenti; 39. La dea della vendetta; 40. In mezzo alla rosa; 41. A forma di pera; 42. Lo Zeno ex campione di sci; 44. Primo d'Italia; 45. Lo sa all'acciaieria al sole; 47. Vedere descrizione a lato; 49. Località dell'Eritrea dove Arimondi e Gallinaro sconfissero i Dervisci nel 1893; 50. Vedere descrizione a lato.

VERTICALI — 1. Un attaccante della Fiorentina; 2. Iniziali di Gabor; 3. Periodo geologico; 4. Pesi netti più la tara; 5. Fiume della Baviera; 6. L'allucinogeno di moda; 7. Articolo per... ziol; 9. Il regno di Pirro; 10. Gesù; 11. Perfido, cattivo; 12. Sigla di Arezzo; 13. Vedere descrizione a lato; 15. Le fanno i giocatori per perdere tempo nel finale di partita; 18. Vedere descrizione a lato; 20. Gianni direttore d'orchestra; 21. Bagna Bologna; 23. Si compie rotolando su se stessi; 25. Pedine... maggiorenni; 27. Vedere descrizione a lato; 28. Città dell'Etiopia; 30. Sigla di Ravenna; 31. Galli domestici; 32. In volo; 34. La squadra cui è dedicato questo cruciverba; 35. Noto Santuario spagnolo; 37. Lino Gloria attore; 39. Tanti sono gli scudetti vinti dalla squadra in questione; 41. Centro Addestramento Reclute; 42. Si ripete per brindare; 43. Adesso; 46. Sigla di Como; 47. Tra il do e il mi; 48. Sigla di Ancona.

(Questa, rosacciata, la soluzione)

Il medico della famiglia

Il bambino che russa - Sintomo di Bell Ormoni androgeni - Ha una cisti dermoide

Una lettrice scrive:

«*Il mio bambino di due anni, ha sempre avuto una respirazione notturna difettosa: il medico la chiama "stridore respiratorio". E' un difetto che conserverà nella vita?*».

— Lo «stridore» scompare di solito col tempo ed è dovuto all'epiglottide, una specie di valvola nella trachea, ancora tenera e molle.

* *

Un lettore scrive:

«*La paralisi del nervo facciale (detta anche di Bell) è dovuta a un colpo apoplettico?*».

— La paralisi di Bell è dovuta al gonfiore di un nervo che ha per lo più come precedenti un'infiammazione o la prolungata esposizione a correnti d'aria e al freddo.

* *

Il signor C. N., domanda:

«*La cura a base di ormoni maschili (androgeni) può far indurire le arterie?*».

— Subbene gli ormoni femminili (estrogeni) tendano a impedire l'indurimento delle arterie riducendo il colesterolo nel sangue, non ne sangue che gli ormoni maschili provochino l'inconveniente suddetto.

* *

Un lettore ci scrive:

«*Dodici anni fa mio figlio fu operato di cisti dermoide. Recentemente, tuttavia, la colonna vertebrale ha cominciato a spingere nuovamente. E' possibile che la cisti si sia riformata?*».

— Sì. Asportare completamente queste lesioni è difficile, ed è sufficiente che rimanga una piccolissima parte perché il fatto si ripeta. Per eradicare definitivamente la cisti occorrerà un'altra operazione. La chirurgia moderna offre migliori garanzie e la guarigione dovrebbe essere completa.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

L'avvocato di fiducia

L'antenna sul balcone

Sono proprietario di un alloggio in un condominio di otto proprietari, uno di questi ha dato il permesso di attaccare un tirante di antenna per radioamatore alla ringhiera del balcone, questa naturalmente è di proprietà privata.

Oltre ad essere antiestetica, tutti gli altri condomini sono contrari, per di più attraversa il cortile e lo spazio sopra è di tutti i condomini. Possiamo obbligarlo a togliere detto filo, oppure rimuoverlo noi stessi? Quale procedura consigliereste?

(M. P. - Novara)

Per il collocamento di un aereo esterno, l'utente non ha bisogno del consenso dei condomini, ma essi potranno solo pretendere che l'aereo venga collocato in luogo in cui esso arrechi minimo al libero uso della proprietà e nel caso questa fosse danneggiata o limitata, l'utente avrà sempre il diritto di collocare l'aereo, ma dovrà corrispondere una indennità al proprietario o ai condomini che soffrono il danno, indennità che, in caso di disaccordo, sarà determinata dall'autorità giudiziaria.

dott. Sergio Benvenuto

* *

Ho letto che il comune di Settimo dovrà restituire a un privato circa trenta milioni di imposte percepite quale imposta sulla vendita di aree fabbricabili. Si può sperare che anche dal Comune di Torino si possa ricevere circa un milione e mezzo versati in sei rate bimestrali per la vendita effettuata nel marzo 1966? In caso affermativo a chi mi dovrei rivolgere?

(G. G. - Torino)

Sembra di no, in quanto per il Comune di Torino trattasi di situazione giuridica diversa da quella del Comune di Settimo, tuttavia la questione pende dinnanzi alla Corte Costituzionale. S. B.

* *

Amministro alcuni condomini ed in assemblea mi è stato riferito che avrei dovuto dimettermi perché l'amministrazione è devoluta soltanto ai commercialisti, ragionieri e geometri sempre che iscritti ai relativi ruoli professionali. E' che, recentemente, in altra provincia, un amministratore privo di tali requisiti è stato condannato dal pretore locale per abusivo professionale. (P. C. - Torino)

Non so quale sentenza le hanno citato, ma per essere amministratore di uno o più condomini non sono necessari i requisiti da Lei elencati.

S. B.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Cinque anni non bastano

D. — Chi percepisce il minimo crede che gli altri pensionati siano dei privilegiati. Non pensa che le pensioni di importo superiore al minimo derivano da decenni di lavoro subordinato e da contribuzioni che hanno pesantemente inciso sul salario dei singoli.

Chi prende una pensione minima non ha lavorato per tanto tempo né sborsato forti contributi: la sua pensione «da fame» corrisponde cioè ad un rapporto di lavoro meno impegnativo ed a minori esborsi. A quanto sembra di capire si disapprova invece l'aumento del 10 per cento previsto per le pensioni di importo superiori al minimo. Prima di criticare chi ha di più, bisognerebbe sapere quali e quanti sacrifici, quanto duro lavoro è costato quel di più.

(A. A., Torino)

R. — *Che i trattamenti minimi debbano essere migliorati è giusto. Sono ingiuste invece le critiche per il progettato aumento percentuale delle pensioni di importo superiore ai minimi di legge. Quelle rendite derivano da contribuzioni assicurative o comunque di un certo rilievo. Non bisogna dimenticare inoltre che minimi e pensione sociale sono istituti pensionistici recenti, suggeriti piuttosto dalla solidarietà che dalla previdenza assicurativamente intesa. In ogni caso cinque anni di contributi (ed in qualche caso un anno solo) non sono titolo sufficiente per reclamare la parità con chi ha 30 anni di contribuzione.*

* *

D. Vorrei chiedere una delucidazione: i lavoratori dell'industria hanno delle pensioni insufficienti, mentre quelli statali e degli enti locali — con la stessa anzianità di servizio — fruiscono di trattamenti molto più alti. Siamo tutti italiani: perché dunque questo divario?

(Gino Lino, Torino)

R. — *Perché l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, gestita dall'Inps, ha dovuto sempre intervenire per garantire i trattamenti minimi di pensione e per saldare i disavanzi di altre gestioni pensionistiche.*

o. p.

La domenica negli ippodromi

★ **MILANO** (trotto, ore 14) — **Premio Venezia** (L. 3.200.000): a m. 2850: 1. Catalina Ep., 2. Rendu, 3. Indio, 4. Condor, 5. Vagar — **Premio Barbastna** (Lire 1.500.000): a m. 2000: 1. Sandalo, 2. Scopeta, 3. Mask d'Alsa, 4. Istinto, 5. Anticipo, 6. Terry, 7. Ambrogino — **Favoriti**: 1. Eglon-Pretty Blaze; 2. Guerino-Quarello; 3. Cornelius-Geiger; 4. Ionio-Vagar; 5. Tiziano-Perrabosco; 6. Anticipo-Scupete; 7. Nirano-Ercole; 8. Pompeo-Mesto.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — **Premio Gentlemen** (L. 4 milioni): a m. 2660: 1. Tiller, 2. Ardito, 3. Scritto, 4. Ignis; a m. 2080: 5. Caduceo, 6. Parker, 7. Valtaci, 8. Sbattiglio, 9. Fromming — **Favoriti**: Parker-Ignis.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — **Premio Chiusura** (L. 1.500.000): a m. 1720: 1. Pastel, 2. Scilitar, 3. Grignasco, 4. Obi, 5. Ricchi, 6. Medardo, 7. Colbianca, 8. Gitan, 9. Rinaldo; a m. 1740: 10. Ireo, 11. Terenzio, 12. Patrizio, 13. Zarantino — **Favoriti**: 1. Satta-Fernambuco; 2. Caracas-Napoleone; 3. Quarzana-Aleria; 4. Rio d'Oro-Ribolla; 5. Quruna-Quotidiano; 6. Grignasco-Zarantino; 7. Ara-Quifoni; 8. Vergata-Gritti.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30) — **Premio Magello** (L. 1 milione): a m. 2480: 1. Ippocampo, 2. Gilbert, 3. Erbo, 4. Gerina, 5. Ruspoli, 6. Edison; a m. 3480: 7. Tirs, 8. Quisana, 9. Globetti. — **Favoriti**: 1. Giulare-Marmini; 2. Solange Burgano; 3. Vezzano-Paquito; 4. Sid Est-Salerno; 5. Americo-Farnese; 6. Ruspoli-Gilbert; 7. Bagliarre-Danglara; 8. Sequoia-Wilhelmine.

★ **LIVORNO** (galoppo, ore 14,30) — **Premio Scuderie** (Lire 1.000.000, m 1950): 1. Cecubo 52, 2. Kheir Eddin 55, 3. Santos 56½, 4. Mare 52, 5. Nibbiano 56½, 6. Vitaliano 53½, 7. Duran 57½, 8. Pavia 56. — **Favoriti**: 1. Quintilius-Romiti; 2. Lerida-Robinia; 3. Wellmerode-Andalo.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) — **Premio Quraqa** (L. 1.500.000): a m 2600: 1. Dragut, 2. Vinona, 3. Speranza, 4. Beethoven; a m 2030: 5. Mary's Brawest, 6. Floral H., 7. Speedora, 8. Patricia Blue. — **Premio Allevatori** (L. 2.500.000): a m 1600: 1. Chronella (Al. Cleopatra), 2. Emù (G.C. Baldi), 3. Prada (R. Benedetti), 4. Quasarina (Aless. Cleopatra), 5. Rallone (Ub. Baldi), 6. Cailolo (Ez. Bezzecchi). — **Favoriti**: 1. Consuelo-Birumbello; 2. Hennessy-Bellini; 3. Pretorio-Camulet; 4. Beethoven-Mary's Brawest; 5. Quiet-Strash; 6. Cailolo-Quassarina; 7. Miss Victoria-Arcata; 8. Miss Marsia-Oslavia.

★ **NAPOLI** (galoppo, ore 14) **Premio Fortuna** (L. 2.200.000, m 1500): 1. Tivoli 59, 2. Cunaglia 49½, 3. Illustre 58, 4. Eroico 51, 5. Amicoli 55, 6. Tudor Reign. — **Premio R. Ruggiero** (L. 2.600.000, m 2250): 1. Mutai (56 V. Lodigiano), 2. Tarreal (53½ P. De Dominicis), 3. Andironi (53½ F. Margarelli), 4. Crimea (53½ V. Penici), 5. Verrazzano (56 C. Ferrari), 6. Tilbury (56 A. Botti). — **Favoriti**: 1. Andicoli-Eloro; 2. Tobey-Amolo; 3. Veronino-Drodica; 4. Margelsa-Wolfrang; 5. Crimea-Verrazzano; 6. Agapino-El Segador; 7. Gargano-Vicenza.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — **Premio del Teatri** (L. 1 milione): a m 2840: 1. Arioenta, 2. Marinaio, 3. Idolo, 4. Nevado; a m 2660: 5. Mare. **Favoriti**: Idolo-Marinaio.

Le riunioni di oggi

★ **MILANO** (trotto, ore 14) — **Premio S. Silvestro** (L. 3.600.000): a m. 1600: 1. Piana (N. Casali), 2. Fo (A. Pontanari), 3. Sailor (W. Bartolini), 4. Safe Song (E. Gubellini), 5. Tiberalia (A. Cattaneo). **Favoriti**: 1. Taylor-Mahuan; 2. Carnino-Santese; 3. Arianna-Bogart; 4. Picito-Urgente; 5. Caruso-Avvocato D'A.; 6. Piana-Sailor; 7. Amanda-Spark D'A.; 8. Napea-Ilocitbin.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30) — **Premio S. Venanzio** (L. 1 milione 50.000): a m. 2160: 1. Kinber, 2. Elvina, 3. Amber, 4. Voluntina, 5. Mister Franco. **Favoriti**: 1. Saona-O'Brien; 2. Tessa-Gritti; 3. Bisamilo-Durgnello; 4. Serlio-John Haig; 5. Turasso-Tessarossa; 6. Volantina-Kleber; 7. Antonello Grilli; 8. Maloria-Aru.

★ **AVERSA** (trotto, ore 17,30) — **Premio S.I.I.E.** (L. 640.000): a m. 2040: 1. Obregon, 2. Lani, 3. Gabiena; a m. 2660: 4. Gamelo, 5. Esplendido. **Favoriti**: Esplendido-Gabiena.

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: le discussioni contribuiranno a chiarire, su basi nuove, i vostri interessi individuali. Agite senza preconcetti per le vostre iniziative. *Sentimenti:* la Luna e Venere garantiscono l'armonia fra amici e persone care. Gioie. *Salute:* con è minacciata da malesseri di stagione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: i problemi di lavoro si presenteranno favorevolmente la mattina di lunedì. Vantaggiosi i consigli degli anziani. Non fidatevi delle sole promesse. *Sentimenti:* il clima astrale della domenica è ideale per gl'innamorati. Segni del cuore. *Salute:* ritiratevi presto la sera. Irritazioni epidermiche.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari: alla ripresa il trigono della Luna con Mercurio e di buono presagio per i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali e gli studi. *Sentimenti:* una persona conosciuta di recente sembra alquanto misteriosa. Precauzioni. *Salute:* nervosismo e lavoro, equilibrio psicosomatico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: i superiori saranno molto esigenti, ma avrete la possibilità di mettervi in vista e di progredire nella carriera. Lunedì sera ingalmi. *Sentimenti:* domani sarete ricambiati negli affetti. Accompagnatevi al cinema chi vi ama. *Salute:* distensione nervosa, con tendenza all'ottimismo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: un viaggio farà aumentare i vostri guadagni, ma dovrete attendere parecchio prima di incassare i proventi. Domenica intesa con tutti. *Sentimenti:* domani nessuno screzio in famiglia, lunedì invece qualche contrasto. *Salute:* assolutamente regolare il ritmo circolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: il trigono della Luna con Plutone lunedì sostiene le speculazioni finanziarie: tuttavia con soci nuovi. Domenica non giudicare. *Sentimenti:* non dite di no alla persona che vi dimostra particolare simpatia. Invitatela. *Salute:* curate di non sprecare energie, non stancateglia il fegato.

GIUDIZIO (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: se trovate difficoltà, bisogna cercarle senza aiuto dall'esterno o interventi taumaturgici. Riducete le spese al puro necessario. *Sentimenti:* soltanto nella serata di lunedì ricomporrete il dissidio con chi vi ama. Precauzioni. *Salute:* nessuna minaccia di malessere. Usate moderazione in tutto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: preoccupatevi dei vostri interessi e meno di quelli degli altri. Tenti il denaro inattivo. Non tentate la sorte al gioco. *Sentimenti:* domani ricevereste prove di affetto di cui sarebbe sempre vivo il ricordo. *Salute:* naturalmente in via di guarigione le vostre vie respiratorie. Moderatevi nel fumo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: con Giove in disarmonia con la Luna, è sconsigliabile trattarne all'estero. Assenti la fortuna, concentrate tutti gli sforzi. *Sentimenti:* qualche incertezza o passeggera nube nel cielo dell'amore. Dimenticate le noie. *Salute:* più che mai necessario osservare una dieta alimentare, specie lunedì.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: ottima ripresa nella settimana con Saturno favorevole che agevola la compravendita di case e terreni. In rialzo i titoli minerari. *Sentimenti:* dovrete dedicarvi alla famiglia ed alle persone intime che sono indifese. *Salute:* ogni cambiamento nuocerà al fisico. Prudenza in montagna.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.)
Affari: tirano tempi a sconvolgere il programma già stabilito. Pericolo di improvvise complicazioni e brusche voltafaccia. Nervi a posto. *Sentimenti:* sarete contrariati a subire la compagnia di persone troppo stravaganti. Calma. *Salute:* passerete se saprete anche solo sfiorarvi alle circostanze.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: consultate attentamente le somme che dovete versare, rinviando possibilmente le operazioni finanziarie molto importanti. Fortuna dubbia. *Sentimenti:* riallacciarete una relazione momentaneamente sospesa. E ritornerà l'amore! *Salute:* migliora la digestione, ancora qualche alitia alla gola.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Tendenza sostenuta

La seconda delle due isolate riunioni ha confermato l'intonazione positiva del mercato, con l'indice a 70,99 - Attività animata e prezzi resistenti anche nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Le vacanze natalizie sono durate, per le nostre Borse, da martedì 24 a giovedì 26. Due sole sono state quindi le riunioni effettive. Lunedì 23, la prima seduta ha visto un mercato leggermente più debole. L'indice azionario ha perso lo 0,6% e sono state soprattutto le quotazioni dei titoli, che avevano in precedenza registrato i maggiori rialzi, a subire qualche limatura. Dopo la grande corsa al rialzo della scorsa settimana il mercato si è concesso così una piccola pausa, ma, nonostante le lievi flessioni della giornata, l'intonazione generale non è apparsa negativa e numerosi valori sono stati oggetto di un buon interessamento.

Si è avuta l'impressione che i realizzi fossero dovuti, più che a una debolezza del mercato, ad una correzione dei violenti rimbalzi positivi avuti in precedenza. In effetti ieri, dopo un inizio incerto, caratterizzato da una notevole cautela, l'iniziativa è passata ai compratori (+ 0,35%). Il terreno perduto lunedì è stato così quasi completamente riguadagnato e l'indice ha registrato praticamente un nulla di fatto, passando da 71,08 del venerdì precedente a 70,99 (— 0,1%).

Il comportamento del mercato nel complesso delle due giornate si può considerare positivo. Non si sono avuti i vistosi rialzi della scorsa settimana, ma la più larga partecipazione da parte dei compratori ed il carattere non soltanto strettamente speculativo degli acquisti hanno dato la impressione di una maggiore solidità di fondo. Tra i principali valori, in evidenza Generali, Fiat ed Olivetti, che raccolgono sempre buona parte delle iniziative e sono sempre tra i primi a dare il «la» all'intonazione positiva del mercato.

Notevole interesse ha raccolto la Mirafanza, oggetto, tra l'altro, di acquisti da parte di enti istituzionali. In ricupero Italcementi ed Italpi. Ulteriori plusvalenze ha conseguito la Ciga. In forte rialzo, nella riunione di ieri, Gim, Metalli e Magona. Richiesti i farmaceutici e resistenti gli immobiliari. Leggero ritorno di fiamma per la Monte Amiata. Molto oscillante, tra i titoli di recente acquisizione al listino ufficiale, la Pierrel.

L'attività è risultata non molto consistente lunedì, superando di poco i due milioni di titoli trattati. Ieri, specie all'inizio, il lavoro è risultato ridotto, anche per l'assenza di numerosi operatori. Nelle ultime battute, però, l'intensità degli scambi è aumentata e sono stati trattati, nella giornata, un milione e mezzo di unità.

Nel reddito fisso, attività animata e prezzi resistenti. L'abbondante materiale offerto è stato facilmente assorbito grazie agli interventi a sostegno ed a qualche primo reimpiego dei numerosi interessi che hanno scadenza a fine anno.

A New York, mercato debole martedì e soprattutto lunedì, per vendite dovute a ragioni fiscali. Successivamente si è avuto qualche cenno di ripresa, ma la chiusura finale ha annullato questi progressi e l'indice Dow Jones è sceso da 951,25 a 952,31. A Londra, dopo un inizio sostenuto, si è avuto un assestamento. In forte rialzo Parigi, dove la offerta d'acquisizione della Saint Gobain da parte di un'altra azienda chimica francese ha suscitato notevole interesse. A Francoforte, come in Italia, due sole riunioni operative nella settimana, con limitate oscillazioni. Continua la tendenza positiva a Zurigo.

Sempre sostenuta la lira e nessuna novità per l'oro.

r. c.

Gli sciatori affollano i centri turistici delle Alpi

Da Natale a Capodanno sulla neve

Un nuovo pubblico per la più importante stazione del Cuneese

LIMONE un punto d'incontro per gli sciatori francesi e italiani

Limone è uno dei centri sciistici più importanti del Piemonte. Trascurato, a torto, fino a qualche anno fa dai torinesi, il capoluogo della Val Vermegnana accoglie in gran numero gli appassionati dello sci che salgono dal mare, dalle due riviere, quella italiana ligure e quella francese della Costa Azzurra. I condomini sono sorti accanto alle ville costruite prima della guerra, quando Limone aveva una ricca stagione estiva, ma quella soltanto e in questi giorni, con l'affluenza massiccia delle vacanze di Natale, il numero dei limonesi supera ampiamente la diecimila unità.

Limone ha un innevamento costantemente [illegible], malgrado il «tetto» degli impianti superi di poco i [illegible] metri, favorita da una particolare posizione geografica: è questione di venti, spiegano i meteorologi e i limonesi, compresi quelli addottivi, sanno che se cadono venti centimetri in qualsiasi altra località del Cuneese, a Limone la quota è almeno doppia.

Dal Cros, al Sole per finire ai 3 Amis

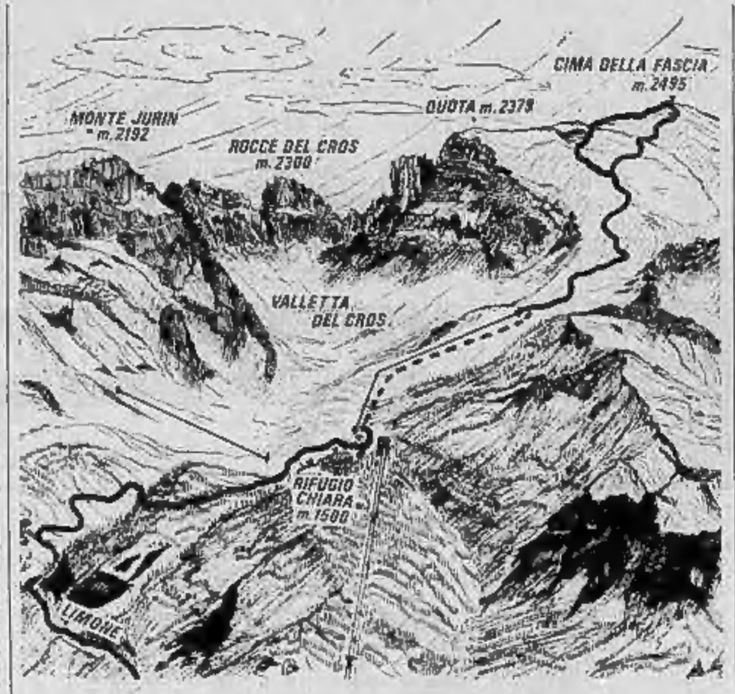
Grande ricettività alberghiera, numerosi condomini, locali dove trascorrere le ore del pomeriggio, terminato lo sci, e ritrovi ancor più numerosi per passare senza noia la sera. Un centro organizzato alla «francese», per intenderci, e dove di francese c'è l'atmosfera, gioiosa e vivace né più né meno che a Courchevel o all'Alpe d'Huez.

Dove Limone si differenzia molto dall'organizzazione d'oltr'Alpe, è nello sci. Il concetto del «passport-ski», una carta che dia il libero accesso a tutti gli impianti, è stato rifiutato, e, supponendo di voler usufruire di tutti i mezzi esistenti sarebbe necessario fornirsi di cinque differenti tessere. Il problema è ridotto (o aggravato se lo si considera globalmente) dalla mancanza di collegamenti fra i diversi blocchi d'impianti. Per ora non c'è sbocco alla situazione e quindi è giocoforza accettarla com'è.

Si comincia con il Cros sull'impianto che risale con una seggiovia il vallone omonimo. Dall'arrivo dell'impianto base si risale ancora con uno skilift gigante, il Marmorera, raggiungendo quota 1850. Un altro skilift all'arrivo del Cros completa questo primo nucleo.

Con partenza da Campo Principe, oltre ad un paio di sciovie riservate alla scuola di sci, inizia la lunga teoria degli impianti del Sole. Una seggiovia, quindi uno skilift (gratuito) per superare un tratto in pianura, ed entrambi i sensi, e poi gli skilift Pian del Sole e Alpetta, che portano fino a oltre duemila metri. Un altro impianto relativamente nuovo, serve un'altra zona; è lo skilift dei Due Laghetti. In progetto sempre in questo settore una funivia i cui lavori di installazione sono già incominciati.

Per finire si sale al Colle di Tenda per trovare il gruppo dei «3 Amis». Tutti skilift per salire fino al tetto sciistico della stazione al termine dei «Pancani» a 2120 metri. Dalla parte opposta (salendo al colle sulla destra), a «Quota 1400» altri tre impianti più piccoli. Tutti gli impianti dei «3 Amis» hanno piste molto lunghe che scendono fino a Limonetto dove gli sciatori possono usufruire di un servizio di pullman continuato per risalire alla base degli impianti.



Sci club e scuola

Lo sci club costituisce un altro dei punti di merito della stazione. Diretto da un appassionato torinese, il dr. Cefalù, il sodalizio ha organizzato importanti gare nazionali ed ha portato verso lo sci agonistico un gran numero di villeggianti abituali di Limone.

Da quest'anno la Fisi ha concesso il centro di addestramento fisso alla società sportiva limonese e sotto la guida dell'ex azzurro Piero Vietti si potranno allenare intensamente almeno una cinquantina di piccoli sciatori reclutati fra i più promettenti di tutta la vallata.

Per finire la Scuola di sci. E' una delle più numerose del Piemonte, ben organizzata e ricca di elementi di qualità. C'è un austriaco, quattro cortinesi e un nutrito gruppo di maestri locali che con le loro attività collaterali danno al corpo insegnante una particolare caratteristica: metteteli tutti insieme e potrete costruire un albergo e poi gestirlo completo di ristorante.

Dalla cima della Fascia (m. 2495) lo sguardo si spinge fino al mare

Limone, agli appassionati dello sci-alpinismo non offre che l'imbarazzo della scelta tra le sue numerose e interessanti vette che si possono raggiungere con gli sci ai piedi. La Fascia, il Giotto Mieu, il Monte Pegino sono terreni ideali per chi va alla ricerca di escursioni.

Tra le più interessanti scegliamo la Cima della Fascia per la facilità di percorso e la bellezza panoramica. Infatti dalla vetta di questa montagna se il tempo ci è favorevole lo sguardo si spinge sino al mare. Da Limone si raggiunge il rifugio Chiara situato a pochi metri dalla stazione di arrivo della seggiovia del Cros. Scesi leggermente nell'anfiteatro, dovremo salire sino all'inizio di una valletta che sale sulla destra in direzione dell'ampio dosso che dà accesso alla cresta rocciosa della quota 2379. A questo punto si può giungere anche sfruttando lo skilift «Marmorera».

Risalita la dorsale su terreno inclinato ma privo di difficoltà si raggiunge la cresta terminale. Il percorso segue interamente la cresta, dove però tenderà leggermente sulla destra per facilitare la marcia e toccare così la vetta di questa bella montagna. In discesa si seguono le tracce di salita con bellissime scivolate su ottimi pendii a moderata pendenza. Dal rifugio sino a Limone si può seguire poi sulle piste battute.

Tempo occorrente dal rifugio Chiara alla vetta: 3 ore c.; dalla vetta a Limone: 1 ora e mezzo. Non volendo sfruttare la seggiovia si può salire al rifugio in meno di 1 ora da Limone seguendo la pista tracciata nel tranquillo e suggestivo vallone di Almellina. La gita si può effettuare in una sola giornata da Torino, ma se non abbiamo troppa fretta, dedichiamo un po' del nostro tempo a gustare la succulentissima «polenta e salsiccia» che servono al rifugio.

Andrea Mellano e Giorgio Viglino

Cosa manca nell'attrezzatura?

Per chi non l'ha ricevuto in regalo

Gli scarponi con i ganci possono essere acquistati a prezzi relativamente modesti. Da sinistra, i modelli della Nordica (L. 20.000), Garmont (L. 14.500) e Dolomite (L. 11.900)

E' in corso una severa battaglia dei prezzi fra i diversi negozi torinesi che in definitiva si risolve a tutto vantaggio dei compratori.

Il magazzino Sporting pratica attraverso una tessera sconto i seguenti prezzi per gli sci: Fuego (Lamborghini) L. 56 mila, Mirage (Frejrie) L. 61 mila, Sideral L. 55 mila, Fiberglass L. 34 mila e Formidable 56 mila (Persenico), Morotto (fabbrica anonima) 50 mila. Più sensibili le riduzioni sulle marche straniere: Strato L. 49.500 e Alloia Major L. 53.500 (Rossignol), Alu steel (Fischer) L. 58.500, MV 3 L. 66 mila e BG 10 L. 63 mila (Dynastar) VR 17 (Dynamic) L. 69 mila.

Prezzi analoghi sono praticati dalla ditta Milanesio, anche per quel che riguarda gli scarponi. Oltre a quelli pubblicati nella fotografia sono reperibili modelli più costosi: Dolomite L. 30.000, Caber L. 26.900, Garmont L. 35.000 e La Trappeur L. 21.500.

Questi sono i migliori sci di produzione italiana (Moisio)

13ª giornata della serie B

Reggina-Genoa

Seconda consecutiva trasferta in Calabria per la squadra rossoblù. Si verifica in un momento particolarmente delicato per la formazione di Campatelli che soltanto due domeniche fa era in testa alla classifica, ma che adesso da inseguitrice è diventata squadra inseguitrice distanziata di due punti. Indubbiamente il gioco di questo Genoa tanto sconcertante non è quello delle giornate migliori ed anche il morale dei giocatori pare in ribasso considerando le ultime due sconfitte consecutive (Spal e Catanzaro).

Da Catanzaro a Reggio Calabria si sposta quindi un Genoa alla ricerca disperata di almeno un punto. Può ottenerlo contro la Reggina che, per quanto in buona condizione di classifica (un punto di distacco dal Genoa), gran cosa non dovrebbe essere considerando che domenica scorsa è stata costretta ad un pareggio casalingo dalla Spal. Resta tuttavia da considerare il caldo incoraggiamento del pubblico a favore della Reggina, mentre al Genoa non resterà che l'incitamento del proprio orgoglio, nella coscienza che un'altra sconfitta pregiudicherebbe le possibilità dell'auspicato ritorno alla massima serie.

REGGINA: Jacoboni; Sbano, Clerici; Divina, Sonetti, Pesce; Tacelli, Giurro, Tocchi, Lombardo, Vallongo. Portiere di riserva: Ferrari. All.: Segato.

GENOA: Grosso; Bassetti, Ferrari; Rivara, Osterman, Perlin; Capoci, Colaussi, Morelli, Mascheroni, Quintavalle. Portiere di riserva: Banfi. All.: Campatelli.

La classifica

Lazio e Brescia p. 18;
Bari 15;
Como, Foggia e Genoa 14;
Reggina e Livorno 13;
Catanzaro, Perugia e Lecce 12;
Reggiana, Ternana, Spal e Catania 11;
Modena 10;
Mantova, Monza e Padova 9;
Cesena 8.

Il programma

Catania-Catanzaro
Cesena-Ternana
Lazio-Foggia
Lecce-Padova
Mantova-Brescia
Monza-Livorno
Perugia-Bari
Reggiana-Modena
Reggina-Genoa
Spal-Como

Il recupero di serie C

Biellese - Alessandria

Interessante derby piemontese. Biellese-Alessandria recuperano un turno di campionato che a suo tempo non era stato possibile effettuare perchè l'alluvione in Piemonte aveva costretto in soquadra di soccorso a fissare un improvvisato aeroporto proprio sul campo del Lamarmora.

Biellese-Alessandria fanno così la loro prima apparizione in vita il girone A della serie C che ad eccezione di un secondo recupero (Monfalcone-Triestina) questa domenica riposa.

BIELLESE: Albertini; Garagiola, Cestari; Mosca, Mattarucchi I, Mattarucchi II; Cugnolio, Invernizzi, Fogar, Nitni, Costanzo.

ALESSANDRIA: Morigi; Piacentini, Rosa; Chinellato, Colombo, Lojacono; Carballini, Berta, Villa, Tomy, Dori.

Stadio Lamarmora. Tribuna num. L. 2500; tribuna B L. 1500; tribuna C L. 1000; popolari L. 700.

La classifica

Udinese e Treviso p. 21;
Piacenza 20; Solbiatese 19; Pro Patria 18;
Trevigliese, Monfalcone e Triestina 17;
Novara e Savona 16;
Alessandria 15;
Legnano e Venezia 14;
Biellese e Verbania 12;
Cremonese e Rapallo 11.
Sottomarina 10;
Astimacobi 9;
Marzotto 8.

Le gare del 5 gennaio

Cremonese - Novara
Legnano - Rapallo
Monfalcone - Triestina
Savona - Astimacobi
Solbiatese - Pro Patria
Sottomarina - Biellese
Trevigliese - Alessandria
Treviso - Marzotto
Udinese - Piacenza
Verbania - Venezia

I PRONOSTICI DEL TOTOCALCIO

A caccia del "13,,

Il campionato di serie A è sospeso: la schedina di questa settimana comprende le dieci partite del torneo cadetti, tre recuperi di serie C ed una gara di II.

X CATANIA (11) - CATANZARO (12) - La squadra ospite è reduce da due vittorie consecutive; il Catania sul proprio campo non riesce a convincere (quattro pareggi su cinque incontri disputati).

X-2 CESENA (8) - TERNANA (11) - Il Cesena è ultimo in classifica e sul proprio campo non ha ancora vinto: la Ternana dovrebbe ottenere almeno un punto.

1 LAZIO (16) - FOGGIA (14) - Scontro diretto fra due candidate alla serie A: la Lazio, che dispone dell'attacco più forte del torneo (23 reti) è favorita.

1 LECCO (12) - PADOVA (9) - I lombardi, sconfitti domenica scorsa a Como, hanno la possibilità di prendersi una bella rivincita: il Padova in trasferta finora ha perso quattro incontri su cinque disputati.

X-2 MANTOVA (9) - BRESCIA (16) - La squadra ospite è una delle grandi favorite per la promozione; il Mantova, sconfitto a Modena, è in zona retrocessione.

X MONZA (9) - LIVORNO (13) - Teoricamente il Livorno è più forte, ma il Monza sul proprio campo non ha mai perso.

X PERUGIA (12) - BARI (15) - Gli umbri segnano poco (cinque reti in dodici partite); il Bari è terzo in classifica e fuori casa ha conquistato una media di un punto a partita.

1-X REGGIANA (11) - MODENA (10) - Il derby emiliano si presenta molto equilibrato; il Modena si trova in una preoccupante posizione di classifica e punterà al pareggio.

X-1-2 REGGINA (13) - GENOA (14) - I rossoblù sono reduci da due sconfitte consecutive, ma a Reggio Calabria forse potranno presentarsi al completo: è una partita aperta a tutti i risultati.

X-1 SPAL (11) - COMO (14) - I ferraresi hanno pareggiato sul campo della Reggina dimostrando notevoli progressi e dovrebbero riuscire a fermare il Como.

1 MONFALCONE (17) - TRIESTINA (17) - Serie C, girone A: la squadra locale ha un attacco molto forte (sedici reti all'attivo) ed ha la possibilità di ottenere entrambi i punti.

1 LECCE (18) - POTENZA (14) - Serie C, girone C: il Lecce non ha ancora perso tutte le speranze di promozione: un per continuare a sperare, domenica deve assolutamente vincere.

X-2 ALBENGA (10) - IVREA (13) - Serie D, girone B: i liguri attraversano una leggera crisi, i piemontesi cercheranno di approfittarne.

Campionato di basket

Dopo i rinvii provocati dal torneo internazionale militare, il campionato maschile di basket, serie A, riprende domani con un programma completo. Queste le partite della sesta giornata: All'Onestà Milano - Bulanga Fenaroli, Nouvelles Venezia - Eldorado Bologna, Cantù Bologna - Ignis Varese, Fides Napoli - Borletti Padova, Oransoda Cantù - Simmenthal Milano, Ramazzotti Roma - Snaidero Udine.

Rugby: gara internazionale

Il massimo campionato di rugby osserverà domani una giornata di riposo per l'impegno internazionale che attende gli azzurri. La Nazionale italiana affronterà infatti a San Dona la Jugoslavia, con inizio alle ore 14,30. L'incontro è valido per la Coppa delle Nazioni.

vi offriamo

5.000 lire se volete radervi meglio
Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso al vostro rivenditore. Vi lo valutera 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 speciel. Per l'uomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente... Per l'uomo che ha la pelle delicata o la barba difficile... Per l'uomo moderno. Philips è il rasoio ideale, il rasoio che rade giovane

ATTENZIONE
Affrettatevi: questa offerta è limitata!
Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.
PHILIPS
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Partita (in clima polemico) la Nazionale

Il Milan non la spunta Rivera vola in Messico

Ultimo allenamento della Nazionale: Riva, controllato da Burgnich, impegna Zoff

DAL NOSTRO SPECIALE

Roma, sabato sera.

Telefoniamo queste brevi note dall'aeroporto di Fiumicino in attesa della partenza del *Caravelle* dell'Air-France che ci porterà a Parigi. Dalla capitale francese spiccheremo il volo per New York-Città del Messico con un *Boeing 707*. L'arrivo è previsto per le 21 ora messicana corrispondente in Italia alle 4 di domani mattina. E' un viaggio di circa ventimila chilometri, durerà diciotto ore.

I giocatori sono diciotto: Zoff, Albertosi, Burgnich, Facchetti, Anquilletti, Castano, Malatrasi, Rosato, Bertini, Merlo, Rivera, De Sisti, Viari, Domenghini, Prati, Riva, Anastasi e Boninsegna. Oltre al commissario tecnico Valcareggi c'è il medico dott. Pini, ed i massaggiatori Tresoldi e Della Casa. Come accompagnatori ufficiali si sono aggiunti il presidente della federazione dott. Franchi, il presidente del settore tecnico Mandelli, il segretario della Figc rag. Bertoldi, il rag. Bianchi, Gigi Peronace ed il capo dell'ufficio stampa della Federcalcio, dott. Sardiglotta. Numerosi i giornalisti al seguito; oltre venticinque.

Alla comitiva dei partenti si è aggiunto anche il ministro Sbardella, di Roma, che dirigerà il secondo Messico-Italia, in programma il 9 gennaio. L'accordo intervenuto tra le due federazioni stabilisce che le due gare siano dirette rispettivamente da un arbitro messicano e da uno italiano.

Rivera nel «clan» azzurro

Nell'attesa del *Caravelle* si parla naturalmente del «caso» Rivera, del giocatore che all'ultimo è stato in dubbio se partire o no. Conviene ricordare brevemente i fatti. Rivera soffre da alcune settimane di un lieve infiammatorio all'inserzione del tendine sul periostio della gamba destra. Non è un malanno grave, tanto che Rivera giocava regolarmente il campionato. I dirigenti rossoneri, che Mazzola era stato prezioso a rimanere a Milano per un caso pressochè analogo (anche Mazzola soffre di tendinite sia pure ad una caviglia), forse hanno tentato l'ultimo tentativo per convincere a casa il loro giocatore.

Rivera è arrivato a Roma accompagnato dal medico del Milan, il prof. Scotti ha detto che intendeva spiegare la situazione al dott. Pini. «Vedremo insieme che cosa fare», Pini, però non si è fatto vedere a Roma e non nel tardo pomeriggio, quando i giocatori erano già rientrati dall'allenamento, a regolarmente partecipato anche Gianni Rivera.

Il compito del prof. Scotti si è presentato così arduo e difficile. Come poteva sostenere che Rivera non poteva partire? Difatti il colloquio fra il sanitario del Milan e il responsabile dei servizi medici della Federcalcio è durato poco meno di dieci minuti, ed è finito con un nulla di fatto. Era largamente previsto: Rivera parte con gli altri, ma giocherà solamente se il consulente un notevole miglioramento.

Il prof. Scotti ha perso la battaglia, ma vogliamo dire che i dirigenti del Milan avevano pienamente ragione nel sostenere la necessità che il Milano Rivera potesse curare. Perchè si è concesso il permesso a Mazzola e non a Rivera? Il dott. Pini, interrogato a riposto che il caso è differso; ma tutti sappiamo invece che il male è pressochè analogo. Mazzola e Rivera soffrono di tendinite, l'interista ad una caviglia, il milanista all'inserzione del tendine sul periostio. Entrambi è stato domenica scorsa nella loro squadra, entrambi sono pronti a rigiocare nella ripresa del campionato. Perchè Mazzola sta a riposo mentre Rivera deve viaggiare? La risposta è difficile, ma i tifosi attendono una spiegazione.

Giulio Accatino

Promozione in gioco a Reggio?

Sul Genoa se perde l'ombra della crisi

Il genoano Maschoroni giocherà domani a Reggio Calabria

Ha già subito due sconfitte consecutive - I timori di Campatelli

Sospeso il campionato di serie A a causa della «bomba» in Messico della Nazionale italiana, proseguo invece regolarmente il torneo cadetti, guidato a pari merito da Lazio e Brescia. Il Genoa, che fino a due settimane fa era solo al comando della classifica, ha perso a Marassi contro la Spal e poi si è fatto battere anche a Catanzaro, raddoppiando così questo passo in compagnia di Como e Foggia. Domani la squadra ligure sarà impegnata a Reggio Calabria in una gara decisiva: una nuova battuta d'arresto, infatti, taglierebbe il Genoa — almeno momentaneamente — dal «giro» della promozione.

Contro il Catanzaro i rossoblù erano stati costretti a scendere in campo privi di quattro titolari: Angelillo, Brambilla, Perotti e Türone. A Reggio Calabria dovranno quasi sicuramente rientrare Brambilla, un elemento prezioso per il centrocampo del Genoa: sa correre per novanta minuti quasi senza pause, sa inserirsi con autorità anche nelle azioni conclusive.

Il Genoa, forse, si era illuso troppo presto di riuscire a conquistare la promozione; poi, alle prime difficoltà, la squadra non ha saputo reagire con la necessaria decisione. I subentrati Vergassola e sono venuti le sconfitte. Nella zona alta della classifica, ora undici squadre sono racchiuse nello spazio di soli quattro punti: la lotta per la serie A si preannuncia molto incerta, ma a sconfitte consecutive sarebbero difficile rimediare per qualsiasi formazione. «A Reggio Calabria non possiamo perdere», ha detto Campatelli, nuova sconfitta per il Genoa significherebbe la crisi.

L'impresa dei rossoblù, però, il quale disperata: a Reggio Calabria metteva squadra finora in cui rinfa, schierato due sole punte e parreggiare. Una di queste è la Spal, che proprio domenica scorsa ha costretto la Reggina all'uno a uno: un risultato sorprendente, che ha fatto nascere qualche polemica nella squadra calabrese.

Sarà facili gli impegni che attendono Lazio e Brescia, le due capolista: i biancoazzurri ospiteranno il Foggia, i bresciani giocheranno a Mantova. La Lazio dispone dell'attacco più forte del torneo (ventitrè reti all'attivo) e, anche se domenica scorsa ha faticato parecchio per imporsi sul Catania, contro il Foggia è favorita.

A Mantova, contro una delle ultime in classifica, il Brescia dovrebbe conquistare un risultato positivo; ed anche il Bari, terzo in graduatoria, a Perugia è favorito: la squadra umbra, con due giocatori squalificati ed altri fuori squadra per infortuni, sarà costretta a giocare in formazione largamente incompleta. Se il Genoa dovesse perdere ancora, quindi, per i liguri risalire diventerebbe poi molto difficile.

Maurizio Caravella

«El Cabezon» soffre di nostalgia

SIVORI: «Il calcio italiano è immaturo»

SAN NICOLAS, sabato sera.

Sivori ha trascorso serenamente il Natale a San Nicolas nel nord-ovest argentino, che lo ha visto nascere 36 anni fa. Che impressione ha avuto a rimpatriare a Sivori, e cosa pensa i tifosi argentini nel riavere tra loro «el cabezon», come continuano ancora a chiamarlo affettuosamente? Sivori, se avesse deciso di lasciare definitivamente l'attività calcistica, deve averci ripensato. «Ho 33 anni, e penso di poter ancora giocare — ha detto ai giornalisti —. Il mio ginocchio sinistro è perfettamente guarito, e ho avuto alcune offerte sia qui in Argentina, sia all'estero».

Una cosa che ha colpito immediatamente i compatrioti che in questi giorni natalizi gli sono vicini, è l'accento fortemente italiano con cui Sivori parla la lingua di Castiglia. Ma undici stagioni calcistiche in Italia abbracciano un terzo della vita di giocatore e lasciano tracce profonde, in ogni campo.

Ai giornalisti che sono andati a trovarlo a San Nicolas, Sivori ha mostrato un aspetto felice e soddisfatto, circondato com'era dalla famiglia, la signora Maria Elena e i piccoli, Miriam di nove anni, Nestor di 7 e Umberto di 5. I bambini sono tutti nati in Italia, non tarderanno certo ad ambientarsi in Argentina, ammesso che il padre decida di restare davvero qui. Il ricordo di quando giocava nell'atletico del River Plate di Buenos Aires, e l'eco della grande vittoria mostrata nella Juventus e nel Napoli sono vivi in Argentina.

Che cosa pensa del calcio italiano? Nonostante il distacco molto brusco in cui è avvenuto il congedo — dopo la famosa squalifica per sei giornate —, Sivori continua a parlare del calcio italiano con grande obiettività, senza ombra di risentimento. E' una posizione che fa onore alla maturità di uomo e di sportivo.

Detto questo, occorre precisare che Sivori non ha voluto nè esprimere il suo punto di vista sulla situazione sportiva del calcio in Italia, anche pronunciando giudizi critici. Omar ha affermato: «*Vi sono molti problemi nello sport*. Soggiunge: e venendo più specificatamente a parlare di calcio, ha aggiunto: «*Hanno molti giocatori anziani che sono ancora molto giovani che non sarebbero all'altezza di figurare in selezione nazionale. I vecchi sono ormai andati, e l'Italia dovrà attendere un certo periodo tempo perchè i più giovani maturino*».

I giornalisti sportivi argentini, dal canto loro, non sono stati tutti molto teneri verso Sivori. Alcuni hanno sottolineato che il campione è venuto in Argentina in seguito alla squalifica che è stata inflitta, altri hanno ricordato che il carattere dell'estroso giocatore non è proprio dei più tranquilli.

a. p.

John Surtees all'Alfa Romeo

John Surtees, il popolare pilota britannico, è l'Alfa Romeo hanno raggiunto l'accordo. Si forma così un binomio che promette ottimi risultati. L'ingaggio, giunto ieri a Milano, si è incontrato con i dirigenti dell'Autodelta ed ha firmato il contratto che lo legherà per il 1969 alla Casa italiana. A Surtees verrà affidata la nuovissima 3000 cmc Sport-Prototipo ad otto cilindri.

Un punto per l'Australia

Ad Adelaide, dove si è disputata la «finalissima» di Coppa Davis, gli Stati Uniti hanno battuto l'Australia per 4 a 1. Negli ultimi due singolari disputati oggi una vittoria è toccata all'americano Graebner e un successo è andato all'australiano Newcombe. Graebner ha battuto Ray Ruffels per 3-6, 8-6 7-5, 6-3, 6-3 e nell'incontro conclusivo, clamorosamente, Arthur Ashe, considerato il miglior solitarista del mondo, si è fatto superare da Bill Bowrey per 2-6, 8-3, 11-9, 3-6.

Alessandria scende in campo

La Lega ha severamente punito l'Alessandria per le interruzione del pubblico nel corso della partita con l'Udinese: un turno di squalifica al campo. La conferma incapacità dei dirigenti di gara, invero, che ha negato all'Alessandria un goal e un rigore (convalidando invece una rete all'ultimo minuto a segno in evidente posizione di fuorigioco) ha provocato la reazione del pubblico alessandrino. La squadra grigia, che è stata anche ammonire ufficialmente Lojacono, scontrerà il turno di squalifica del proprio capitano il 12 gennaio contro il Sottomarina Chioggia.

Serafino 3° in Norvegia

L'italiano Fatmiro Serafino ha conquistato ieri il terzo posto nella gara internazionale di fondo di 15 km svoltasi a Lillehammer, nel centro della Norvegia, sulla distanza di 15 chilometri. L'atleta italiano è stato a lungo al comando della corsa e soltanto nel finale è stato superato dai norvegesi Paal Tyldum e Lorns Skjenstad.

L'ordine di arrivo della prova: 1. Paal Tyldum (Nor.) 1.15'30"; 2. Lorns Skjenstad (Nor.) 1 ora 16'25"; 3. Fatmiro Serafino (It.) 1.18'50"; 4. Gianfranco Stella

Con Juventus la Lazio tenta la fuga in «A»

Un «mago» italo-argentino la concorrenza ad Helenio

Dal nostro corrispondente

Roma, sera.

Lazio è ormai una realtà del campionato di serie B. E' giunta in testa alla classifica in un momento importante del torneo. Se riuscirà ad avvantaggiarsi sulle dirette rivali fin da domani contro il Foggia, la squadra biancoazzurra potrebbe prendere la fuga verso la serie A. Sarebbe soprattutto un vantaggio di carattere psicologico che costituisce, secondo il Lorenzo, la base indispensabile avere fiducia nel proprio valore. «Inizialmente — ci ha spiegato il tecnico argentino — ho dovuto preoccuparmi di cambiare la mentalità della squadra, mi sono scelto il gioco da praticare in un campionato difficile come quello della serie B».

L'intervista con Juan Carlos Lorenzo ci fa riscoprire l'uomo che proprio alla guida della Lazio sei anni fa ebbe a Roma il suo momento di gloria. Lasciata da nazionale argentina, in stagione riportò la squadra biancoazzurra nella massima serie. Ora ha tutta l'intenzione di ripetere l'impresa. Il con Lorenzo ci rivela i retroscena di una organizzazione una preparazione meticolosa che costituisce indubbiamente fatto nuovo e importante nella storia della società romana.

Lorenzo non può ancora dirigere i suoi atleti dalla panchina. Ufficialmente riveste la carica di «consulente personale» del presidente Lenzini. Forse, nel prossimo mese, il Consiglio di Stato risolverà il problema della cittadinanza italiana. Durante settimana, però, Lorenzo cura personalmente, insieme a Lovati, preparazione della squadra. Dopo gli ultimi successi, questo nuovo «mago» italo-argentino si è messo a far concorrenza a Helenio Herrera.

«La Lazio — dice il tecnico argentino — ha ancora secondo le sue possibilità. Ma siamo vicini allo standard che mi sono prefisso. Ogni giocatore deve cosciente che vivendo soltanto una avventura. Deve capire che sta costruendo suo futuro con il calcio. La vita e la sua professione devono una sola cosa per una formazione integrale. Nel campionato di serie B c'è più agonismo tecnica. Noi ci stiamo adeguando ma non trascuriamo costruire per il futuro».

una Lazio serie A?

«Precisamente. Con qualche ritocco penso che la squadra attuale potrebbe figurare degnamente nella serie maggiore. Quando si svolge un lavoro in profondità, su ogni giocatore, i risultati possono *Lorenzo* effetti riesce a comprendere *i problemi di ognuno, ad aiutare ogni giocatore a risolverli.*

— Quali sono gli avversari che secondo sono più temibili per la corsa verso la serie A?

«Bari, Brescia e Foggia».

— E il Genoa?

«E' squadra discontinua e questo è un campionato della regolarità. Devo aggiungere però che il Genoa possiede un complesso non indifferente e potrebbe trovare da al l'altro la strada giusta».

— Lei crede che la Lazio di quest'anno potrà tornare in serie A?

«La squadra sta vivendo un momento molto delicato. Dopo tanti anni è la prima volta che si trova in testa alla classifica del torneo "cadetti". Ora abbiamo soltanto bisogno di convincere gli avversari i più forti».

Ma sembra che questa consolidazione si sia già fatta strada nello spirito degli atleti. Nelle ultime tre volte la Lazio ha conquistato cinque punti. Il suo ultimo impegno, a Reggio Calabria, è stato affrontato per i risultanti di Maestro II. Massa, Solzo, che insieme alla intraprendente del giovane centravanti Chio costituiscono un blocco di tutto rispetto, ha allarme le altre squadre

Mario Bianchini

Riprende al completo il massimo campionato

BASKET - Nella sfida di Cantù lotta di giganti (oltre 2 metri)

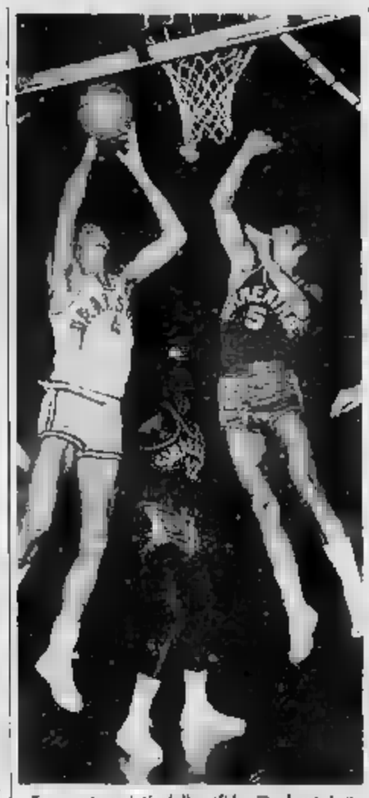
Il campionato propone domani «sfida» tra Ormondo e Simmenthal. L'incontro di Cantù è il più atteso giornata che segna il ritorno al programma completo dopo i rinvii provocati dal torneo internazionale militare Sharp. La gara di Cantù (che sarà parzialmente trasmessa in tv con inizio alle 15,30) rivalizza due motivi tra i più interessanti di questa prima fase del campionato: il difficile momento dell'Ormondo, alle soglie di forse già oltre) di una incomprensibile crisi, e l'ascesa del Simmenthal, lanciato a riconquistare quella posizione di predominio che lo ha per molti anni nella storia del basket italiano.

Ormondo e Simmenthal: due squadre in posizioni psicologiche antitetiche. Priva di problemi (marcia più veloce) la prima, libera da preoccupazioni la seconda. Sino a questo punto il Simmenthal è la formazione che più ha convinto, l'Ormondo quella che ha maggiormente deluso. I milanesi, cartiati a valle dal «mago» Rabbel, un allenatore che sa sempre ottenere il massimo dai propri giocatori, sono a punteggio pieno: vincere hanno acquisito attestati di levatura non eccezionale, se si esclude la Nestlé Venezia, unico banco di prova di un certo valore superato di «soli» Domani, sul campo di Cantù, il Simmenthal-baby è atteso ad una specie di esame: la lezione ar la squadra di Rubini saprà superare un impegno di questa portata, reso di difficoltà supplementare sul piano psicologico, dovrà considerarsi come la più grossa fatica (al momento attuale) per la conquista della scudetta.

Per contro, l'Ormondo è chiamata ad una prova d'orgoglio di altrettanta importanza: i campioni d'Italia non intendono rinunciare così presto a difendere lo scudetto (per pensare magari alla Coppa Europa) e davanti al proprio pubblico cercheranno di conquistare un successo di prestigio che è alla portata dei giocatori canturini.

Nella «sfida» di Cantù si prospetta una seconda lotta di giganti: gli americani Burgess (privo dell'Ormondo, 2 metri e 2) e Tillman (agilissimo negro del Simmenthal, 1 metro e 96) si impegneranno in una duello diretto nei rimbalzi sotto canestro, affiancati da De Simone (Italo-argentino della squadra campione, 2 metri di statura) e Jellini (pivot della nazionale azzurra, «gigantino» del Simmenthal, 2 metri e 5). Dal comportamento di questi colossi dipenderà l'esito dell'incontro, che promette, tra i protagonisti, nomi famosi come quelli di Recalcati, D'Aquila e Frigerio per l'Ormondo, Fantin, Jellini e Riminucci per il Simmenthal. Una partita, quella di Cantù, che porterà al vincitore, con i due punti, una considerevole «carica» morale e che, risultato a parte, sicuramente fornirà agli appassionati un grosso spettacolo di basket.

Antonio Tavarozzi



Tre protagonisti della sfida domani a Cantù: gli americani Burgess (a. 4) e Tillman (n. 12) e l'italiano Jellini (n. 5)

Una sorpresa due rivelazioni

In questa campionato contrassegnato da un estremo equilibrio (e proprio per questo esaltante) ci stanno le sorprese. Quelle negative, ad esempio: la crisi dell'Ormondo, la vicissitudini della Candy (che sono una novità piuttosto per un ovvio ridimensionamento agitato come Bologna) e soprattutto la difficoltà dell'All'Onesta. La seconda squadra milanese è partita con grandi ambizioni e con tanti grossi nomi nella «rosa» dei titolari. Adesso la formazione di Tracuzzi si ritrova all'ultimo posto in graduatoria, con zero punti, ancora alla ricerca della prima vittoria e del migliore rendimento da parte di fuoriclasse come Bavone, Galli, Isaac. Con due partite da recuperare, l'All'Onesta può ancora risalire ad un livello più consono alle proprie pretese ed alle proprie possibilità: rimane però la incertezza provocata da questa partenza al rallentatore.

Non mancano, d'altra parte, le sorprese positive. Quella del Simmenthal-baby, che ha già investito alla verità di gioco, ne è una: l'altra è la «rivelazione» costituita dal Bologna. La squadra petroniana è al primo posto in classifica, favorita dal fatto di avere giocato tutte le partite senza rinvii, perdendo una sola volta (e nei tempi supplementari).

Domani il Bologna gioca a Milano, sul campo dell'All'Onesta: ormai in squadra di Alcindi si è abituata a vincere, anche contro avversari di fama (in dicembre Ignis e Nashua) capaci intimidirla e costringerla. Ne guadagna il campionato, che sta trovando una nuova, inattesa protagonista.

LA JUVENTUS IN AMICHEVOLE

Test a Busto per Benetti e Bercellino

In attesa di riprendere il campionato, la Juventus risponde al delle partite amichevoli. Domani pomeriggio, alle ore 14,30, la squadra bianconera sarà a Busto Arsizio affrontare la Pro Patria, collaudo particolarmente dito da Heriberto Herrera che corso di questa sta invernale intende lavorare a

Mancheranno tuttavia nell'occasione tre pedine-chiave bianconere: Castano, Anastasi e Haller. In viaggio per il Messico in maglia azzurra i primi due, bloccato ad Ausburg, in Germania, da una forma influenzale il centrocampista.

Lo sforzo ricostruttivo di Heriberto Herrera, a cominciare da Busto Arsizio, è proprio verso il riorganizzazione del E per ottenere questo occorre che determinati elementi ritrovino la condizione e la convinzione tempo. Bercellino e innanzitutto. Lo stopper è in difficoltà, privato Heriberto, lui si riflettono gli sbandamenti degli altri componenti la difesa. Betti attraversa un periodo psicologicamente difficile. Dalla gioria della scorsa estate a Villar Perosa, con sobrio compiacimento dei dirigenti dell'allenatore, l'ex palermitano si è visto poco alla volta messo in disparte perchè di pari passo il suo gioco, inserito in una tattica a lui nuova, si è fatto confuso.

Ferrini e Moschino di nuovo insieme

Fabbri rientra oggi pomeriggio da Bologna per riprendere in mano il comando della squadra granata. Condotte anche per il Torino la vacanze natalizie, non resta riprendere il lavoro pettare le basi, volta per tutte, del completo risultato. Il tecnico in questo periodo potrà intanto procedere al recupero di tutti i titolari. Moschino compreso, e a ranghi completi per il Torino sarà più facile riprendere quota verso posizioni che più si confanno possibilità.

Il Torino partirà lunedì mattina in treno. Dalla capitale i granata voleranno a Catania e di qui si sposteranno a Taormina in vista del confronto amichevole in programma il 1° gennaio a Messina contro la squadra locale che milita in serie C. Il 6 gennaio il Torino ospiterà sul proprio campo Stadio Comunale lo Spartak di Mosca.

Fr. c.

[illegible] TARDI: [illegible] FA?

Perché alcuni invecchiano precocemente e altri no? Ciascuno di [illegible] gli psicologi ha contemporaneamente tre età: quella [illegible] calendario, quella del proprio organismo e quella della mente. Ma il parere dei biologi è diverso: nasciamo con un orologio interno, destinato a funzionare un certo numero di anni. E' giustificata la credibilità di [illegible] e, in ogni caso, come si può arrivare la vecchiaia? Risponde Selezione in [illegible] 24 articoli di giornale con una serie di consigli pratici. Nello stesso numero:

- A [illegible] punto è il psichiatra
- Pro e contro i matrimoni precoci
- Sano... come un astronauta

Chiedete [illegible] stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

FIDIT s.r.l.

[illegible] UMBERTO 2 - [illegible]
(ang. p. Solferino) - Tel. [illegible]

AUTOSOVVENZIONI
a tutti in poche [illegible]
con tasso molto ridotto

PRESTITI FIDUCIARI
a persone improtestate
[illegible] reddito adeguato

MUTUI IPOTECARI
particolarmente celeri
a proprietari di alloggi

FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945

un'amica francese vi aspetta(A)
DYANE

(A) CITROEN - TORINO
Corso [illegible] e Emilia 205
Telef. [illegible]

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16.30-19; 16-20; fest. 10-12; t. 545.845

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo: ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le rughe ai lati degli occhi, le glabrelle, le pieghe. Questa crema cellulare [illegible] penetrante manualità ma è assai [illegible] Per una cura completa applicare il LATTE ROSA BULGARA [illegible] la notte e [illegible] al TONICO che [illegible] i tessuti.

L. 700 nelle Farmacie

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bongena n. 2 Gall. Passarella 2
[illegible] - Largo N. Spinelli 3 Largo del Frilene 15/1
GENOVA - Via 11 Ottobre 1/6 r Portici Accad. 17 r Via Roma 66 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per conto postale o bancario oppure versando direttamente nel c/c postale n. 2/5056 Torino.

Il prezzo [illegible] questa inserzione tariffa (al prodotto del numero delle parole minimo dieci stampate in articolo) per la tariffa con l'applicazione delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso doppio due volte su «La Stampa» da «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una riduzione pratalle dello [illegible] tariffa di «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo [illegible] e quella inclusa) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa numero del [illegible].

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio ricevendo anzitempo al posto dell'avviso la lettera: Scrivere «Pubblicità Stampa n. [illegible] 10100 Torino», compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione aggiungere il solo bollo ricevuta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», le base al capitolato di concessione di esercizio del ricettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di recapitare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci inoltrando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere inoltrate alla casella debbono essere munite per posta e saranno respinte se mancanti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e [illegible] la [illegible] RISPARMIO [illegible] già avvisi possono essere ordinati — valido per di speciale — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 55 per parola

CHIUSINI ghisa nuovi, recupero, grilli, cadditoie grazzi convenientissimi, consegna pronta vendo Metallurgica Farmoplesa, Cigole 169. 0305

[illegible] CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO brevissimi immediatamente a privatissimi sole ed alloggi anche in provincia. Massima [illegible] Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e differendi grandi somme, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA MO - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) - Telefoni 543-534, 320-445. 0713

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pinerolo 28 (angolo via Onorato Vigliani), presta denaro a tutti sulla fiducia. Assicurazioni immediate previo rapidi pagamenti sulle [illegible] richieste ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545.963.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche privi garanzie, stipendi da L. 100 000 a L. 50 000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Semmalier 17, telefono 534-780.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti presenti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali a mutui; ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti presenti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti pagati Cassa. Telefonare 780-202, 770-625. 0523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti anche a chi ha Andrea Doria 7, telefoni 544.285, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ditta Sella Vercelli 7, telefono 540-879

CAVALLERIA. Saluzzo 21. Commessi distinti. Veleri assistere. Vendere allenare. Ricevetevi. Addestramento: eseguono le migliori lattare, equitazione, mascalcia, salvataggio, alleggeri, cani, funzionari, rallentati, commissionabili, maglierie, maniscarie, pastrilli, fabbricazione automaticamente controllata, [illegible] cartellinaria, cappellonia, cappelloni, [illegible] mobilieri.

COMMERCIALI L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO brevissimi immediatamente a privatissimi sole ed alloggi anche in proprietà. Massima [illegible] Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e differendi grandi somme, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA MO - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) - Telefoni 543-534, 320-445. 0713

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pinerolo 28 (angolo via Onorato Vigliani), presta denaro a tutti sulla fiducia. Assicurazioni immediate previo rapidi pagamenti sulle [illegible] richieste ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545.963.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche privi garanzie, stipendi da L. 100 000 a L. 50 000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Semmalier 17, telefono 534-780.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti presenti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali a mutui; ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti presenti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti pagati Cassa. Telefonare 780-202, 770-625. 0523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti anche a chi ha Andrea Doria 7, telefoni 544.285, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ditta Sella Vercelli 7, telefono 540-879

CAVALLERIA. Saluzzo 21. Commessi distinti. Veleri assistere. Vendere allenare. Ricevetevi. Addestramento: eseguono le migliori lattare, equitazione, mascalcia, salvataggio, alleggeri, cani, funzionari, rallentati, commissionabili, maglierie, maniscarie, pastrilli, fabbricazione automaticamente controllata, [illegible] cartellinaria, cappellonia, cappelloni, [illegible] mobilieri.

CEDESI negozio commestibili bergasta Paradiso ottima redditizia 500.000 mensile. Telefonare 788-931.
PRESTITI casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 3, Torino. Telefonare 534-950, 534-298.
NEGOZIO merceologico, XX Settembre, mq 70 vendesi affarone. Sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 317-344 0637

COMPRA - VENDITA ASS. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio [illegible], Telefonare 546-007.
A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mobili ad agevolazioni pagamento, cedesi via Asiago 10.
ADIACIBILE immediatamente via Ingegnoli 1 (Piazza Sabotino). Appartamento funzionalissimo: ingresso-soggiorno luminosissimo, bicamere, cucina, bagno, termosifoni, triplice esposizione. Eccezionale prezzo 7.550.000 mutuo 3.000.000, Gabetti 578-044.
ABITABILI subito. Via Arona 23, quart. corso Lecce. Appartamenti signorili prezzo stima. Bicamere, grandissimi, bagno, 1.600.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.
ABITABILITA' immediata. Appartamenti ristrutturatissimi via Villar 18 (Chieri Stella Polare) ideali per coniugi, cucinetta, bagno, ingresso, balcone 650.000 contanti, [illegible].000 vantaggiosi, 2 milioni 900.000 mutuo. Gabetti telefono 578-044. 0710
ABITATE splendidamente guardando Collina! Modernissimo grattacielo creazione famoso architetto. Viale Tirreno 25 (rastrello Mercatini). Superappartamenti due, tre, quattro camere, servizi semplici-doppi. Soleggiatissimi 10% contanti, accetto, consulenza mutuo 7%. Gabetti telefono 578-044 0710
ACQUISTATE signori, modernamente! Arcigliassi Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. Questi vantaggi siete stati appartamenti qualunque zona, grossi alberi, lunga credito agevolato, anche impegno visite comprensi, singole occasioni. Straordinarissimi! Pagamento anche interessante disdetta oppure tramite permuta Vostro vecchio appartamento. 0710
AFFARISSIMO! Vanchiglia, corso Regina Margherita 22, appartamento grande spazio, cinque camere, cucina, bagno, grandissimo prezzo eccezionale 3.650.000 mutuo 6 milioni 150.000, Gabetti 578-044
AFFARONISSIMO! Appartamento S. Rita, via Bongiovanni 7, bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, interessi. 2.200.000 mutuo 3 milioni 100.000, Gabetti 578-044.
ALLOGGI alberone, zona Stazione. Bicamere, servizi 600.000 mutuo 1 300 000. Quadricamere, servizi 1.200.000 mutuo 2.900.000. Convenienza massima anche superreddito. Gabetti 578-044. 0710
ANZICHE' affitto» perché non acquistate leggermente con rate pari affitto ed anche meno? Prezzi autorimodici. Consenti pochi. Modernissima zona Regina Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento redditizio superiore quota reddito. [illegible] camere, cucinetta, ingresso, bagno, ampi terrazzi 500.000 acquisto, mensilità 22.800. Tre camere, entrata, bagno, grandi terrazzi 700.000 acquisto, mensilità 29.640. Così è semplice diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12, Telefono 578-044. 0710
APPARTAMENTI corso Trajano 109, costruzione importantissima impresa, salottino soggiorno, ampio terrazzo angolare, due camere, cucinotta, grande bagno, grazioso ingresso, vestibolo 3.100 000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTI grande occasione, prezzo contenutissimo, attico signorile, residenza tranquilla. Quattro camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo panor. Solamente 3.300.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTI prezzo vantaggioso via Paolini 19, fronte Baringhini: Quattro belle camere, ingresso, bagno 4.100.000 mutuo 9.350.000. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTI piccolissima mezzanino-terra vicino Torino Porta Nuova, via Piave 21, eccezionalissima bicamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Trilocale, ingresso, bagno 1.920.000 mutuo 4.480.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.300.0000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044
APPARTAMENTI prezzo eccezionale, modernissimi, signorili, brillanti! Casino, vicinissimi Torino. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 350 000 acquisto, 700.000 consolidamento, 2 milioni 450 000 mutuo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 440.000 acquisto, 850.000 ristrutturazioni, 1.050.000 mutuo. Altre irrinunciabili Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorili via Pisano 35, quattro camere, servizi, 4.500.000 mutuo 3.000.000 Visite 15-17. 0521
APPARTAMENTI splendido residenza fronte stadio, magnifica posizione Stadio Comunale. Via Solferino 58. Operazione 30 giorni prezzi eccezionali. Volete fare un affare? Visitateci. 3-4 camere, cucinotta, stanze, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, 50.000 rate. Contanti sufficienti 30 %. [illegible] 578-044.
APPARTAMENTI superattico, vicinissimi piazza Vittorio via Orbassano 20. Centralissima nuovissima importante impresa. Due camere, cucinetta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3 milioni 530.000. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere cucinetta, bicervizi, ripostigli 3.350.000 mutuo 6.900.000. Visitatelo! Garantiamo, tortissima reddito. Gabetti 578-044. 0710
APPARTAMENTINO grazioso stabile Borgo S. Paolo, via Rivalta 33, bicamere, bagno, ingresso, terrazzi. Convenientissimo 1.300.000 mutuo 3 milioni 900.000, Gabetti [illegible]
APPARTAMENTINO piano alto, via Alpignano 14, bellissima posizione zona Grande. Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.450.000 Gabetti, 578-044.
APPARTAMENTO centralissimo, vicino Scuola Caccia, Cinque camere, ingresso, ripostigli 4.200.000 mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO ottimo stato Sampierdarena, via Lehare 16, Bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, balconcello, ripostiglio 1.150.000 mutuo 2 milioni 550.000, Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO grazioso ingresso via Bonzo 12-12° costruzione recente bicamere bagno, ingresso, ottimo. Soffitti 650.000 contanti 650 000 novantesimi 1.900.000 mutuo. Gabetti 578-044. 0710
ATTENZIONE attuo Dell'apparizione via Nicomede Bianchi 59. Bicamere cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio soleggiato 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.
AVETE 10 anni per rimborsare la casa che abiterete subito. Sapete quanto ci perdiva in 10 anni affittando un appartamento uguale? 4 milioni! Voi 400.000! Vi sembra poco? E questo semprechè vi affitti rimanendo, così improbabile, come sapete. Acquistando patrimonio rimane il credito casa Gabetti diventate proprietari subito e le quote mensili non subiranno assolutamente aumenti, qualunque sia la variazione del costo della vita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, Vi attende per fare di voi dei proprietari casa. Ne volete una prova? Visitateci.
BARDONECCHIA in pinata soleggiatissima alloggio soleggiato 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 257-911
BARRIERA Milano, via Bologna 125. Appartamenti signorili, speciali, occasioni occasioni. Bicamere, soggiolello, bagno, ingresso 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere, bagno, grandissimo ingresso 1.950.000 mutuo 4 milioni 650.000. Gabetti 578-044.
BARDONECCHIA appartamento conveniantissimo. Camera, cucinetta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.
CASTELLO 000 splendidissimo posizione dominante Lago Orta, Mq. 15 mila fabbricabile parco. Eccezionale panorama via Nicomede Bianchi 59. Bicamere cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio soleggiato 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

ULTIME NOTIZIE

Nostra intervista con Donat Cattin

La sinistra dc ripropone Moro alla segreteria

Il leader di «Forze nuove» spiega il «veto» alla possibilità che l'on. Piccoli venga chiamato a sostituire Rumor alla guida del partito - «Non vogliamo che il gruppo doroteo, che rappresenta il trenta per cento degli iscritti, abbia in mano tutte le leve del potere»

E' di ieri la notizia del «veto» che la sinistra della dc pone alla candidatura dell'on. Piccoli alla segreteria democristiana, con possibili ripercussioni anche sul governo. Stamane abbiamo interpellato il «leader» della corrente on. Donat Cattin il quale ha risposto di buon grado alle nostre domande.

— Perché avete sentito l'esigenza di prendere posizione proprio in questi giorni, davanti quella che si suole chiamare la «tregua» natalizia?

— Avremmo voluto stare in pace tra Natale e Capodanno, ma la tregua è stata rotta dalla fretta che si dimostra di voler concludere l'«affare» segreteria in un modo particolare.

— Che non intende fare la sua corrente?

— A noi stanno bene due soluzioni: a) al Consiglio nazionale di gennaio il cambio di segreteria può anche avvenire, ma non con i dorotei; b) il Congresso per aprile maggio e il cambio di segreteria in quella sede, purché non si tratti di un doroteo.

— Il vostro «veto» avrà riflessi sul governo?

— La nostra scelta contro l'accoppiata doroteo + uno doroteo alla presidenza del Consiglio è un doroteo alla segreteria della dc è una scelta politica: non ho detto, né escluso, che abbia riflessi sul governo. Esamineremo tutta la questione nella riunione di consiglieri nazionali e di parlamentari della minoranza prima della convocazione del Consiglio nazionale.

— E' vero che il vostro candidato per la segreteria del partito è l'on. Moro?

— A un convegno dell'autunno scorso a Bologna, la nostra corrente ha espresso una posizione molto semplice. Vogliamo rilanciare un'alleanza con i socialisti? E allora si deve mettere in campo il meglio dei suoi uomini, ciascuno nella più efficace delle utilizzazioni: Fanfani al governo, Moro al partito. Più tardi, non abbiamo espresso avviso contrario alla candidatura Fanfani, che non sappiamo spiegarsi è perché un gruppo come quello doroteo, con poco più o poco meno del trenta per cento degli iscritti, abbia in mano tutte le leve del potere, debba avere in mano tutte le chiavi. Non c'è un «veto» a Piccoli. Ripeto che noi siamo contrari a mettere i due maggiori posti di comando in mano ai dorotei, all'interno dei quali passa la destra dc e la destra italiana. Nel Consiglio nazionale di novembre abbiamo espresso il nostro dissenso dalla candidatura Colombo e ogni non esplicitissimo pur dissenso verso il doroteo Piccoli, quello di novembre risulterebbe un inaccettabile veto personale.

— Ma il Congresso si farà?

— Tutti si sono pronunciati per il Congresso anticipato: Scelba e Andreotti da un lato, Forze Nuove e la Base dall'altro, Moro e lo stesso Rumor. Può darsi che ogni più d'uno sia pentito, ma occorre che giustifichi lealmente un voltafaccia, che renderebbe in ogni caso irrespirabile il clima interno della dc.

— In questa battaglia siete soli o siete d'accordo con la sinistra di Base?

— Mi risulta che gli amici della Base, in una riunione del 23 dicembre, hanno espresso dissenso dalla candidatura Piccoli. Essi faranno un convegno nazionale l'11 gennaio, non il 10. Auspichiamo e ristabilire l'unità tra le due sinistre della dc.

Il «leader» di Forze Nuove, con tutte le cautele necessarie, ha fatto chiaramente capire che il candidato numero uno rimane l'on. Moro. E poiché la candidatura Piccoli tende a bloccare il ritorno sulla scena politica dell'ex presidente del Consiglio, non pare azzardato che, almeno per ora, più che al governo si guardi alla segreteria della dc e si rafforzi la forza all'interno del partito.

Comunque rimane aperta anche la minaccia di ritirare gli uomini della sinistra dal governo qualora la candidatura Piccoli, attuale vice segretario, dovesse prendere consistenza. Per ora soltanto «Forze Nuove» e la «Base» hanno espresso la loro opposizione. Tacciono invece i fanfaniani e i taviani, i cui voti sono necessari per un rilancio dell'on. Moro.

Editio Antonelli

Anastasia sposa

Anna Anderson, sedicente Anastasia figlia dell'ultimo zar, fotografata con il suo sposo (in piedi) dietro la poltrona) e il vescovo ortodosso che ha celebrato la nozza (Tel.)

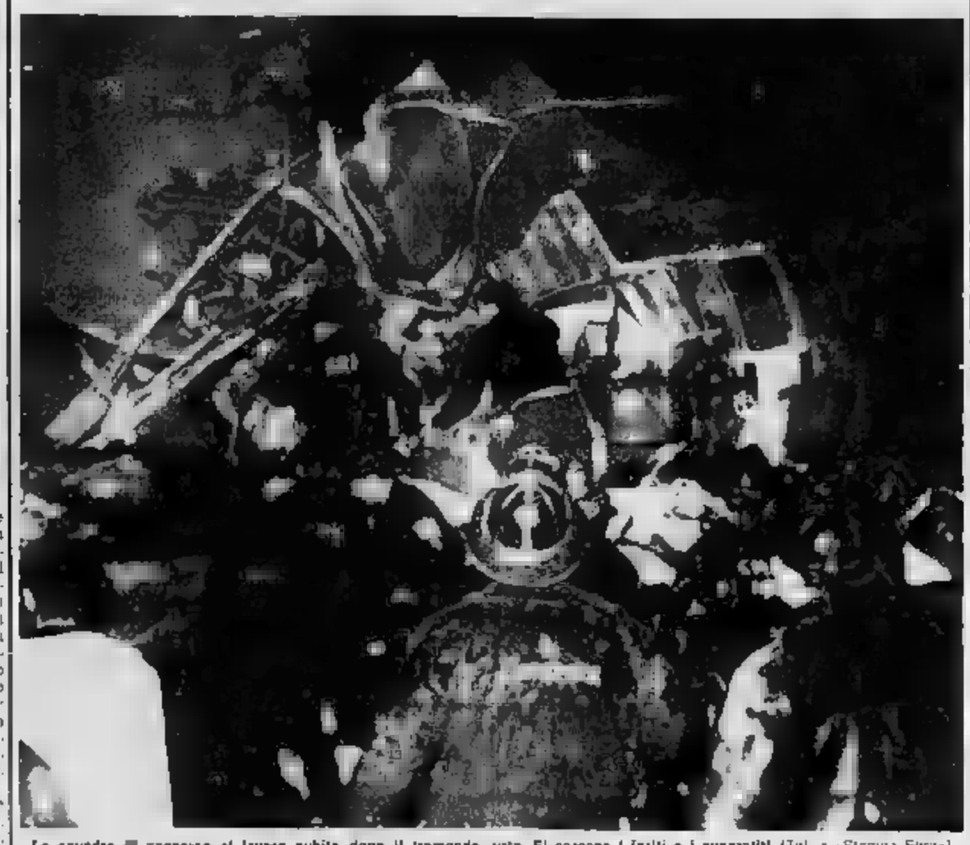
Il «doping» bovino fa calare a Roma le vendite di carne

Roma, sabato sera.

t. r. — Il consumo di carne bovina, sul mercato di Roma, è diminuito di circa 2 quintali in settimana. Da anni, fino al novembre scorso, il consumo della carne era sempre aumentato. All'origine del fenomeno, secondo gli ambienti interessati, sarebbero i recenti servizi televisivi di «Tv 7» e gli articoli apparsi sui giornali a proposito dei vitelli drogati.

Dopo queste denunce, numerosi acquirenti si sono orientati verso prodotti ritenuti più sicuri come i conigli e il pesce.

Un informe ammasso di rottami



Le squadre di soccorso al lavoro subito dopo il tremendo urto. Si cercano i feriti e i superstiti (Tel. e «Stampa Sera»)

Tremenda sciagura nell'atterraggio a Chicago

Trenta morti su un aereo schiantato contro un hangar

Il bimotore turboelica «Convair» proveniva da Minneapolis con 41 a bordo - Nell'atterraggio (la visibilità era pessima) ha sfiorato e ha sfondato il capannone - Le vittime sono rimaste carbonizzate; tutti gli altri passeggeri sono feriti, alcuni gravemente per ustioni

Chicago, sabato sera.

L'aeroporto più affollato del mondo è stato particolarmente preso sull'aeroporto internazionale O'Hare di Chicago, l'atterraggio di un aereo di linea con quarantuno persone a bordo si è trasformato in tragedia: trenta persone sono morte nell'incendio dell'apparecchio, un bimotore turboelica «Convair» appartenente alla «North Central Airlines».

L'aereo proveniva da Minneapolis nel Minnesota; trasportava 37 passeggeri e quattro uomini di equipaggio. Le condizioni di visibilità erano proibitive e, dopo un'ora di chiusura, il traffico dell'aeroporto era stato riattivato su una sola pista. Nell'atterraggio il «Convair» ha sfiorato e si è schiantato contro un hangar; i serbatoi hanno preso fuoco, e l'intero apparecchio è stato avvolto dalle fiamme. C'è voluto un'ora per spegnere il rogo.

Sulle prime è parso che il bilancio della catastrofe fosse meno grave: si è parlato di sette morti. Poi, col progredire delle operazioni di soccorso e di recupero delle salme, il numero dei morti è andato aumentando fino ai trenta noticati nelle ultime informazioni. Fra i sopravvissuti sono in gravi condizioni per varie lesioni riportate. Tutti i superstiti sono feriti.

Funzionari della torre di controllo hanno dichiarato che l'aereo stava compiendo una manovra di avvicinamento del tutto normale e hanno anche capito che qualcosa non andava quando non hanno più ricevuto il contatto radio con la cabina di pilotaggio, mentre già pensavamo che l'aereo avesse atterrato».

Il rappresentante William Groot è tra i passeggeri che se la sono cavata con il minor danno. «L'aereo — ha raccontato — ha cominciato a scuotere violentemente mentre ci avvicinavamo all'aeroporto. Poi c'è stato l'urto, la cintura di sicurezza si è rotta e sono stato proiettato lontano dal mio posto. Intorno a me c'era gente che urlava in preda al panico. Molti strisciavano sul pavimento cercando una via d'uscita, mentre l'atmosfera all'interno della carlinga diventava sempre più irrespirabile. D'improvviso si è sentita entrare una corrente di aria fredda. Qualcuno aveva spalancato il portello».

Colin Cook, un maresciallo, uscito in preda allo choc, ha raccontato: «Tutto sembrava procedere regolarmente nella manovra di atterraggio. D'improvviso ho sentito l'aereo abbassarsi come avesse incontrato un vuoto d'aria. Nel giro di pochi secondi ho visto subito urtare contro terra. Poi l'urto violentissimo, le fiamme e le invocazioni di soccorso dei compagni. Nell'urto le luci di bordo si sono spente e quasi ho soffocato. Il panico».

Sul posto è già al lavoro una commissione d'inchiesta che dovrà accertare le cause dell'incidente. Nelle sole ore «pesto dell'aeroporto si sono verificate scene di disperazione quando i congiunti in attesa dell'arrivo dei passeggeri hanno appreso la notizia del la sciagura. Associated Press

Fabbrica di gomma devastata dal fuoco stamane a Vigevano

Vigevano, sabato sera

g. r. — A quest'ora mancano ancora i dettagli di un incendio divampato nella notte nell'azienda di gomma alla periferia di Vigevano, nella zona industriale Sforzesca, in via Novara 242, di proprietà degli imprenditori Giuseppe Galetti e Vittorio Sonelli, che ne è ricavata la perizia. Le fiamme si sono levate con tutta probabilità da un corto circuito all'impianto elettrico e in breve tempo si sono propagate allo stabilimento, trovando facile esca nella gomma. Sono andate distrutte diverse macchine spalmatrici polverizzatori, raffreddatori e 150 quintali di gomma lavorata. I pompieri sono rimasti sul posto per oltre tre ore per poter circoscrivere l'incendio. La collaborazione dei dipendenti dell'azienda è valsa ad evitare che il sinistro assumesse ben più vaste proporzioni.

CUNEO — Un [illegible] è stato commesso nell'ufficio postale dell'aeroporto dott. Dario Follis, in corso Dante 24 da ignoti non ancora scoperti. Il colpo è stato messo a segno mentre il funzionario era assente per la pausa di mezzogiorno. Il bottino ammonta a circa 2 milioni.

Stanotte nel Trentino

Due scomparsi sull'auto caduta in fondo all'Adige

Raggiunta dai vigili del fuoco la vettura sommersa: a bordo nessuna traccia degli sventurati passeggeri ghermiti dalla corrente

Dal nostro corrispondente

Trento, sabato sera.

Stanotte a tarda ora una «Volkswagen 1200» che percorreva la strada provinciale sulla sinistra dell'Adige e che conduce Calliano a Nomi, ha sbandato sopra uno strato di ghiaccio, piombando nelle acque del fiume. Nell'autovettura, travolta dalla corrente impetuosa e trascinata per circa chilometro e mezzo, c'erano due persone, che sono state inghiottite dai gorghi.

Testimone della sciagura è stato un giovane nomade, Athos Frasi, di Udine, accampato con la sua carovana a pochi passi dal ponte, sull'altra sponda dell'Adige. E' stato lui a dare l'allarme, purtroppo senza che nulla si potesse tentare in soccorso degli sventurati passeggeri.

Stamane all'alba sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco di Trento con un carro-gru ed un canotto pneumatico. Dopo lunghi scandagli nel letto del fiume, l'automobile scomparsa è stata localizzata. Adagiata con la parte superiore dell'abitacolo sul pelo della corrente quasi al centro del fiume, i vigili del fuoco l'hanno raggiunta con il canotto. I cristalli erano infranti, la portiera di sinistra aperta e la carrozzeria gravemente danneggiata, segno evidente che la vettura trascinata dalla corrente, era stata sbattuta contro le numerose rocce del fondo che rendono scabroso l'alveo del fiume. Nell'interno, nessuna traccia di persone.

L'unica possibilità di identificazione del soldatore e di chi lo accompagnava era costituita dal libretto di circolazione, che non è stato però rinvenuto. Si conosce solo il numero di targa della «Volkswagen»: TN 58035. La vettura è di colore bianco. Le ricerche continuano per recuperare le vittime che probabilmente sono state trascinate dalla corrente sino alla diga di sbarramento di Mori, alcuni chilometri a valle.

a. n.

Incendio nella pineta stanotte a Portofino

GENOVA, sabato sera.

Due squadre dei vigili del fuoco di Genova, altre due di Rapallo, e carabinieri di Santa Margherita Ligure, sono stati impegnati tutta la scorsa notte per spegnere un incendio sviluppatosi sul monte di Portofino. Le fiamme, che interessavano una striscia di circa un chilometro, hanno minacciato da vicino una villa isolata di sulla Montebello, temporaneamente disabitata. Dopo un lungo e difficile lavoro i pompieri sono riusciti a circoscrivere l'incendio e, all'alba, a spegnerlo completamente. Sono andati distrutti numerosi pini ed abeti.

Ancora una truffa con il farmaco

Paga cara la polvere che credeva preziosa

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

c. c. — I truffatori all'uncinetto non disarmano: questa volta a farle le spese è stato l'agricoltore Paolo Repetto di 45 anni, residente a Pitedi Ligure. Transitando in corso Cristoforo ad Alessandria è stato fermato da due individui che gli hanno chiesto l'indirizzo di un certo dott. Gazzola, al quale dovevano consegnare un farmaco dalle doti portentose, dietro corresponsione della somma di 200 mila lire.

Mentre il Repetto rispondeva di ignorare ove abitasse quel medico, sopraggiungeva un terzo individuo il quale, preso da parte l'agricoltore, si diceva di conoscere il dott. Gazzola, assicurandogli che quest'ultimo avrebbe pagato almeno 4 milioni per ottenere la possessione di quel farmaco. Proponeva quindi al Repetto di ritirare dai due individui, apparentemente non ricchi di cervello per 200 mila lire, il prezioso pacchetto che poi avrebbero così consegnato al destinatario, realizzando, con poca fatica, ghiotte milioni. L'ingenuo agricoltore non esitava così ad accettare la somma richiestagli e consegnava ai due malfattori la busta contenente la polvere preziosa.

Mezz'ora più tardi, però, Paolo Repetto si recava a Pitedi Liguria, presentava il denaro e ritornato ad Alessandria rintracciava i due individui con l'obiettivo del lucro ottenuto.

Il pacchetto passava così dalle mani dei due primi compari alla sua, previo versamento di 200 mila lire. Quindi il Repetto veniva invitato ad andare di persona dal dott. Gazzola per consegnare il farmaco. Al ritorno sarebbe spettato i quattro milioni con l'individuo rimasto. Naturalmente il Repetto non trovava il dott. Gazzola, ne più rivedeva i tre individui, ma scopriva in compenso che il farmaco era in realtà una polverina bianca. In Questura, dove ha denunciato il fatto, ha dichiarato d'avere rilevato per prudenza il numero di targa dell'auto da cui erano scesi i due sconosciuti. Inutile cautela perché la targa è risultata falsificata.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 FIDIT. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Partecipano la morte
Maria Mazzola ved. Ferraris
anni 82
[illegible] Angela Mazzola [illegible] Ferraris, [illegible] Luisa Ferraris [illegible] Magnoli Piero, il nipote e pronipote. Funerali [illegible] alle ore 22 in cattedrale della [illegible] Maria Maggiore.
Torino, 27 dicembre 1968.

Il [illegible] del [illegible]
Carolina Colotto ved. Ruggia
[illegible] Giovanni [illegible] Colotti Fabio, [illegible] Ruggia [illegible] Fabio [illegible] Villardora, 28 dicembre 1968.

Orribile tragedia in una fattoria del Wisconsin

Una madre strangola cinque figli e si uccide tagliandosi le vene dei polsi

MADISON, sabato sera.

Una tranquilla fattoria, a pochi chilometri da Madison, nel Wisconsin, si è trasformata dal giorno alla notte in un luogo di orrore e di morte: cinque fratellini e la loro madre sono stati trovati uccisi nel loro letto. I bimbi, quattro femmine e un maschietto in età dai cinque agli undici anni, erano stati strangolati. La donna, identificata per la signora Elwood Rudeman, presentava profondi tagli ai polsi, che fanno subito pensare a un suicidio.

Tuttavia, né la polizia né il magistrato inquirente hanno fatto propria in pieno quella che sembrerebbe la spiegazione più logica e più semplice: una madre che si uccide dopo avere, in un accesso di pazzia, tolto la vita ai suoi figli.

Il «coroner» Clyde Chamberlain ha dichiarato che da un primo esame risulta che i bambini «sono morti per asfissia dovuta a strangolamento». Quanto alla madre, Chamberlain ha detto: «Non escluderei, tra le varie possibilità, il suicidio». Il magistrato si è comunque riservato di pronunciarsi dopo che il cadavere della donna sarà stato esaminato dal perito settore per accertare se la morte sia stata provocata esclusivamente dalle ferite ai polsi o se, anche nel suo caso, non vi sia stato strangolamento.

Il vice procuratore distrettuale incaricato di presenziare all'interrogatorio dei tre membri superstiti della famiglia Rudeman (il figlio Michael di 15 anni, il padre Elwood e il padre di quest'ultimo, Arthur) ha detto ai giornalisti: «Continuiamo ad essere dell'idea che si tratti di cinque omicidi e un suicidio. Ma prima di dichiararci assolutamente certi, dovremo lavorare sodo».

Egli ha fatto notare che, avvolta in una sciarpa stretta intorno al collo della signora Rudeman, è stato trovato un rasoio a lama corta. Si tratta di un particolare sconcertante, in quanto è piuttosto difficile immaginare che la donna dopo essersi inferta le mortali ferite ai polsi abbia avuto il sangue freddo necessario per nascondere l'arma del presunto suicidio tra le pieghe della sciarpa. Il magistrato non ha fin detto, ma sembra logico che l'autorità inquirente cerchi di fare luce su questo particolare e, in attesa di maggiori dettagli, non escluda la possibilità che il rasoio sia stato usato nella sciarpa da una mano diversa da quella della signora Rudeman.

Da ieri notte, quando è stata scoperta la tragedia, la polizia e il magistrato stanno interrogando in continuazione il marito della donna, l'unico figlio superstite alla strage e Arthur Rudeman, il vecchio padre di Elwood Rudeman, che già sulla proprietario della casa della morte.

A quanto si è appreso, Elwood Rudeman si trovava normalmente al suo posto di lavoro a Madison quando nella fattoria sono stati scoperti i cadaveri. Pare anche che il vecchio Rudeman e il giovane Michael abbiano dichiarato che si trovavano fuori casa, nel momento. Sono loro che hanno fatto la orribile scoperta.

La situazione quindi è ancora fluida e solo le risultanze dell'autopsia potranno eliminare ogni dubbio.

Due degli scampati nella sciagura di Chicago: Colin Cook e Bill De Groot (Telefoto)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Funtacchi, nila, dal 45 al 55) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, telefono 510.858

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. 25 Sett. 61 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.778
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALMONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. 513.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: 17 a, telefono 387.628

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMERE shop: Via Roma 336

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA: Via Cernaia 40, tel. 530.014

OREFICERIE - GIOIELLERIE
MARTANO: Via 18, telefono 547.335

PELLETTERIE
LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 535.823
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.174

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 16, telefono 81.542
COMOGLIO: Via Po 20, telefono 887.708

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.943

PROFUMERIE - PARRUCCHE
DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 882.190 - 532.305, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA PARISIENNE: Via T. Rossi ang. via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, t. 510.858

CITROEN "CONTROLLO 1969"
CITROEN (ID e DS/19) completamente rinnovate

dalle casse a taglienti di asciugare
da Lire 650.000

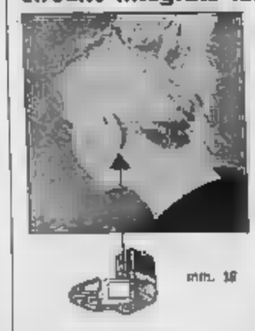
INFORMAZIONI ESPOSIZIONE PROVE:
CITROEN TORINO
COMMISSIONARIA
VITT. EMANUELE TEL. 759.818

CAPODANNO ?
A LOANO *Riviera delle Palme*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO
1ª Cat. - Campo da tennis, sul mare, aria condizionata e riscaldamento, ascensore, garage, telefono 0181 66.666

GRAN GALA' SAN SILVESTRO
con la partecipazione di
THOMAS e i suoi e CARMEN
CARLO BISIO Chitarrista classico
presenta Luciano Bonfiglioli
PRENOTARSI TEL. 0181 66.666

sordi novità Philips microprotesi
circuito integrato tutta nell'orecchio



anche a 24 rate, Provasela a casa. ACQUI TERME: Farmacia Dr. Albertini Via Garibaldi 74 - ALBA: Farmacia Dr. Bertero Via Vittorio Emanuele 19 - ALESSANDRIA: Farmacia Dr. Arpesella, Via Vittorio Emanuele 2 - ASTI: Farmacia Dr. Bianco Via Cavour 2 - BORGOSESIA: Farmacia Dr. Bonino Via Umberto I, 2 - BRA: Farmacia Dr. Cravero Via Vittorio Emanuele 1 - BUSSOLENO: Farmacia Dr. Cumiana - CARMAGNOLA: Farmacia Dr. Appendino, Via Valfrè 147 - CASTELLAMONTE: Farmacia Internazionale Via IV Novembre 9 - CASTELLAZZO BORMIDA: Dottori Radio TV - CHIERI: Ottica Rivetti - CHIVASSO: Drogheria Gaida, Piazza Repubblica 2 - CUMIANA: Mister Radio TV - CUORGNE': Ottica Almese, Via Nazionale 51 - GIAVENO: Pallone Radio TV - LANZO: Ottica Negra - PINEROLO: Ottica Pons, Corso Torino 9 - PONT SAN MARTINO: Foto Arduzzone - SUSA: Farmacia Dell'Asilo, via Palazzo di Città 1 - VERCELLI: Bruzzone Bruno, via Umberto I, 32 - VILLAR PEROSA: Drogheria Ferrero, via Nazionale 52

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI 28 - TORINO - TELEFONO

PRESTITI
CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Carnaia, 15 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542834 - 530445

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE - AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

CAPANNONI industriali in Torino mq. 750 coperti allibrati. Telefonare ore uff. 870-258.

CORSO Mercatini in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronale con doppi ingressi, cameretta e bagno servizio, cucina, garage doppio, 180.000 mensili. Desiderata 542-809. 0388

LOCALI PER UFFICIO L. 30 per parola

A Borgaretto vendiamo mansardato 2.800.000 camera living servizi 3.700.000. In Borgaretto. Piazza Libertà 6, Borgaretto Santo Spirito. Al mare impera Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi alphaville. Tel. 732-088 Torino. 0452

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 30 p.p.

SANREMO Pensione Trieste centralissima, tranquilla, confort, riscaldamento, cucina ottima. Prenotatevi telefonare 80-752.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

OFFRESI, Italy redditizia impiego frequentando scuola Arlein Estetica visto corso manicure, ricuperiega. Istituto Lisa Ramero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 50 per parola

PROFESSORE impartisce lezioni italiano, latino, filosofia anche domicilio. Telefonare 742-529.

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

AGENZIA NOVARA CERCA PERSONALE MASCHILE CULTURA MEDIA DA AVVIARE ALLA CARRIERA PRODUTTIVA VENDITA DIRETTA; SIGNORE E SIGNORINE PER INTERVISTE PROPAGANDISTICHE 4 ORE LAVORATIVE. CORSO TEORICO E PRATICO. GUADAGNO IMMEDIATO, CONCRETE POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE PRECISANDO ETA' ED EVENTUALI POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 187 — TORINO ».

GRANDE azienda commerciale con sede in Torino cerca 4 regionali attivi primo impiego per propri uffici amministrativi. Si richiedono ottimi votazioni ed esperienza adeguata. ore mattino 10 orari 5 ore pomeriggio intere, possibilità di carriera, stipendio adeguato. Manoscritte curriculum specificando votazioni, posti occupati, lingue vive, pretese a: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 0394

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

VENTENNALE MECCANICA ATTREZZATURE CERCA ADDETTO PULITRICE. TELEFONARE ORE UFFICIO 728-613. A120654

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, stipendiano lavoro. Chiazzi, Sanquirico 3 (Cenisio)

SMARRIMENTI L. 50 per parola

CAGNETTA pelo ruvido, sempre corto, muso bianchi smarrita 8 dicembre Exilles-Susa. Mancia Tel 783-388.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A. DETECTIVE « TROPER » specializzato intercettazioni controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo qualità dipendenti, prezzemolini. Nizza 102, telefono 636-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Ernesi controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 653-176, via Pio V 20.

A. AIRIT detective consegna intimidità coniugali per separazioni legali divorzio prematrimoniali private industriali Italia - Estero. Re Umberto 24, tel. 599-834, 588-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-074; indagini patrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consulenze gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, C.so Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-602.

INVESTIGAZIONI, accertamenti, servizi speciali Italia - Estero, consulenze, assistenze investigative. Bertello, Sant'Ottavio 47, tel. 81-329.

MALDRPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia - Estero. 0393

MONDIALPOL investigativa. Intelligence, sorveglianze testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-187.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE signori impiegati operai non veramente vendiamo permettiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegio ogni tipo nuove usate anche targhe. Montebello 141. 050

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccione, corso Svizzera 63, telef. 745-213. Nlini, Prinz 4, Citroen consegna immediate. Fiatine coupe, 1500, 1100, 850, 600, 500, 850 coupé, Giulietta sprint, 2A, Multipla, lussuose 600 (sporto lestivi).

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali senza privilegio, corso Peschiera 105 (vicinato corso Trapani) permettiamo acquistare da 120.000 a 640.000 vetture (scelte) 054

A.A.A.A.A. SOCIETA' Locazione Autoveicoli, Torino, corso Principe Oddone 65, tel. 480-213, 485-774, la grande ed oliernata organizzazione di vendita autoveicoli deve locare tutti i tipi di autovetture a disposizione di operatori turistici per viaggio nel mondo (anche lestivi) 0204

A.A.A.A. INTERESSANTE impiegati operai preferiscono acquistare vetture vendiamo senza anticipo ogni tipo automobili nuove usate garantite (Montalcone 141, quarto piano).

A.A.A.A. PER gli automobilisti Italia vi presentiamo un assortimento di autovetture di tutte i tipi che vale come non esiste. Automobilisti Italia la Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 0 anni con una Vostra garanzia, vetture sportivissime, autocaravans. Autofestival da noi in corso Giovanetto 55, telefono 293-592, 295-643 (sempre aperto Venerdì anche festivi).

A.A.A.A. SENZA cambio senza privilegio senza cambiali permettiamo acquisto di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000 Garanzia 6 mesi. Autofestival corso Firenze 241 (aperto festivi)

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza cambiali, vendiamo autovetture Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, eccezionale natura concessa Casa Debora 175 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio ai Nuovi Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troviamo Simca Gls, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia 1° - 4ª serie a assortimento 850 e 1100.

A.A. ACQUISTIAMO acquistiamo tutti quanti veicoli commerciali (anche quelli venduti senza anticipo. Montebello 141. 050

A.A. ANCIOCCASIONISSIME, corso Giovanni Agnelli n. 23 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lussuose rateazioni e garanzia. Telefono 353-832. 0618

A.A. AUTOBENGASI, senza anticipo pagamento 24 mesi, assicurazione, voiture comprese autoveiture Fiat-Lancia-Alfa (copertu testivi), via Genova 261, piazza Bengasi.

A.A. CORSO Agnelli 22. Ufficio Stadio), tel. 353-832, vasto assortimento veicoli industriali Furgoni, Camioncini 8-12 quintali.

A.A. OCCASIONI corso Agnelli 22 Mini Minor, Fiatine e altre vetture come nuove. Telefonare 353-832.

A.A. OPERAI impiegati professionisti statali potete senza anticipo senza privilegio acquistare qualsiasi automobile nuova usata garantita. Montalcone 141. 050

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Fiatine coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 GHia, 124 e 125, Corso Agnelli 22, telefono 353-832.

A. ANTICIPO vendo 10.000 mensili vendiamo auto tutti tipi. Corso Caserta 22, Torino. 0447

A PROFESSIONISTI statali impiegati operai senza protezioni potete acquistare senza anticipo senza cambiali senza privilegi ogni tipo automobili garantite Montalcone 141.

ABARTH 850 coupé 1300 cc, 2 iniezioni garantite permutasi rateizzo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

ACQUISTIAMO per contanti autoveicoli furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22. Telefono 353-832.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Socierà Lucrosulo, corso Principe Oddone 65. 0204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé special, 1100, 1500, 2300, 124 spider, Alfa Romeo Giulia GTA, GTS sprint, Giulietta, innocenti, Mini Minor, Austin A 40 S combinata, Ford 20 M TS, Opel, Kadett berlina e coupé, Olimpia, Rekord berlina e coupé. Maserati Mistral coupé, Mistral convertibile hard-top, Maserati Mexico. Pagamento 1/3 contanti rateazione 24 mesi, Corso Giulio Cesare 202. Tel. 205-758.

ASSICURATE vostre automobile con rate da L. 3375 mensili. Ufficio, corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 57, telefono 651-544. 0332

AUTOBIANCHI commissionaria dispone pronta consegna vetture nuove, convenzione permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 Stazione Dora. 0357

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

AUTORIMESSA Cavour 42 estende 415 m², 1100 TN, coperture, 600 T scoperti, 850, Bianchina, camionnette, Kadett, Volkswagen, Peugeot 404. 0390

BERLINA 124 ottime condizioni 600.000 vendasi rateando via Galliari 5 angolo corso Unione Sovietica. 0709

B.M.W. 71, 10 mesi come nuova, GT Junior annuale, Giulia TI 1300 bicolore, Fulvia coupé quadrifaro-speciale blu, Fulvia GT dimostrata, Simca 1000 GLS semestrale, Prinz 1000 perfetta. Corso Dante 133.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzia, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, Tel. 659-810.

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massimo facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

CAVALIERI - Commissionaria Fiat-Seat, consegne rapide, ventilazione permute, rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinata festiva. Corso Turati 37.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autoveicoli urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 59. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutiamo, rateizziamo. Calso, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 136, telefono 351-486.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, rateizziamo. Via Bardonecchia 133, telefono 651-753.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 59. 0342

CORSO Agnelli 22. Senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo.

CORTINA cambio cliche ultima consegna 220.000 vendasi rateando via Galliari 5 angolo corso Unione Sovietica. 0709

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni lusinghiere facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per sicurezza e meno d'opera. Anche prefestivo festivo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Uff. corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA berlina 1800 semestrale blu vende Concessionaria Lancia SVAT, Turati 17, telef. 593-782.

FLAVIA coupé perfette condizioni vendasi rateando via Galliari 5 angolo corso Unione Sovietica.

FULVIA coupé Rallye, 3 C, semestrali, assistenza garanzia Lancia Autostudio, corso Duca degli Abruzzi 10. 0366

INDIRIZZO stasera per vendere la Vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 215-643, 293-992. 0878

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 16, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. 0368

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCONTI. DUCA ABRUZZI, 6 BIS. 0389

MERCEDES Pagode 230 S.L. serie nuova visibile presso Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0389

MERCEDES vende 300 SE 1966, 230 SL, 220 SE, 190 SL. Telefonare 51-50 Cuneo. 26519

MINI Minor, Cooper, Mini 7, M3, 850 saloon, garanzia permutasi; vendiamo senza anticipo. Inoperanti, corso Siracusa 136, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 382-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 S, 911 spartanette, Juaer 420, Daimler, Giulia super e speciali, 1100 berlinetta, NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-832; piazza Adriano 12, telefono 774-490. 0146

PRIVATI attenzione! Società Lincarato necessita acquistare subito autovetture oggendole di più. Corso Principe Oddone 65, tel. 488-213, 485-774. 0571

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura Corso Dante 133; senza cambiali 150

124 coupé quadrifaro-fulvie furlana eccezionalissima permutiamo rateando, garanzie. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 0394

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

ATTENZIONE! Scegliete il Vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermax del mobile, via Lanino 9 angolo Via Carlalago, telefono 736-705.

MOBILIFICIO Oltre 20 vetrine, guardarobe speciali in teak politurato a poros vetro 90 000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità garanzia. Via Garibaldi 9 nel centro 0338

SVENDO salotto Luigi Filippo mussolina seta trasformabile, Telefonare 852-904. 0451

★ VEGLIE ★

IL LOCALE DI CLASSE **LE ROI**

IL RE DEI DANCINGS
IL DANCINGS DEI RE
VIA STRADELLA 8
TELEFONO 279.952

Continuo di
BOBBY JOHSON SHOW
Martedì ore 22
VEGLIONE CAPODANNO
JEAN LEONARD e I BATMAN

ieri, oggi, domani e sempre solo attrazioni di successo internazionale
«NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE»

Villa Sassi
TORINO
Strada al Traforo di Pino, 47
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
CENONE DEL GOURMET
ORCHESTRA ATTRAZIONI COTILLONS OMAGGI ALLE SIGNORE
Ore 3 del 1° Gennaio 1968
intermezzo gastronomico alla montanara per dar vigore e prosperità all'anno nuovo
SPETTACOLO PIROTECNICO IN TUTTO IL
PRENOTAZIONI: TELEFONI 680.586/7
ANNO NUOVO A VILLA SASSI
con i migliori auguri

Le Cascine
Cenone di S. Silvestro
ORCHESTRA
ROUGE ET NOIR
STUPINIGI - TEL

CAPODANNO IN VAL D'AOSTA
HOTEL DERBY RESTAURANT
GRAN CENONE
S. SILVESTRO
allieterà la serata l'orchestra THE ROTTERS
La Salle - Telefono 80.787

Ristorante CUCCO
C.so Casale 89, tel. 80.416
augura alla spett. Clientela BUON ANNO
Veglione e Cenone di S. Silvestro
Orchestra MARVIN • Nino e la sua tromba
COTILLONS - PRENOTAZIONI

Ristorante LA TORRE
augura all'affezionata CLIENTELA un FELICE 1969 e ricorda il
VEGLIONE e CENONE di
S. SILVESTRO
Prenotazioni: - Tel.

Hotel Ristorante SUSA Telef. 0122/2466
TRE CORONE
CENONE S. SILVESTRO
e VEGLIONISSIMO
l'eccezionale Complesso **I MUSICI**
Ricchi premi - Cotillons Prenotazioni

LA BRACE
RISTORANTE - VIA 28 - TEL.
AUGURA UN BUON ANNO ALLA SPETTABILE CLIENTELA CON UN
Gran Cenone di S. Silvestro
TRADIZIONALI SPECIALITA' E VINI SPAGNOLI
PRENOTAZIONI

La Birreria
AUGURA ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA
FELICE ANNO NUOVO
Nella notte di S. Silvestro servizio continuato le proprie specialità
VIA LAGRANGE 42 - TELEFONO 513.425

SAN GIORGIO
Valentino - telefono 682.131
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO 1969
CENONE
2 Orchestre - Regali - Cotillons
SPETTACOLO PIROTECNICO
Canta ALBERTINA BOSCO
Presenta GIANNI ANDREIS

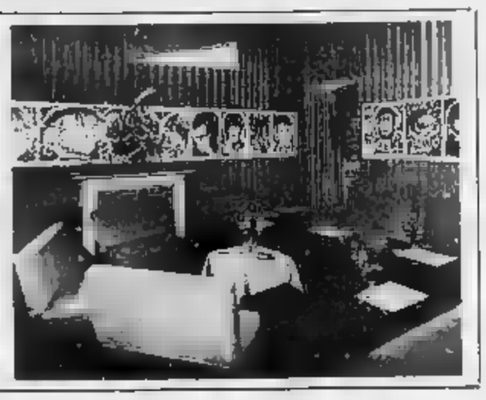
RISTORANTE
CAMBIO
PIAZZA CARIGNANO 2
Augura Buon Anno
Cenone di S. Silvestro
COTILLONS
PRENOTAZIONI TAVOLI: TELEFONO 54.66.90

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - Telefono 98.12.14
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO

Fra poche ore saluteremo l'Anno Nuovo. Il 1968 se ne va lasciandoci una ultima preoccupazione: quella di scegliere il posto migliore per accogliere nel migliore dei modi il 1969. Nell'intento di suggerire qualche soluzione fra le più felici, abbiamo scelto alcuni tra i più noti locali dove l'atte- dell'Anno Nuovo organizzata affinché il fatidico scoccare dell'ora ze- ci trovi in una atmosfera di gioia, di letizia, di serenità, lieto auspicio per i dodici mesi che seguiranno. Non resta che l'imbarazzo della scelta; c'è da soddisfare tutti i gusti: per chi desidera spettacolo divertente, per chi gradisce la buona musica, per chi ama la buona tavola, per gli appassionati ballo. Ora tocca a voi non ci resta che augurarvi, dopo scel- sicuramente felice, un intero anno di prosperità.

★

SNAKER CLUB
PIANO BAR
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
la pianista cantante
ANNE MORRE'
Prenotazioni:
VIA C. BATTISTI 3 - TEL. 532.492



DI CAPODANNO ★

DANZE

ARLECCHINO
Via San Secondo N. 57 - 10128 Torino

CASTELLINO
Corso Vittorio Emanuele N. 48 - 10123 Torino

DOMANI IN AMBEDUE I RITROVI ORE 16 E 21 **MICHELE**

Martedì VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

All'ARLECCHINO
2 orchestre: NUCCIO NICOSIA e GLI ACCADEMICI
canta: LUISELLA GUIDETTI

Al CASTELLINO
2 orchestre: CRISTIANO e GLI ACCADEMICI

★ in ambedue i ritrovi

NILLA PIZZI

Informazioni per prenotazioni tavoli
Telef. 597.137

Informazioni per prenotazioni tavoli
Telef. 544.277 - 553.670

FOLLIE E DIVERTIMENTO PER TUTTI: GIOVANI E MATUSA - COTILLONS - GIOCHI

DANZE

Club REPOSI
Via XX Settembre N. 15 - 10121 Torino

Club 84
Corso Massimo d'Azeglio N. 9 - 10125 Torino

DOMANI ORE 16 E 21 IN AMBEDUE I RITROVI **OMBRETTA COLLI**

Martedì VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

al REPOSI
2 orchestre: GLI OSCAR GROUP e GLI ACCADEMICI

al CLUB 84
2 orchestre: I FARAONI e GLI ACCADEMICI

★ in ambedue i ritrovi

JOE SENTIERI

Informazioni per prenotazione tavoli
Telef. 537.100

Informazioni per prenotazione tavoli
Telef. 659.560 - 659.505

DIVERTIMENTO PER TUTTI CON COTILLONS E GIOCHI

Coniugi Gallina e Collaboratori del Ristorante

VECCHIA LANTERNA

augurano BUON ANNO alla loro affezionata Clientela

CONTINUATO SERVIZIO RISTORANTE

CORSO RE UMBERTO 21 - TELEF. 537.647

Danze AUGUSTEO
VIA CESARE BATTISTI ANG. VIA ROMA - TEL. 530.416

MARTEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con **I KAMALEONI**

ATTRAZIONI :: COTILLONS
PRENOTAZIONI PRESSO LA CASSA DEL LOCALE

LE GRILLON
da FASSIO Ristorante - Nichelino - Telef. 663.994

MARTEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONE e CENONE di S. SILVESTRO
con LUCIANO e I RITMICI • VALERIO e GLI ANTENATI
Canta GUIDO MASINI
PREMI • COTILLONS • PRENOTAZIONI

WHISKY NOTTE VIA GOITO 5 TEL. 68.75.63

GRAN VEGLIONE DI S. SILVESTRO
con
I SAMURAI
LILIAN e PAUL

VOM VOM
VIA BARGE 10 - TEL. 33.10.40

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con
LILIAN e PAUL
I SAMURAI

---

mack 1
VIA CAMERANA 11 - TORINO - TEL. 53.53.52

augura Buon Anno
con
LE SUE BALLERINE
LE SUE GOGO GIRLS
MOUSE and The TRAPS

ATTRAZIONI — COTILLONS

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO - CENONE

La Direzione de **LA TAVERNETTA**

augura alla sua Clientela un felice 1969

VIA AMENDOLA 10 - TELEFONO 510.036

DANZE LA PERLA
CORSO ALCIDE DE GASPERI 26 - TEL. 585.926
MARTEDI' 31 DICEMBRE ORE 21-5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con L'ELITE
e GIUSEPPE NEGRONI

DANZE PRINCIPE
VIA PRINCIPI D'ACAJA 45 - TELEFONO 760.951
MARTEDI' 31 DICEMBRE ORE 21-5
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con BILLY I NAVARRITOS
e GIUSEPPE NEGRONI
GIOCHI • PREMI • COTILLONS A TUTTI

LA DIREZIONE ***WESTEND*** CLUB
Strada Traforo del Pino 4/A - Telef. 890.270

AUGURA UN FELICE 1969 con un
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
Complessi **RAPH e i COPERTONI**
e lo strepitoso successo del
Balletto THE KITTENS
di FRANCO ESTILL
Il ballerino della TV

AMPIO PARCHEGGIO MACCHINE

Excelsior Grand Hotel
PRINCIPI di PIEMONTE
VIA GOBETTI

Gran Gala di San Silvestro
con
I SIMBOLI
Premi e Cotillons

Ingresso e cena: L. 14.000
compreso servizio e tasse

PrenotateVI in tempo al 519.693
E' gradita l'abito da sera

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

ROUGE ET NOIR

Augura un felice 1969 all'affezionata Clientela

Ricchi cotillons - Complesso
VIA NOVALESA ang. VIA FREJUS

VILLA GAY
DISCOTECA
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
COTILLONS - PRENOTAZIONI

CRAZY CLUB

Augura un felice 1969 all'affezionata Clientela con

I GIPSY

Via B. Galliari, 9
Tel. 65.80.92

GAY sala
VIA POMBA 7

VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
con FRANCO e il suo complesso
Cotillons - Prenotazioni

---

7 COLONNE Ristorante Caselette

augura alla Spett. Clientela un felice 1969

•

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO CON CENONE
Orchestra THE GINGERS
PRENOTAZIONE: TELEFONI 967.909 - 967.938

•

...l'aria a l'è bòna, l'è bòn anche 'l vin; a le Set Cólone as mangia bin...

GIPSY
COLLEGNO - FRAZ. REGINA MARGHERITA
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
CON
I GABBIANI
PREMI ALL'ELEGANZA FEMMINILE
PRENOTAZIONI: TELEFONI 783.289 - 784.683

ALBERGO RISTORANTE
DELLA PACE
VIA ROMA 34 - S. MAURO - TELEFONO 521.120

★
VEGLIONISSIMO con Cenone di S. Silvestro
★

SCELTA ORCHESTRA • RICCHI COTILLONS

TRATTORIA CACCIATORI
(3 km. c. Vercelli) MAPPANO
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
con ORCHESTRA
Pren. tavoli t. 265.116 - 268.061

Ristorante SAN SILVESTRO
Chieri, c. Matteotti 23, t. 947.357
CENONE FINE ANNO e VEGLIONE
PRENOTAZIONI

ENRICO

Ringraziando la sua affezionata Clientela augura un felice 1969

BAGATELLE - St. Cavoretto 2

Danze LIBERTY CLUB 69
Piazza Kennedy 6, tel. 344.340 - Borgaretto (Stupinigi)
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
THE WONDERFOL'S
COTILLONS • PREMI • PARCHEGGIO

A 2 Km. da Carmagnola per Bra
"CUOCO D'ORO"
Propr. COCCHI - TEL. 970.497
CENONE DI CAPODANNO

Salone per feste e pranzi
Specialità emiliane e piemontesi

LA BECCACCIA
Strada Eremo 29 - tel. 687.601
CENONE di CAPODANNO
PRENOTAZIONE TAVOLI

NUOVO RISTORANTE
BELLAVISTA
Str. S. Margherita 163, t. 82.360
CENONE di CAPODANNO
PRENOTAZIONE TAVOLI

Ristorante DEL MORO
POIRINO - TEL. 945.139
VEGLIONISSIMO E CENONE DI S. SILVESTRO
ORCHESTRA - COTILLONS - ALLEGRIA
PRENOTAZIONI

Trocadero
Via Andrea Doria 9
Telefono 553.771

VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
Orch. LELLO TARTARINO
Cotillons - Prenotazione tavoli presso il locale

Anno Nuovo al TROCADERO con i migliori auguri

***Per gli amici del...* GIAGUARO**
RISTORANTE DANZE - CORSO TORINO 207 - TELEF. 948.374 - CHIERI
ECCEZIONALE DEBUTTO
CHRIS e il suo trio
Cavalieri 1000 - Dame 500 - Consumazione compresa
Martedì VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

La Cloche

mini ristorante

CENONE DI S. SILVESTRO

La Direzione augura Buon Anno con un
VEGLIONE DI CAPODANNO

al
BABY
WHISKY A GOGO

promozione vendite immobiliari

gabetti

S.p.A

Torino via XX Settembre 12

Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in Italia

serie oro

CROCETTA

VIA LAMARMORA 6 *appartamenti ineguagliabile signorilità, palazzo nuovissimo. Stupendo salone enorme dimensione, 4 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, doppi ascensori, disimpegno, office, boudoire, 4 meravigliosi terrazzi* 24.000.000 *mutuo* 25.000.000.
Altro signorilissimo su due piani: attico e superattico: salone, 6 camere, cucina, doppi ingressi, quadrupli servizi, magnifico terrazzo, 36.000.000 *mutuo* 30.000.000.

VIA BRICHERASIO 18
ANGOLO CORSO MONTEVECCHIO

La zona Torinese più ricercata. In «Palazzo del marmo» appartamento prestigioso. Doppi ascensori, doppi ingressi, doppi servizi. Salone grandioso, 2 camere letto padronali con spogliatoio e bagno, grande cucina, camera donna, terrazzi. Condizionamento aria. Box auto.
13.500.000 *mutuo* 15.000.000.

CORSO STATI UNITI

VIA LAMARMORA 16 - *appartamenti gran stile, volendo abbinabili. 4 camere, grande ingresso, ripostiglio, servizi, ampi balconi - oltre 120 mq.*
4.400.000 *mutuo* 9.500.000
5 camere, grande salone con bovindo, cucina, triservizi, enorme ingresso. 36.800.000 *mutuo* 15.000.000

CRIMEA
VIA FEBO 3

VILLA - *incantevole centrale panoramica precollinare. 10 camere, salone, caratteristica tavernetta con ingresso dal giardino, quadrupli servizi, due cantinetti, grande hall, terrazzi, garage.* 100.000.000.

FRONTE FIAT MIRAFIORI

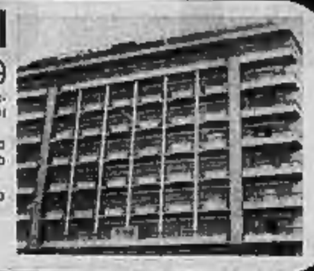
Corso Unione Sovietica 399

Lussuosissimi appartamenti molto spaziosi, vista stupenda arco alpino, gran luce, prezzi vantaggiosissimi.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio, piano attico, gran terrazzo
1.850.000 mutuo 4.250.000

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - ampissimi balconi
2.700.00 mutuo 5.950.000

più grandi con saloni e biservizi



ACQUISTO AGEVOLATO

BELLISSIMA RESIDENZA ZONA IPPODROMO

pagamento a riscatto con sole lire mensili **31.200**

diventate proprietari di un appartamento

MINIMO IMPORTO

TRE CAMERE LUMINOSISSIME, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO

CONTANTI SOLO 800.000

STADIO COMUNALE

VIA FILADELFIA 143

(QUASI ANGOLO VIA TRIPOLI)

Nella parte più signorile e centrale di una zona richiestissima

Lussuosa residenza COSTRUZIONE 1963

esposta in piena luce e sole - rifiniture pregiate: marmi - parquet - ceramiche

appartamenti PREZZO - AFFARE

2 camere - cucinotta bagno - ingresso ampissimi terrazzi
1.000.000 all'acquisto
950.000 aprile '69
4.500.000 mutuo

3 camere - cucinotta bagno - ingresso ripostiglio - terrazzi
1.500.000 all'acquisto
1.350.000 aprile '69
6.650.000 mutuo

investimento sicuro

È SEMPLICE COMPERARE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

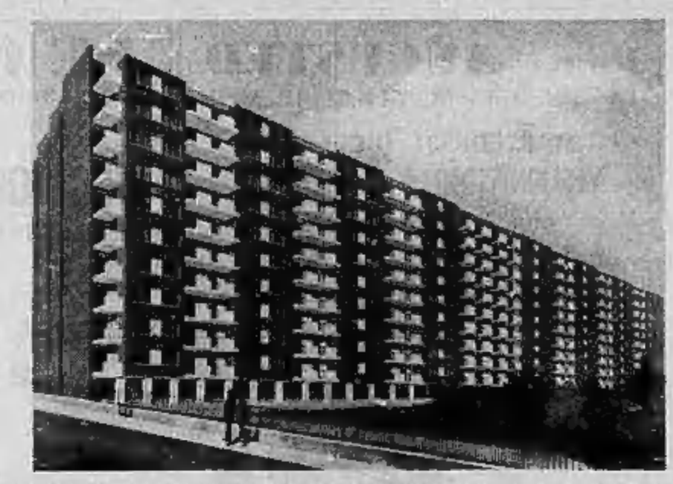
frazionamenti unionhouse

un acquisto eccezionale

prezzi vantaggiosissimi

Residenza signorile esposta levante-ponente quindi in pieno sole circondata da ampio giardino privato. In posizione eccezionale, nella zona più moderna e più richiesta di Torino. Ottima qualità di costruzione con camere veramente molto, molto grandi.

Volete un esempio delle metrature?
UNA CAMERA 21 MQ



VIA BALTIMORA 158

FRONTE SCUOLE

✻ *CORSO AGNELLI - CORSO SEBASTOPOLI* ✻

APPARTAMENTI VERO AFFARE

al mq. lire 89.000 e anche meno

15ª operazione 30 GIORNI

3 camere grandiose cucinotta ampia splendido ingresso sala bagno - ripostiglio
... e favolosi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000

4 camere spaziosissime cucinotta ampia splendido ingresso gran sala bagno luminose vetrate - office
... e simpatici terrazzi-veranda
4.800.000 mutuo 6.950.000

PAGAMENTO
15% ACQUISTO
15% A 4 MESI
10% A 9 MESI
60% MUTUO

E' CONVENIENTE

anche per reddito

NUOVO CANTIERE

al mq. sole lire **83.000**

IN RESIDENZA NUOVA, MODERNA, LUSSUOSA

APPARTAMENTI GRANDE OCCASIONE

VIA ORIANI 20

(ang. PIAZZA NAZARIO SAURO)

Due passi dalla bella e comoda piazza Villari

2 camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3.530.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.925.000
4 camere, cucinotta, biservizi, bilngresso 3.100.000 mutuo 7.100.000

Momento-Mercato *quotazioni di realizzo*

Abbiamo • ordine di vendita • per soli 15 giorni, di appartamenti grande occasione, acquisiti per favorire l'operazione permuta e vendibili a prezzo realizzo.

IN CORSO VINZAGLIO a seggio via Valfrè un appartamento eccezionale, spazioso, signorile, subito abitabile. Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi e in più, proprio sopra, due mansarde sfruttatissime con riscaldamento. 3.550.000. Mutuo 12.205.000.

ORIGINALE, signorile, stravagante un appartamento V.I.P. in via Pietro Cossa 16. Una costruzione nuova. Attico e superattico panoramicissimo e fantastico. Salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazzi grandissimi e meravigliosi e inoltre soggiorno estivo, giardino pensile, cami, pensili, ceramiche pregiate. 7.000.000. Mutuo 15.000.000. Tre salone, una caratteristica parete in pietra con eccezionale angolo camino.

NEL CUORE della Barriera di Milano, vori intorni Via Bologna 125. Appartamenti signorili, spaziosi, prezzi interessantissimi. Due camere grandi, soggiorno, bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 3.150.000. Tre belle camere, bagno, grandioso ingresso 1.800.000 mutuo 4.450.000.

UN APPARTAMENTO spazioso, in centro via Ottavio Revel 15 angolo via Arcivescovado. Un piano alto luminosissimo. Un salone di eccezionale ampiezza, quattro camere cucina, un ingresso-salotto sfruttatissimo e veramente grande, doppi servizi, vari armadi a muro, balconi a un lunghissimo terrazzo. 5.700.000. Mutuo 13.200.000.

UN APPARTAMENTINO grazioso, in una zona che piace: Italia 61, via Carbonia 31, al quinto piano. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.800.000. Mutuo 3.800.000.

servizio turistico residenziale

LA THUILE VALRUTOR

VALLE AOSTA

«residenza ametyste»

piscina - campi tennis - minigolf
parcheggio - portineria - terrazzi

50 km. di piste

APPARTAMENTI

tipo villini su due piani
COMPLETAMENTE ARREDATI
2 - 3 - 4 - 6 - 7 posti letto

prezzi convenienti - forte mutuo

Caluso

30 km. TORINO

Viale Europa 27

signorili appartamenti moderni POCO COSTO

... e con sole 350.000 lire subito vostri

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso contanti 350.000, mutuo e dilazioni 3.150.000
3 camere, ingr., bagno, ampi terrazzi contanti 450.000, mutuo e dilazioni 3.960.000

CLAVIERE

lussuosa residenza "COTES LA VIGNE" in pieno sole

strada monginevro

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

BASSISSIMO COSTO

Monocamera, cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000
Due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.160.000
Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000

VISITE LOCO — SUFFICIENTI 30% CONTANTI

Corso FRANCIA

EDILIZIA PREZZO RIDOTTISSIMO NUOVA

PAGAMENTO AGEVOLATO

V. VOLTURNO

4 Km. prima di RIVOLI

ZONA MODERNA

2 camere, cucinetta, ingresso bagno, ripostiglio, biterrazzi
1.400.000 mutuo 2.900.000

3 camere, cucinetta, ingresso bagno, ripostiglio, biterrazzi
1.960.000 mutuo 4.500.000

GARANTIAMO REDDITO **6,50%**

NEL REGNO DEL VERDE

residenza lussuosa

corso Traiano 32

3 CAMERE - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO RIPOSTIGLIO
2.600.000 mutuo 5.900.000

4 CAMERE - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO RIPOSTIGLIO
3.300.000 mutuo 7.600.000

GIARDINO PRIVATO

E SPAZIOSISSIMI TERRAZZI FIORITI

e i prezzi?

SONO DAVVERO IMBATTIBILI!

Il Tigullio nel soggiorno

RAPALLO - Via Aurelia Orientale 41

L'UNICA RESIDENZA SULLA RIVA DEL MARE
Suggestiva visuale aperta sino a Portofino

SPLENDIDI APPARTAMENTI

- Soggiorno-letto, cucinotta, bagno, terrazza 1.800.000 mutuo 4.200.000
- Soggiorno, 2 camere, bagno, ingr., terrazzi 3.700.000 mutuo 8.500.000
- Soggiorno, 3 camere, bagno, ingr., terrazzi 5.500.000 mutuo 12.825.000
- Soggiorno, pranzo, 4 camere, biservizi, ingresso, terrazzi 23.500.000 mutuo 15.000.000

MASSIME AGEVOLAZIONI

STRAORDINARIA OCCASIONE

TORRE PELLICE

VIA PRALAFERA 37

Notissima località villeggiatura mediomontana, cuore apertissima vallata. Clima mite. Molto verde. Vicinissima pista ski.

IN TRANQUILLA PALAZZINA

APPARTAMENTI

OGNUNO CON GIARDINO PRIVATO

4 camere, ingresso, bagno
ampi balconi panoramici
1.740.000 mutuo 4.060.000
Box auto 600.000

Affrettatevi! La palazzina è composta da soli 4 appartamenti!

IN PIENO CIELO E IL VERDE DELLA COLLINA SINO ALLA VOSTRA PORTA

V.LE TRIESTE 25

RADIALE MONCALIERI

CON POCO CONTANTE UN GRAND'ALLOGGIO

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso CONTANTI 700.000

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso CONTANTI 1.000.000

MUTUO FONDIARIO 75%

EDIZIONE SPECIALE CON IL LOTTO

Anno 100 - Numero 291

Sabato 28 - Domenica 29 Dicembre 1968

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 3/1360): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico numero 65.68 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Inserzioni PUBBLICITAS STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477
16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Posiz. data ripora sum. 30% - Occasionali, Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. jniedi (spod. senza Pacsi contrass. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia G.E. 0,50; *Finlandia Fink 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 90; *Libia plas. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta s. 10; *Nigeria sh. 2,90; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 10; *Sud Africa rand 0,33; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,75

Le prospettive dopo il trionfale volo dell'Apollo 8

Tra dieci mesi sulla Luna

Forse toccherà ancora a Borman, Lovell, Anders

E' già in preparazione a Cape Kennedy l'astronave «Apollo 11», destinata al grande balzo per la conquista della Luna - I tre cosmonauti sono ora sulla portaerei «Yorktown», domani arrivano in aereo a Houston - Stanno benissimo, non mostrano segni di stanchezza per l'eccezionale impresa

IN SINTESI

* **ROMA** — E' tornato in movimento, nonostante la «tregua natalizia», il fronte interno della dc. La sinistra di «Forze Nuove», che fa capo all'on. Donat Cattin, ha fatto sapere che si opporrà recisamente, nel prossimo Congresso straordinario, all'elezione dell'on. Piccoli a segretario del partito, e ciò a costo di rimettere in gioco la stessa partecipazione della corrente al governo. Sulla questione abbiamo interpellato stamane l'on. Donat Cattin.

(Servizio a pag. 13)

* **ATENE** — Le autorità elleniche considerano crimine comune il selvaggio attacco compiuto due giorni fa da terroristi arabi contro l'aereo israeliano di linea in sosta ad Atene. Mahmoud Maohamad e Maheb Sleiman saranno processati davanti a un tribunale ordinario con otto capi d'accusa, i più gravi dei quali sono quelli di omicidio premeditato e di tentata strage premeditata. Potrebbero essere condannati a morte o all'ergastolo.
* **PRAGA** — Il vice-ministro degli Esteri sovietico Kuznetzov, accompagnato da altre personalità del Cremlino, è di nuovo a Praga, formalmente dietro invito delle autorità cecoslovacche. E' prevista una serie di incontri ad alto livello. All'ordine del giorno la epurazione dei quadri moderati del partito e dell'amministrazione statale.
* **MADRID** — L'espulsione dalla Spagna di tutti i membri della famiglia Borbone-Parma, decisa da Franco, lascia intendere che forse il generalissimo è prossimo ad una decisione in materia istituzionale. E' nota la sua preferenza per il giovane Juan Carlos, appartenente ad altro ramo dei Borbone, e nipote dell'ultimo re di Spagna, Alfonso XIII.
* **PARIGI** — Gli Stati Uniti sono decisi ad affrettare l'inizio dei negoziati di pace. E' ritornato da Washington uno dei due capi della delegazione americana, Cyrus Vance, al quale Johnson e Nixon hanno chiesto di adoperarsi affinché ogni ostacolo sia rimosso. Le posizioni di Washington, Hanoi e del Vietcong si avvicinano sempre più, mentre aumenta l'insostenibile isolamento di Saigon.

Servizio particolare • Stampa Sera

HOUSTON, sabato sera.

Borman, Lovell e Anders, che sono oggi gli uomini più famosi del mondo, stanno riposando sulla portaerei «Yorktown», in rotta per le isole Hawaii: di qui, in aereo, saranno portati entro questa notte a Houston dove finalmente potranno riabbracciare i loro familiari. I medici che hanno visitato i tre astronauti reduci dalla circumnavigazione della Luna li hanno trovati in ottime condizioni fisiche, e naturalmente con il morale alle stelle. Altri esami, più approfonditi, saranno compiuti nel Centro spaziale di Houston, dove una legione di tecnici li sta aspettando per interrogarli a fondo su tutti gli aspetti della loro eccezionale impresa.

Nel Centro spaziale più che in qualsiasi altro luogo d'America stamattina l'entusiasmo è al massimo, e già si parla molto concretamente dei piani per la conquista vera e propria della Luna. Come si sa, la discesa sul satellite terrestre dovrà avvenire con l'«Apollo 11» al massimo fra dieci mesi, dopo che altre due astronavi della medesima serie «Apollo 9» e «Apollo 10», avranno svolto le esperienze decisive di collaudo sulla Luna del «modulo» su cui gli uomini dell'«Apollo 11» compiranno il sensazionale [illegible].

Chi prenderà parte alla grande impresa? Stamattina a Houston si ricorda che, mentre gli equipaggi dell'«Apollo 9» e dell'«Apollo 10» sono già stati scelti, quello dell'«Apollo 11» non è ancora stato deciso. Ma alti funzionari della Nasa fanno intendere che molto probabilmente toccherà proprio a Lovell, Borman e Anders (o meglio a due di loro, mentre il terzo rimarrà nella capsula in orbita intorno alla Luna, ad attenderli per tornare insieme a loro sulla Terra).

I tre interessati, come abbiamo detto, stanno benissimo e mostrano di non aver sofferto in nessun modo durante la straordinaria impresa. In ogni momento della loro avventura hanno dimostrato una eccezionale presenza di spirito. Durante la lunga ora trascorsa nella navicella sulle acque del Pacifico, dopo lo *splashdown*, essi hanno scherzato con gli uomini-rana che stavano allacciando la cintura di recupero intorno alla capsula.

Il loro stato d'animo è lo stesso che domina [illegible] qui a Houston. L'amministratore *ad interim* della Nasa, Thomas Paine ha detto durante una conferenza stampa: *«L'Apollo 8 è stato un autentico sforzo pionieristico dell'umanità, che il mondo intero ha contribuito a sostenere. Proviamo un grande senso di umiltà nel renderci conto che a noi è stata offerta la possibilità di realizzare questa storica impresa, ma dobbiamo ricordarci che questo è il principio, non la fine, che siamo solo alla fase iniziale di un programma di voli spaziali che*

(Continua in 2ª pagina)

A PAGINA 13:

30 morti su un aereo schiantato contro un hangar

Saranno così tra vent'anni?

Una rivista americana femminile («Ladies Home Journal») ha compiuto una specie di studio per cercare di prevedere come saranno tra venti anni alcune donne oggi famose per eleganza e bellezza. La previsione è stata fissata da un disegnatore. Ed ecco i risultati relativi a due celebri «eroine» dei nostri giorni: Jacqueline Onassis e l'attrice Sophia Loren

Una dichiarazione di Cernik a Praga

Il Governo ceco si dimette per attuare il sistema federale

PRAGA, sabato sera.

Radio Praga ha annunciato che il governo del primo ministro Oldrich Cernik ha deciso all'unanimità di rassegnare le dimissioni per far posto al nuovo regime federale che subentrerà in carica con il primo dell'anno.

La radio si è limitata a trasmettere che Cernik, parlando ai colleghi del governo nel corso della seduta conclusiva del Consiglio dei ministri, ha dichiarato che «il governo si dimette dato che il sistema federale entrerà in vigore il primo gennaio».

Non è stato precisato quando il Primo ministro rassegnerà il suo mandato nelle mani del presidente Ludvik Svoboda. Il nuovo governo dovrebbe essere di nuovo presieduto da Cernik e sarà composto da un numero minore di ministri di quello precedente.

Con ogni probabilità si tratta di un atto puramente formale, ma data la delicata situazione in cui si trova la Cecoslovacchia, ogni mutamento è sempre fonte di dubbi e di preoccupazioni. Come si ricorderà nelle scorse settimane il popolo cecoslovacco aveva deciso di dare forma federale allo Stato composto di diverse nazionalità. (A. P.)

Estrazioni del Lotto

28 DICEMBRE 1968

						Colonna vincente Enalotto
BARI	48	89	32	28	36	X
CAGLIARI	62	63	52	55	56	2
FIRENZE	16	13	85	14	32	1
GENOVA	57	38	67	47	50	X
MILANO	65	23	28	13	17	2
NAPOLI	50	7	19	90	84	X
PALERMO	40	5	30	20	38	X
ROMA	44	45	89	19	85	1
TORINO	22	62	51	48	72	1
VENEZIA	9	72	82	12	86	X

Nuova esplosione nucleare in Cina

TOKIO, sabato sera.

La Cina comunista ha reso noto oggi di essere riuscita a far esplodere un «nuovo ordigno nucleare».

L'annuncio, dato da Radio Pechino, conferma la rivelazione dell'esplosione nucleare cinese fatta venerdì dalla Commissione americana dell'energia atomica. Si tratta dell'ottava esplosione cinese dal dicembre 1964, avvenuta nel poligono nucleare di Lop Nor, nella Cina nord-occidentale.

Radio Pechino ha precisato che l'ordigno era una «bomba all'idrogeno».

Venerdì la Commissione americana per l'energia atomica calcolò la potenza esplosiva in circa tre megatoni.

I giapponesi prevedono che i residui radiattivi nell'atmosfera saranno portati dal vento sulle isole giapponesi entro domenica, e gli esperti hanno già predisposto gli apparecchi di rilevamento. (A. P.)

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula Cremini, Alpini, ecc....

promozione vendite immobiliari

gabetti

S.p.A.

Torino via XX Settembre 12

Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

serie oro

CROCETTA

VIA LAMARMORA 6 *appartamenti incensogliabile signorilità, palazzo nuovissimo. Stupendo salone enorme dimensione, 4 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, doppi ascensori, disimpegno, office, boudoire, 4 meravigliosi terrazzi* 24.000.000 *mutuo* 25.000.000.

Altro signorilissimo su due piani: attico e superattico: salone, 6 camere, cucina, doppi ingressi, quadrupli servizi, magnifico terrazzo. 36.000.000 *mutuo* 30.000.000.

VIA BRICHERASIO 18
ANGOLO CORSO MONTEVECCHIO

La zona Torinese più ricercata. In «Palazzo dei marmi» appartamento prestigioso. Doppi ascensori, doppi ingressi, doppi servizi. Salone grandioso, 2 camere letto padronali con spogliatoio e bagno, grande cucina, camera donna, terrazzi. Condizionamento aria. Box auto.

13.800.000 *mutuo* 13.000.000.

CORSO STATI UNITI

VIA LAMARMORA 16 - *appartamenti gran stile, volendo abbinabili. 4 camere, grande ingresso, ripostiglio, servizi, ampi balconi - oltre 120 mq.*

4.400.000 *mutuo* 9.900.000

5 camere, grande salone con bovindo, cucina, triservizi, enorme ingresso. 36.000.000 *mutuo* 15.000.000

☆

☆

CRIMEA
VIA FEBO 3

VILLA - *incantevole centrale posizione precollinare. 10 camere, saloni, caratteristica tavernetta con ingresso dal giardino, quadrupli servizi, due cameriti, grande hall, terrazzi, garage.* 100.000.000.

FRONTE FIAT MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica 399

Lussuosissimi appartamenti molto spaziosi, vista stupenda arco alpino, gran luce, prezzi ridottissimi.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio, piano attico, gran terrazzo 1.850.000 mutuo 4.250.000

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno ripostiglio - ampissimi balconi 2.700.00 mutuo 5.950.000

più grandi con saloni e biservizi

ACQUISTO AGEVOLATO

BELLISSIMA RESIDENZA ZONA IPPODROMO

pagamento a riscatto con sole lire mensili **31.200** diventate proprietari di un appartamento

MINIMO IMPORTO

TRE CAMERE LUMINOSISSIME, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO

CONTANTI SOLO 800.000

È SEMPLICE COMPERARE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

frazionamenti unionhouse

STADIO COMUNALE

VIA FILADELFIA 143

(QUASI ANGOLO VIA TRIPOLI)

Nella parte più signorile e centrale di una zona richiestissima

Lussuosa residenza COSTRUZIONE 1963

esposta in piena luce e sole - rifiniture pregiate: marmi - parquet - ceramiche

appartamenti PREZZO - AFFARE

2 camere - cucinotta bagno - ingresso ampissimi terrazzi
1.000.000 all'acquisto
950.000 aprile '69
4.500.000 mutuo

3 camere - cucinotta bagno - ingresso ripostiglio - terrazzi
1.500.000 all'acquisto
1.350.000 aprile '69
6.650.000 mutuo

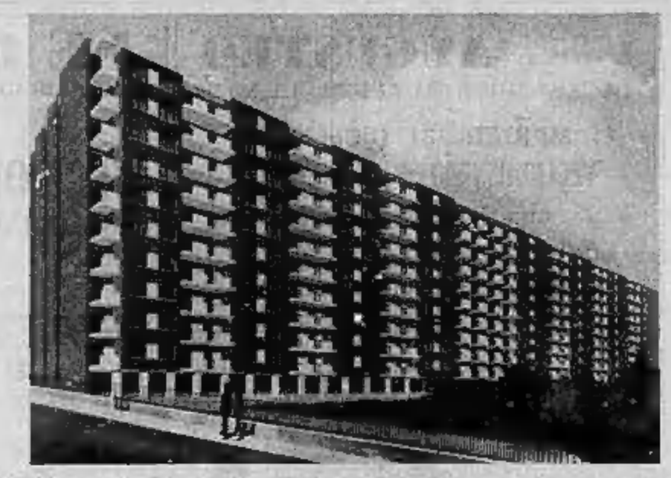
investimento sicuro

un acquisto eccezionale

prezzi vantaggiosissimi

Residenza signorile esposta levante-ponente quindi in pieno sole circondata da ampio giardino privato. In posizione eccezionale, nella zona più moderna e più richiesta di Torino. Ottima qualità di costruzione con camere veramente molto, molto grandi.

Volete un esempio delle metrature?
UNA CAMERA 21 MQ



VIA BALTIMORA 158

FRONTE SCUOLE

** CORSO AGNELLI - CORSO SEBASTOPOLI **

APPARTAMENTI VERO AFFARE

al mq. lire 89.000 e anche meno

15ª operazione 30 GIORNI

3 camere grandiose
cucinotta ampia
splendido ingresso
sala bagno - ripostiglio
... e favolosi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000

4 camere spaziosissime
cucinotta ampia
splendido ingresso
gran sala bagno
luminose vetrate - office
... e simpatici terrazzi-veranda
4.800.000 mutuo 6.950.000

PAGAMENTO
15% ACQUISTO
15% A 4 MESI
10% A 9 MESI
60% MUTUO

E' CONVENIENTE

anche per reddito

NUOVO CANTIERE

al mq. sole lire **83.000**

IN RESIDENZA NUOVA, MODERNA, LUSSUOSA

APPARTAMENTI GRANDE OCCASIONE

VIA ORIANI 20

(ang. PIAZZA NAZARIO SAURO)

Due passi dalla bella e comoda piazza Villari

2 camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3.530.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.225.000
4 camere, cucinotta, biservizi, bingressi 3.100.000 mutuo 7.100.000

Momento-Mercato a quotazioni di realizzo

Abbiamo • ordine di vendita • per soli 15 giorni, di appartamenti grande occasione, acquisiti per favorire l'operazione permuta e vendibili a prezzo realizzo.

IN CORSO VINZAGLIO 6 angolo via Ventre un appartamento eccezionale, spazioso, signorile, subito abitabile. Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi e wc ciò, doppio ingr., due mansarde sfruttantissime con riscaldamento. 5.500.000 Mutuo 13.000.000.

ORIGINALE, signorile, stravagante un appartamento V.I.P. in via Pietro Cossa 19. Una costruzione nuova. Attico e superattico panoramicissimo e fantastico. Salone, due camere, cucine, doppi servizi, ripostigli, terrazzi grandissimi e meravigliosi e inoltre soggiorno estivo, giardino pensile, giochi, piscina, comunione proprietà. 7.000.000 Mutuo 15.000.000. Nel salone, una caratteristica parete in pietra con accogliente angolo camino.

NEL CUORE della Barriera di Milano, vero affare! Via Bologna 125. Appartamenti signorili, spaziosi, prezzi interessantissimi. Due camere grandi, spogliatoio, bagno, ingresso 1.250.000 mutuo 3.150.000. Tre belle camere, bagno, grandioso ingresso 1.350.000 mutuo 4.450.000.

UN APPARTAMENTO spazioso, in centro via Ottavio Revel 19 angolo via Amedeo Avogadro. Un piano alto luminosissimo. Un salone di eccezionale ampiezza, quattro camere, cucina, un ingresso-salotto sfruttantissimo e veramente grande, doppi servizi, vari armadi e mura, balconi e un finestrissimo terrazzo. 5.700.000 Mutuo 13.200.000.

UN APPARTAMENTINO grazioso, in una zona che piace: Italia 61, via Cortemilia 31, al quinto piano. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 Mutuo 3.600.000.

servizio turistico residenziale

LA THUILE VALRUTOR

VALLE AOSTA

«residenza ametyste»

piscina - campi tennis - minigolf
parcheggio - portineria - terrazzi

50 km. di piste

APPARTAMENTI

tipo villini su due piani
COMPLETAMENTE ARREDATI
2 - 3 - 4 - 6 - 7 posti letto

prezzi convenienti - forte mutuo

Caluso

30 km. TORINO

Viale Europa 27

signorili appartamenti moderni POCO COSTO

... e con sole 350.000 lire subito vostri

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso contanti 350.000, mutuo e dilazioni 3.150.000

3 camere, ingr., bagno, ampi terrazzi contanti 440.000, mutuo e dilazioni 3.960.000

CLAVIERE

lussuosa residenza **"COTES LA VIGNE"** in pieno sole

strada monginevro

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

BASSISSIMO COSTO

Monocamera, cucinotta, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000
Due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.160.000
Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000

VISITE LOCO **SUFFICIENTI 30% CONTANTI**

Corso FRANCIA

EDILIZIA PREZZO RIDOTTISSIMO NUOVA

PAGAMENTO AGEVOLATO

V. VOLTURNO

4 Km. prima di RIVOLI

ZONA MODERNA

2 camere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio, biterrazzi 1.400.000 mutuo 2.900.000

3 camere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio, biterrazzi 1.950.000 mutuo 4.600.000

GARANTIAMO REDDITO **6,50%**

NEL REGNO DEL VERDE

residenza lussuosa

corso Traiano 32

3 CAMERE - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO RIPOSTIGLIO 2.600.000 mutuo 5.900.000

4 CAMERE - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO RIPOSTIGLIO 3.300.000 mutuo 7.600.000

GIARDINO PRIVATO

E SPAZIOSISSIMI TERRAZZI FIORITI

e i prezzi?

SONO DAVVERO IMBATTIBILI!

Il Tigullio nel soggiorno

RAPALLO - Via Aurelia Orientale 41

L'UNICA RESIDENZA SULLA RIVA DEL MARE
Suggestiva visuale aperta sino a Portofino

SPLENDIDI APPARTAMENTI

- Soggiorno-letto, cucinetta, bagno, terrazzo 1.800.000 mutuo 4.200.000
- Soggiorno, 2 camere, bagno, ingr., terrazzi 2.700.000 mutuo 6.500.000
- Soggiorno, 3 camere, bagno, ingr., terrazzi 5.500.000 mutuo 12.825.000
- Soggiorno, pranzo, 4 camere, biservizi, ingresso, terrazzi 23.500.000 mutuo 15.000.000

MASSIME AGEVOLAZIONI

STRAORDINARIA OCCASIONE

TORRE PELLICE

VIA PRALAFERA 37

Notissima località villeggiatura mediomontana, quiete apartissima vallata. Clima mite. Molto verde. Vicinissima piste sci.

IN TRANQUILLA PALAZZINA

APPARTAMENTI

OGNUNO CON GIARDINO PRIVATO

4 camere, ingresso, bagno
ampi balconi panoramici
1.740.000 mutuo 4.060.000
Box auto 600.000

Affrettatevi! La palazzina è composta da soli 4 appartamenti!

IN PIENO CIELO E IL VERDE DELLA COLLINA SINO ALLA VOSTRA PORTA

V.LE TRIESTE 25

RADIALE MONCALIERI

CON POCO CONTANTE UN GRAND'ALLOGGIO

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso CONTANTI 700.000

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso CONTANTI 1.000.000

MUTUO FONDIARIO 75%